

# Summary

LETTERS FROM THE BOARD	02.	
METHODOLOGICAL NOTES/ NOTA METODOLOGICA	04.	
<b>IDENTITÀ/IDENTITY</b>		
History   Storia	06.	
Cesvi against poverty   Cesvi contro la povertà	08.	
Mission statement   Missione	10.	
Policies	11.	
<b>GOVERNANCE</b>		
Ad honorem Founders   Fondatori ad honorem	14.	
Meeting of Founders   Assemblea dei Fondatori	15.	
Organization chart   Organigramma	16.	
Overseas staff   Staff all'estero	18.	
<b>OBJECTIVES</b>		
Objectives   Obiettivi	20.	
<b>PERFORMANCE</b>		
Cesvi by the numbers   I numeri del Cesvi	24.	
Benchmark efficiency indexes   Indicatori di efficienza comparati	25.	
Differentiation of the funding sources   Differenziazione delle fonti	26.	
World commitment   Impegno nel mondo	26.	
Investment in the key sectors   Investimento nei settori strategici	27.	
Millennium Development Goals   Obiettivi del Millennio	27.	
Local rooting index   Indice di identità locale	28.	
In kind contributions   Contributi non monetari	28.	
Donations and grants   Donazioni e finanziamenti	28.	
Humanitarian emergency map   Mappa delle emergenze umanitarie	29.	
Country by country   I numeri Paese per Paese	30.	
<b>STAKEHOLDERS</b>		
Stakeholder map   Mappa degli stakeholder	32.	
Contiguity index   Indice di vicinanza	33.	
Key sectors   Settori strategici	41.	
Africa	41.	
Asia	45.	
Latin America   America Latina	49.	
Balkans and Middle East   Balcani e Medio Oriente	52.	
Campaigning and awareness projects   Campagne di sensibilizzazione in Europa	54.	
Co-development and migration projects   Progetti co-sviluppo e migranti	57.	
International donors   Donatori internazionali	59.	
Individual donors   Donatori individuali	60.	
Human Resources   Risorse umane	61.	
Staff safety   Sicurezza dello staff	61.	
Listening to the beneficiaries   Ascolto dei beneficiari	63.	
Alliance2015	64.	
Partnerships	65.	
List of main donors   Indice dei principali donatori	67.	
<b>FINANCIAL REPORT/BILANCIO D'ESERCIZIO</b>		
II.	Balance Sheet	
III.	Profit and loss account	
IV.	Stato patrimoniale	
V.	Rendiconto gestionale	
VI.	Explanatory notes   Nota integrativa	
XI.	Shareholders' equity flow	
	Movimentazione patrimonio netto	
XII.	5xmille	
XIV.	Statutory Auditors' Minutes	
	Relazione del Collegio Sindacale	
XVI.	Auditors' Report	
	Relazione della Società di Revisione	



**cesvi**

Cesvi Fondazione Onlus  
ONG costituita il 18 gennaio 1985  
riconosciuta 14/9/88 art. 28 legge 49/1987  
Ente Morale (n. 1 Registro persone  
giuridiche Prefettura di Bergamo)  
C. F. 95008730160 P. IVA 02345600163

Italian member of

Alliance 2015

European NGO Network

NGO in Special Consultative Status with the  
Economic and Social Council of the United Nations



#### CESVI WEBSITES

Italian: [www.cesvi.org](http://www.cesvi.org)  
International: [www.cesvi.eu](http://www.cesvi.eu)

#### HEADQUARTERS

Italy, 24128 Bergamo  
Via Broseta 68/a  
Tel. +39 035 2058 058  
Fax +39 035 260958  
Email: [cesvi@cesvi.org](mailto:cesvi@cesvi.org)

#### DONATIONS/DONAZIONI

Online: [www.donazioni.cesvi.org](http://www.donazioni.cesvi.org)  
CCPostale 772244 Cesvi - Bergamo  
UBI-Banca Popolare di Bergamo  
IBAN: IT14 T05428 11101 0000 0000 1000



Annual Report Award  
2000 and 2011

Editorial coordination/*Direzione editoriale*:

Giangi Milesi

Editing/*Redazione*:

Nicoletta Ianniello

Photo credits: Cesvi archive

Thanks to: Giovanni Diffidenti, Yofre E. Morales  
Tapia, Valeria Turrisi, Fulvio Zubiani

Cover photo by Cristina Francesconi: Kenya, 2012.

in.studio+partners 15454 S.06.11

Printer: More System srl

CyclusOffset recycled paper  
Carta riciclata CyclusOffset



Innovation is the factor leading to success and behind innovation lies curiosity, modesty and an openness to new insights even through the renewal of the leadership.

Ever since its founding, one of Cesvi's qualities has been its capacity to relate to and expand the stakeholder base by building bridges with worlds both near and far. In the 90's, I too was won over as a volunteer thanks to Cesvi's approach of welcoming experiences from all areas. And my capabilities, then completely extraneous to non government organizations, made of me an engine for innovation both as a volunteer as well as director of fundraising in the first years of 2000.

But today, in order to fulfill our objectives, we must continue to grow; in order to grow we must continue to improve and to improve we must overcome the weaknesses inherent in every leadership. In 2012 we started and completed a process which has brought about a handover through the creation of the role of General Manager, taken on by Paolo Duranti with a long experience in management in the profit sector.

Only a change of leadership will ensure for us first place in innovation and a new vision for Cesvi to keep abreast of the economic crisis and social transformation.

Giangi Milesi  
President

My recent arrival at Cesvi allows me, without the slightest hesitation, to underline the extraordinary characteristics of this organisation which, for more than two decades, has represented a point of reference for many operating in international cooperation both in and outside Italy: Cesvi's realistic pragmatism, its historic laity, its constant search for innovation and distinctiveness, its crystal clear management of money and, above all, its incessant search for the best possible result for beneficiaries. This is the rich legacy that I have inherited from those who preceded me and which constitutes a framework of values into which elements of innovation are to be introduced: in deciding the strategic course of action, in identifying new fundraising techniques, in evaluating both national and international partnerships and in constantly striving for human excellence in human resources.

In a difficult and quickly changing socio-economic panorama the above is not so much a predefined outline of guidelines but more a framework made up of a respect for the past while exalting innovation. A framework which should constantly guide our efforts, maximise the effectiveness of our endeavours and make our work ever more a privilege.

Paolo Duranti  
General Manager

L'innovazione è fattore di successo, ma poi il successo ci rende conservatori. Alla base dell'innovazione ci sono l'umiltà, la curiosità e l'apertura a nuove visioni, anche attraverso il rinnovamento della leadership.

Fin dalla fondazione, una delle qualità del Cesvi è stata la capacità di relazionarsi e allargare la compagine degli stakeholder, creando ponti con mondi vicini e lontani. Per tutti gli anni Novanta, io stesso fui attratto come volontario grazie all'attitudine del Cesvi di accogliere esperienze da realtà diverse. E proprio le mie competenze, allora estranee alle organizzazioni non governative, mi hanno reso un motore di innovazione, da volontario e poi da direttore della raccolta fondi, nella prima metà degli anni Duemila.

Ma oggi, per realizzare i nostri obiettivi, dobbiamo continuare a crescere; per crescere dobbiamo continuare a mi-

gliorare e per migliorare dobbiamo superare le debolezze che ogni leadership esprime. Dopo sette anni di presidenza operativa, è arrivato per me il momento di assicurare al Cesvi una nuova leadership. Nel 2012 abbiamo perciò avviato e concluso il processo che ha portato al passaggio di consegne attraverso la creazione della carica di Amministratore Delegato, assunta da Paolo Duranti per la sua riconosciuta esperienza manageriale nel mondo profit.

Sono certo che il cambiamento della leadership ci restituirà il primato nell'innovazione e una nuova visione del Cesvi, all'altezza della crisi economica e delle trasformazioni sociali.

Giangi Milesi  
Presidente



Il mio recente ingresso nel Cesvi mi autorizza, senza alcuna remora, a sottolineare le straordinarie caratteristiche di questa organizzazione che ha senza dubbio rappresentato per oltre due decenni un punto di riferimento per molti operatori della cooperazione internazionale dell'Italia e non solo: la pragmatica concretezza, la storica laicità, la costante ricerca di innovazione e di distintività, la cristallina gestione del denaro e soprattutto l'incessante tensione al migliore risultato possibile per i beneficiari. Questa è la ricca eredità che ricevo da chi mi ha preceduto e che costituisce il telaio valoriale all'interno del quale introdurre elementi di innovazione: nelle direttrici strategiche, nella identificazione di nuove tecniche di fundraising,

nella valutazione di partnership anche internazionali e nella ricerca costante dell'eccellenza professionale delle risorse umane.

In uno scenario socio-economico non semplice e rapidamente mutevole, quanto sopra non rappresenta tanto una griglia predefinita di linee guida, quanto una cornice fatta di rispetto della storia insieme a ricerca del nuovo. Una cornice che dovrà costantemente orientare i nostri sforzi, massimizzare l'efficacia delle iniziative e rendere il nostro lavoro ancora di più un privilegio.

Paolo Duranti  
Amministratore Delegato

## METHODOLOGICAL NOTES

The Cesvi Annual Report is the annual reporting tool for all the activities carried out by the Foundation, from a narrative, management and economic-financial perspective. This issue reports on the 2012 calendar year. All information relative to objectives and the working context, the organisation chart and human resources have been updated to April 24th, 2013.

On 24th April 2013 the Board of Directors of the Foundation approved the 2012 General Balance Sheet and the Financial Report which provided the information contained in the Annual Report.

Since the nineties, Cesvi has used the “reporting tools contemplated by annual reports (...) as an easy and accessible communication tool (...) which gives a clear and complete account of the organisation’s activities, thus allowing the reader to fully appreciate the effectiveness of the work carried out in the course of any given financial year. “Values, mission, funding sources, results and programmes are revealed” as cited in the motivation for the Oscar for Annual Reports awarded in 2000. Since the 2003 financial year, the Cesvi Annual Report has substantially been drawn up in its current twin section format (two different sections: Annual Report and Financial Statements) in two languages (English and Italian).

Thanks to KPMG Sustainability Services’ methodological assistance, our Annual Report has been organised into the following chapters:

- **Identity** (History, Mission, Vision, Values, Codes of Con-

duct, Strategic Sectors and Guidelines, Operational Models);

- **Governance** (Organisational Charts);
- **Objectives** (Background and Strategic Planning);
- **Performance** (Coherence Statistical Indexes);
- **Stakeholders** (narrative reporting on activities to the benefit of Recipients, Donors, Human Resources, Partners and other public bodies).

Our Financial Statements consist of a Balance Sheet, a Profit and Loss Account and the Explanatory Notes thereto, the Report of the Board of Statutory Auditors and Auditing Company’s Report.

Since the 2007 financial year, a value has been given to in-kind contributions (voluntary work and free goods and services).

Since the 2008 financial year, an efficiency indicators table has been introduced, containing indicators which are shared and can be used for comparison between the various organisations Airc, Aism, Cesvi, Lega del Filo d’Oro, Save the Children, Telethon, Unicef and the Wwf.

The 5xmille voluntary tax donation given to Cesvi by taxpayers is included in the private proceeds for the year of receipt and accounted for in the relative section of the Explanatory Notes according to the Ministry of Work and Welfare Guidelines, Decree for voluntary work, associations and social bodies.

Since the 2009 financial year, the preparation of the Annual Report takes into account the Agenzia per le Onlus’ Guidelines on the drawing up of Annual Reports for Non Profit Or-

## NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio integrato del Cesvi è lo strumento di rendicontazione annuale di tutte le attività svolte dalla Fondazione sotto il profilo narrativo, gestionale ed economico-finanziario. Il periodo di riferimento di questa edizione è l’anno solare 2012. Le informazioni relative agli obiettivi e al contesto, agli organigrammi e alle risorse umane, sono aggiornate al 24 Aprile 2013.

Il 24 Aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il Bilancio di Esercizio 2012 e la Relazione dalla quale sono tratte le informazioni contenute nel Bilancio di Missione.

Dagli anni Novanta, Cesvi utilizza “l’informativa di bilancio (...) come strumento agile e accessibile di comunicazione (...) che descrive con chiarezza e completezza l’attività dell’ente, consentendo di apprezzare l’efficacia degli interventi condotti nel corso dell’esercizio. Emergono valori, missione, fonti di finanziamento, risultati, programmi” come recita la motivazione dell’Oscar di Bilancio ricevuto nel 2000. Dall’esercizio 2003, il Rapporto Annuale Cesvi ha sostanzialmente assunto la forma attuale, bifronte (per le due diverse sezioni: Bilancio di Missione e Bilancio d’Esercizio) e bilingue (inglese e italiano). Grazie all’assistenza metodologica di KPMG Global Sustainability Services, il Bilancio di Missione è stato organizzato nei seguenti capitoli:

- **Identità** (Storia, Missione, Visione, Valori, Codici di condotta, Settori strategici e Linee guida, Modelli operativi);

- **Governance** (Organigrammi);

- **Obiettivi** (Contesto e Pianificazione strategica);

- **Performance** (Indici statistici di coerenza);

- **Stakeholders** (Rendicontazione delle relazioni e delle attività nei confronti dei Destinatari, Donatori, Risorse umane, Partner e altri pubblici).

Il Bilancio di Esercizio comprende gli schemi di bilancio (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa), la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della società di revisione.

Dall’esercizio 2007 è stata introdotta la valorizzazione dei Contributi ricevuti in natura (prestazioni volontarie, beni e servizi gratuiti).

Dall’esercizio 2008 è stata introdotta una tavola di indicatori di efficienza condivisi e confrontabili fra Airc, Aism, Cesvi, Lega del Filo d’Oro, Save the Children, Telethon, Unicef e Wwf.

Il 5xmille che i contribuenti destinano al Cesvi viene conteggiato nell’anno d’incasso fra i proventi da privati e rendicontato nella Nota Integrativa in apposita scheda secondo le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, D.G. per il Volontariato, l’Associazionismo e le Formazioni Sociali.

Dall’esercizio 2009, la redazione del Bilancio di Missione tiene conto delle Linee Guida dell’Agenzia per le Onlus per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit. Va però precisato che per snellezza non sono pubblica-

ganisations. For all information requested in the Social Report which has not been updated in this volume please refer to the preceding Cesvi Reports available on the internet site [www.cesvi.eu](http://www.cesvi.eu).

Since 2010 we have introduced a project by project evaluation which shows the degree of contiguity between the beneficiaries and Cesvi objectives, and a map with Cesvi's interventions in the major emergencies.

The process of drawing up our Annual Report involves multiple stakeholders every year. In the course of the financial year, priority is given to appropriate and specific research on one or more groups among the public and to information collection in the recipient Countries, Italy and Europe.

"The effective communication (...), the match between social and economic accounts (...), the detailed governance (...), the description of the stakeholders and their relation with the organization (...), the efficacy and efficiency indexes" are the reasons why Cesvi has been awarded the 2011 Annual Report Oscar. The main target readers of the Annual Report are the various groups of contributing members, partners and opinion makers. 1,500 copies of this edition are printed, while the pdf file is published in its entirety on the website: [www.cesvi.eu](http://www.cesvi.eu). Summary editions of the Annual Report are published in the "Cooperando" house organ (over 40,000 copies) and in the Vita weekly magazine.

The Annual Report gives a summary of the whole range of projects which Cesvi implements across the world as well as of

the wide range of relations existing with our Italian and foreign stakeholders, be they contributing member entities or partners involved in on-site activities. The Annual Report does not therefore exclude any entity on which the Foundation might exercise a significant control or influence, nor any activity carried out and relevant for reporting purposes.

The Annual Report is submitted to a yearly auditing by a major auditing company (currently PricewaterhouseCoopers Spa), which publishes a Report certifying the transparency and consistency of accounting, organisation and procedures in the course of the various financial years. Control monitoring by the auditing company has recently been extended to effectiveness variables linked to on-site activities.

Since it is accredited by the European Commission with regard to the use of emergency funds, Cesvi is subject to a procedural and organisational review both at its headquarters and in a number of recipient Countries. This review is carried out every three years by ECHO (European Commission's Humanitarian Aid and Civil Protection).

A similar accreditation has been given to Cesvi by USAID, a US agency for humanitarian emergencies, which monitors the Foundation's economic and financial situation on a yearly basis and conducts on-site inspections every two years, in particular in those Countries where the amount of funds being managed is significant.

Furthermore, there are further routine inspections and final reviews conducted on the great majority of individual projects.

---

te in questo volume alcune informazioni - pur richieste nei modelli di Bilancio Sociale - che non trovano uno specifico aggiornamento in questa edizione, per le quali si rimanda alla consultazione dei precedenti bilanci, disponibili alla pagina internet [www.cesvi.org/bilancio](http://www.cesvi.org/bilancio)

Dall'esercizio 2010 abbiamo introdotto una valutazione, progetto per progetto, del grado di vicinanza dei beneficiari agli obiettivi del Cesvi e una nuova tavola con gli interventi Cesvi nelle grandi emergenze umanitarie.

L'elaborazione del Bilancio di Missione coinvolge ogni anno molteplici stakeholder. Durante l'esercizio ci si concentra su uno o più pubblici con apposite ricerche mirate e la raccolta di informazioni nei Paesi destinatari, in Italia e in Europa.

"L'efficacia comunicativa (...) l'integrazione tra rendicontazione sociale ed economica (...) la governance ben esplicitata (...) l'individuazione degli stakeholder nella loro relazione con l'organizzazione (...) gli indicatori di efficacia ed efficienza" sono alla base della motivazione dell'Oscar di Bilancio 2011.

I principali destinatari della rendicontazione sono le diverse categorie di sostenitori, partner e opinion maker. Questa edizione cartacea viene stampata in 1.500 copie e integralmente pubblicato sul sito internet [www.cesvi.org/bilancio](http://www.cesvi.org/bilancio). Edizioni sintetiche del bilancio vengono pubblicate sull'house organ Cooperando (oltre 40.000 copie) e sul settimanale Vita.

Il Bilancio di Missione esprime sinteticamente la totalità delle azioni progettuali realizzate da Cesvi nel mondo, nonché

la globalità delle relazioni esistenti con gli stakeholder italiani ed esteri, siano essi enti sostenitori o partner operativi sul campo. Pertanto nessuna entità su cui la Fondazione dovesse esercitare un controllo o un'influenza significativa e nessuna attività svolta, rilevante ai fini della rendicontazione, viene esclusa dal Bilancio di Missione.

Il Bilancio è sottoposto a revisione annuale da parte di una primaria società del settore (PricewaterhouseCoopers Spa) che rilascia una Relazione attestante la trasparenza e coerenza del processo contabile, organizzativo e procedurale nei diversi esercizi. Negli ultimi anni il controllo della società di revisione si è esteso anche alle variabili di efficacia legate all'attività sul campo.

Essendo accreditato presso la Commissione Europea per l'utilizzo dei fondi per l'emergenza, Cesvi è sottoposto a una revisione procedurale e organizzativa sia in sede centrale sia in alcuni Paesi destinatari, esperita ogni tre anni dalla Direzione Generale della Commissione Europea ECHO (European Commission's - Humanitarian Aid & Civil Protection).

Analogo accreditamento è riconosciuto al Cesvi da parte di USAID, agenzia statunitense per l'emergenza umanitaria, che annualmente monitora la situazione economica e finanziaria della Fondazione e svolge con cadenza biennale delle revisioni sul campo, in particolare in quei Paesi dove l'ammontare dei fondi da gestire è rilevante.

A ciò vanno aggiunte le revisioni e le valutazioni finali di routine su gran parte dei progetti.

## THE EIGHTIES.

### NON-GOVERNMENTAL COOPERATION

In 1982, at the end of the liberation wars in Asia and Africa, dictatorships in Latin America collapsed. In the same year, a solidarity and cooperation project with Nicaragua was launched in Bergamo, thanks to the support of one of the major NGOs of that time, MLAL, which led to the birth of Cesvi, on 18th January, 1985. The first project of Cesvi was about education in Italy. Since the mid-eighties, education to a worldwide outlook for European citizens has become the other focus of the organisation's activity. In 1987, Cesvi set up an agricultural development project in Uruguay, with the help of a number of former "Frente Amplio" political refugees, who returned to their country after a period spent in Italy. Restoration of democracy in Uruguay, Brazil, Peru, Argentina and Chile saw Cesvi's getting involved in those countries to support the development of humanitarian organisations, which had been, until then, prohibited. In 1988, Cesvi was awarded NGO status by the Ministry of Foreign Affairs. This was an important recognition in order to access public funding, but also served Cesvi as a warning: Cesvi would neither be anti-governmental, nor pro-governmental. In any political scenario, Cesvi would retain its non-governmental and independent character.

## THE NINETIES. THE TRANSPARENCY

From 1990 onwards, Cesvi decided that its Annual Report would undergo the auditing procedure envisaged for listed companies.

## ANNI OTTANTA.

### LA COOPERAZIONE NON GOVERNATIVA

Nel 1982, al termine delle guerre di liberazione in Asia e in Africa, si assiste al crollo delle dittature militari in America Latina. Nello stesso anno prende vita a Bergamo un'esperienza di solidarietà e cooperazione con il Nicaragua che il 18 gennaio 1985 porta alla nascita del Cesvi.

Il primo progetto targato Cesvi è di educazione in Italia. Dalla metà degli anni '80, l'educazione degli europei alla *mondialità* diventa l'altro polo delle attività dell'organizzazione.

Nel 1987 Cesvi realizza un progetto di sviluppo agricolo in Uruguay con la collaborazione degli ex esuli politici del "Frente Amplio" che, dopo essere sfollati in Italia, rientrano nel loro Paese. Il ritorno alla democrazia in Uruguay, Brasile, Perù, Argentina e Cile vede il Cesvi in quei Paesi a sostenere lo sviluppo delle organizzazioni comunitarie fino ad allora vietate.

Nel 1988 il Ministero Affari Esteri riconosce il Cesvi come *Organizzazione Non Governativa*. Un riconoscimento importante per accedere ai finanziamenti pubblici, ma interpretato dall'associazione anche come un'avvertenza: il Cesvi non è anti-governativo, né filo-governativo. Di fronte a qualsiasi quadro politico, deve restare non-governativo e indipendente.

## ANNI NOVANTA. LA TRASPARENZA

A partire dal 1990, Cesvi decide di sottoporre il proprio Bilancio alla procedura di certificazione prescritta per le società quotate in borsa. Nel 2000, prima associazione in Italia, vin-

In 2000, Cesvi was the first Italian association to win the Annual Report Award. The nineties were marked by the Balkan conflict. Cesvi intervened in Bosnia in 1994 and the year after re-opened a number of small local manufacturers. While working in the Muslim-Croat area and in the Serbian area of Bosnia, as well as in insurrection-torn Albania, Cesvi intervened in Kosovo in 1998 to offer assistance to the ethnic Albanian population. In 1999, when Kosovars fled to Macedonia and Albania, Cesvi was with them in IDP camps. Cesvi was then back in Kosovo to take part in the reconstruction and when the Serbian minority persecution escalated, assistance was given to this community. In 1997, Cesvi was the first Western NGO to open an office in Pyongyang, capital of a North Korea badly hit by crisis and famine. Dietary supplements for children were shipped by sea from Ho Chi Minh City, where Cesvi had set up a Children Nutrition Centre. The first fund-raising campaign was addressed at Vietnam, in 1994. This marked the very first step toward a widening of the communication activity: adoption of a trademark, publication of Cooperando magazine, website.

## THE TWO THOUSAND YEARS.

### THE PARTICIPATION

In 2000, Cesvi adopted the model of an organisation with objectives. The challenge posed by the fight against Aids in Africa took off and, on 9th May, 2001, Takunda was born, the first healthy child born of an Hiv-positive mother, thanks to a medication protocol introduced in a rural area of Zimbabwe.

ce l'Oscar di Bilancio. Gli anni '90 sono segnati dal conflitto nei Balcani. Nel 1994 Cesvi interviene in Bosnia, nel settore sanitario e l'anno dopo riapre alcune piccole manifatture locali per offrire aiuti ai profughi. Mentre opera nella Bosnia croato-musulmana e in quella serba e nell'Albania sconvolta dalle rivolte, nel 1998 Cesvi interviene in Kosovo per assistere la popolazione di etnia albanese. Nel 1999, quando i kosovari sfollano in Macedonia e in Albania, è con loro nei campi profughi. Poi torna in Kosovo per partecipare alla ricostruzione e, quando inizia la persecuzione della minoranza serba, ne assiste le comunità.

Nel 1997, Cesvi è la prima Ong occidentale operativa nella Corea del Nord stremata dalla carestia. Gli alimenti integrati per i bambini sono spediti via nave da Ho Chi Minh City, dove Cesvi ha creato un Centro di Nutrizione Infantile. Proprio al Vietnam è dedicata la prima campagna di raccolta fondi, nel 1994. È il primo passo verso l'ampliamento delle attività di comunicazione: adozione del marchio, pubblicazione di Cooperando, sito internet.

## ANNI DUEMILA. LA PARTECIPAZIONE

Nel 2000, Cesvi adotta il modello di organizzazione per obiettivi. La sfida della lotta all'Aids in Africa porta, il 9 maggio 2001, alla nascita di Takunda, il primo bambino nato sano da madre sieropositiva grazie a un protocollo di cura introdotto in un'area rurale dello Zimbabwe. Proprio la campagna "Fermiamo l'Aids sul nascere" - grazie a Vodafone - lancia in

Thanks to Vodafone, “Stop Aids at birth” was the first campaign supported by the solidarity SMS in Italy. In 2002, Cesvi joined Alliance2015, the main European NGOs network. In 2003, Cesvi’s commitment in Africa was strengthened in the environmental sector for the creation of the Great Limpopo Park, on the border between South Africa, Mozambique and Zimbabwe. In 2004, building on the experience gained in Romania, Cesvi replicated the Houses of Smiles model in Zimbabwe, Brazil, India, South Africa and Bosnia Herzegovina. The priority areas had been clearly set: children and young people, health, environment, water and sanitation, humanitarian aid. To these, the field of social business must be added. The year 2007 marked the transformation from “association” to “participatory foundation”, with new objectives: to protect the social purposes for which Cesvi was founded; to consolidate transparency and to open up its social structure to participation by

stakeholders; to increase its operations.

## THE TENTH YEARS. MAJOR EMERGENCIES AND ITALY PROJECTS

Haiti earthquake, Pakistan floods, Libya conflict, Horn of Africa famine... Facing these major emergencies, Cesvi brought the Italian and European solidarity in the most difficult contexts. Both the recipients of aid and the international community put their confidence in Cesvi. And also in the worst crises, Cesvi was able to combine the primary assistance with a long-term commitment counting on the leading role of beneficiaries. Since 2011, the organization has been working on co-development with the migrant communities who live in Italy. In May 2012, thanks to the support of Ermenegildo Zegna Group, it intervened in Emilia Romagna to help the victims of the earthquake in the Province of Modena.



Mirandola, May 2013. This is the first time Cesvi has intervened in Italy. | Mirandola, maggio 2013. Il primo progetto gestito da Cesvi in Italia.

Italia l'SMS solidale. Nel 2002 Cesvi entra in Alliance2015, primo network europeo di ONG. Nel 2003 l'impegno in Africa si rafforza nel settore ambientale con il progetto di creazione del Parco del Gran Limpopo tra Sudafrica, Mozambico e Zimbabwe. Dal 2004, forte dell'esperienza maturata in Romania, Cesvi replica il modello delle Case del Sorriso in Perù, Zimbabwe, Brasile, India, Sudafrica e Bosnia Erzegovina. I settori prioritari di intervento sono ormai delineati: infanzia e giovani, salute, ambiente, acqua e igiene ambientale, aiuto umanitario. A questi si aggiunge il *social business*. Il 2007 segna l'avvio della trasformazione di Cesvi da “associazione” a “fondazione di partecipazione” con nuovi obiettivi: tutelare le finalità sociali per le quali è nato; consolidare la trasparenza e aprire la struttura sociale alla partecipazione degli stakeholder; aumentare l'operatività.

## ANNI DIECI. LE GRANDI EMERGENZE E I PROGETTI IN ITALIA

Terremoto di Haiti, inondazioni in Pakistan, guerra in Libia, carestia in Corno d'Africa... In tutte le grandi emergenze, Cesvi ha portato la solidarietà dell'Italia e dell'Europa nei teatri più difficili, guadagnandosi la fiducia e la stima dei beneficiari e della comunità internazionale.

E anche nelle peggiori emergenze ha sempre saputo affiancare all'assistenza la capacità di costruire ripresa e sviluppo puntando sul protagonismo dei beneficiari.

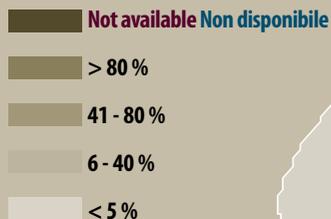
Dal 2011, l'organizzazione ha iniziato a lavorare su tematiche di co-sviluppo con le comunità di migranti presenti in Italia. Nel maggio 2012, grazie al sostegno del Gruppo Ermenegildo Zegna, è intervenuta in Emilia Romagna in aiuto ai terremotati della provincia di Modena.

# Cesvi against poverty

## Cesvi contro la povertà

### POVERTY MAP MAPPA DELLA POVERTÀ

Population living below poverty  
line (less than 2 \$ for day)  
Popolazione che vive sotto la soglia di  
povertà (meno di 2 \$ al giorno)



## Key sectors Settori strategici



EMERGENCY  
EMERGENZE



FOOD SECURITY  
SICUREZZA ALIMENTARE



SOCIAL BUSINESS  
IMPRESE SOCIALI



CHILDREN & YOUNG  
PEOPLE  
INFANZIA E GIOVANI



HEALTH  
LOTTA ALLE  
GRANDI PANDEMIE

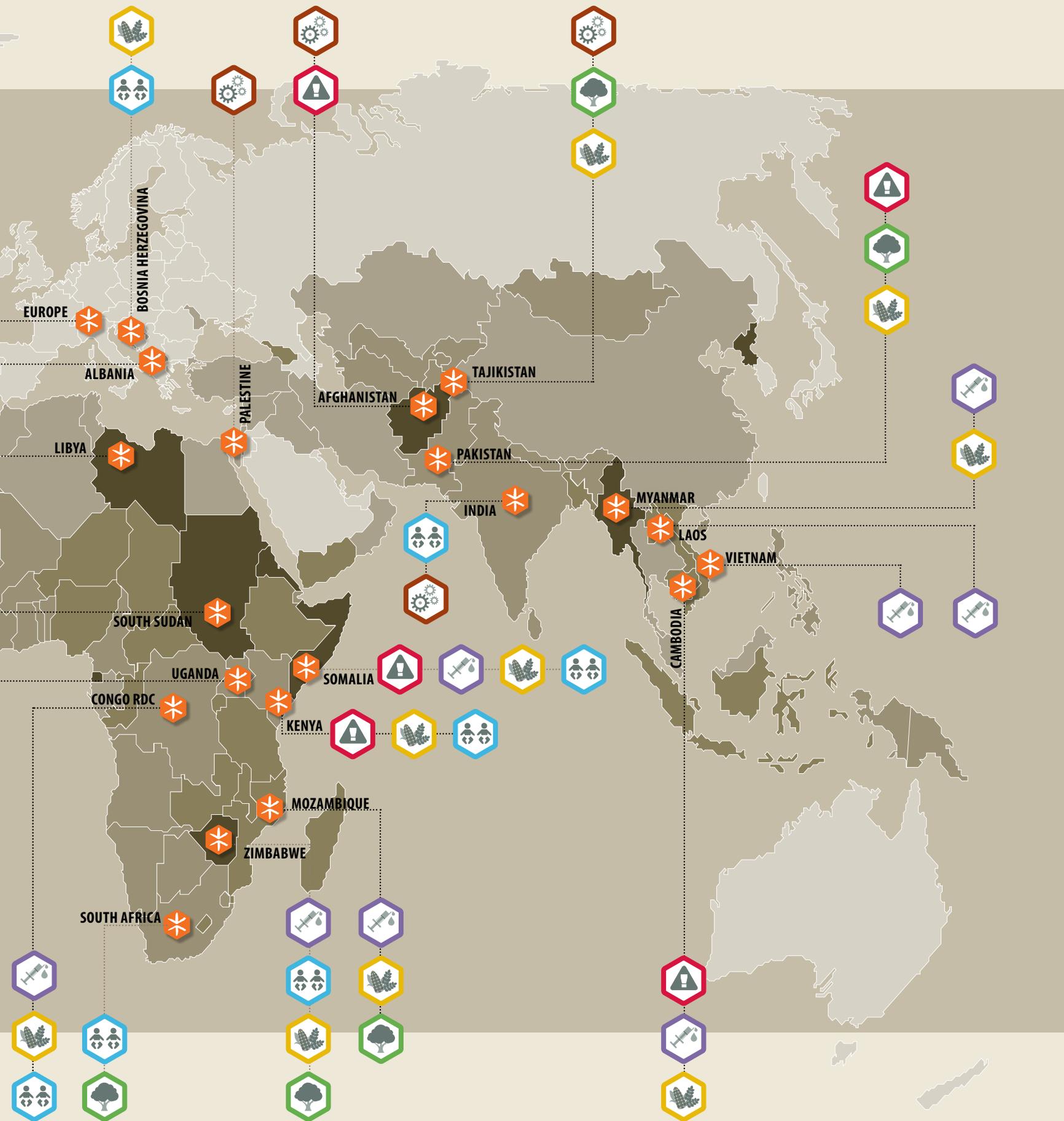


ENVIRONMENT  
AMBIENTE



ITALY AND EUROPE PROJECTS  
PROGETTI IN ITALIA E EUROPA





## MISSION, VISION, VALUES

Cesvi, established in 1985, is a secular, independent association, working for global solidarity. In the values which guide Cesvi, the moral principle of human solidarity and the ideal of social justice are transformed into humanitarian aid and development, reinforcing an affirmation of universal human rights. Cesvi believes strongly that helping the underprivileged in developing countries, or those in difficulty due to war, natural calamities and environmental disasters, does not help only those who suffer, but contributes also to the well-being of all of us on the planet, our “common home” to be looked after for future generations. In the acronym Cesvi, the words *cooperazione e sviluppo* (Cooperation and Development) underline the fact that Cesvi bases its philosophy on the idea of giving the recipients of aid a leading role, working together for their own natural benefit. It is for this reason that Cesvi is strongly committed to making sure that international aid does not become mere charity, and nor is it influenced by the donors’ self-interest. Cesvi assistance to people in need around the world can be divided into three main categories:

- Immediate help to ensure survival and to overcome **emergencies**;
- The **rehabilitation** and reconstruction of systems destroyed by war or natural calamities;
- Cooperation programs and projects for the **development** of underprivileged social groups and poor communities.

In Italy and Europe, Cesvi carries out educational programs to develop global solidarity awareness, to increase the pool of donors and volunteers, and to influence private companies and public institutions to support cooperation projects for development.

## GUIDING PRINCIPLES

To attain its objectives, Cesvi follows these guiding principles:

1. To recognize the needs and aspirations of **local communities**; respecting their culture, traditions and customs and to look for dialogue and collaboration with their organizations (**partnership**).
2. To work **impartially** for the needs of others, without distinction of sex, race, culture, or creed, but paying greatest attention to those most at risk: children, women, the elderly and the underprivileged.
3. To promote forms of development leading to economic **independence**: environmental **sustainability** and respect for **human rights**.
4. To **act pragmatically** at all times, critically assessing the appropriateness and efficiency of its efforts to reach its defined objectives, also taking into account the satisfaction of the beneficiaries and of all those involved.
5. To ask for private donations, giving as much information as possible about fund-raising objectives and the results obtained (**self-financing**).

## MISSIONE, VISIONE, VALORI

Cesvi è un’organizzazione laica e indipendente che opera per la solidarietà mondiale. Nel sistema di valori che guidano il Cesvi, il precetto morale della solidarietà umana e quello ideale della giustizia sociale si trasformano in opere di aiuto umanitario e per lo sviluppo che vogliono contribuire all’affermazione dei diritti universali dell’uomo.

Cesvi opera con la convinzione che l’aiuto alle popolazioni diseredate a causa del sottosviluppo, o più sfortunate a causa di guerre, calamità naturali e disastri ambientali, non dia sollievo solo a chi soffre, ma contribuisca anche al benessere di tutti noi sul pianeta, “casa comune” da preservare per le future generazioni. Nell’acronimo Cesvi, le parole *cooperazione e sviluppo* sottolineano che il Cesvi fonda la sua filosofia d’azione nella promozione del protagonismo e della mobilitazione collettiva dei beneficiari per favorire il loro progresso. Per questa ragione il Cesvi è fortemente impegnato affinché gli aiuti internazionali non si riducano a mera beneficenza e non siano influenzati dall’egoismo dei donatori. Le attività di aiuto umanitario che Cesvi vuole mettere in atto in tutto il mondo a favore delle popolazioni bisognose si collocano lungo la filiera:

- del soccorso per assicurare la sopravvivenza e superare l’**emergenza**,
- della **riabilitazione** e ricostruzione di strutture distrutte da guerre o calamità,
- dei programmi e progetti di cooperazione per lo **sviluppo** di gruppi sociali e comunità povere.

In Italia e in Europa, Cesvi svolge attività di educazione per sviluppare la cultura della solidarietà mondiale, per allargare la base dei donatori e dei volontari e per influenzare imprese private e istituzioni pubbliche nel sostegno ai progetti di cooperazione per lo sviluppo.

## PRINCIPI GUIDA

Per conseguire la propria missione il Cesvi seguirà i seguenti principi guida:

1. riconoscerà i bisogni e le aspirazioni delle **comunità locali**; ne rispetterà la cultura, le tradizioni e i costumi; ricercherà il dialogo e la collaborazione delle loro organizzazioni (**partnership**);
2. opererà con **imparzialità** al servizio dei bisogni degli altri, senza distinzione di sesso, razza, cultura o fede, ma prestando grande attenzione ai più deboli: i bambini, le donne, gli anziani e gli emarginati;
3. promuoverà forme di sviluppo finalizzate all’**autonomia** economica, alla **sostenibilità** ambientale e al rispetto dei **diritti umani**;
4. agirà in ogni circostanza con un **approccio pragmatico** e valuterà criticamente l’adeguatezza e l’efficacia dei propri sforzi per raggiungere gli obiettivi definiti, valutando anche la soddisfazione dei beneficiari e di tutti gli attori coinvolti;
5. solleciterà le donazioni dai privati dando massima trasparenza sullo scopo della raccolta e sui risultati raggiunti (**autofinanziamento**);

6. To manage funds as efficiently as possible, keeping organisational costs within acceptable limits and sending as much as possible of the funds to the beneficiaries (**efficiency**).
7. To audit and publish its **annual accounts**, clearly reporting on the objectives proposed, results obtained and any corrective action taken (**transparency**).
8. To recognize the value of volunteer work, and to provide information and training such as to allow collaborators and volunteers to reach their full potential (**motivation**).
9. To assess collaborators on the basis of their sense of **responsibility** and their **merit**.

## SECTOR POLICIES

The Cesvi mission obliges us to be active in many areas. Through the years, however, we have pinpointed several priority sectors which characterise our commitment to reduce poverty and undertake the necessary humanitarian actions. The Sector Policies act as a cultural and ethical point of reference for the undertaking of projects. The main inspirational factor influencing sector policy is “learning while working”: all the staff in different ways and forms can and do contribute to the process.

- Children and Young People (2006)
- Elimination of Child Labour (2007)
- Houses of Smiles (2006)
- Health (2007)

6. sarà attento amministratore dei fondi gestiti, mantenendo i costi di gestione delle operazioni entro livelli accettabili per destinare ai beneficiari quanto più è possibile (**efficienza**);
7. certificherà i **risultati** di bilancio della propria gestione economica, relazionando con trasparenza sugli obiettivi perseguiti, sui risultati conseguiti e sulle azioni correttive decise (**trasparenza**);
8. valorizzerà il lavoro volontario e fornirà servizi informativi e formativi per mettere i collaboratori e i volontari nelle condizioni di sviluppare appieno le loro potenzialità (**motivazione**);
9. valuterà i propri collaboratori sulla base dei criteri della **responsabilità** e del **merito**.

## POLICY SETTORIALI

La missione del Cesvi ci impone di essere attivi in molti ambiti. Negli anni, però, abbiamo individuato alcuni settori prioritari che caratterizzano il nostro impegno finalizzato a ridurre la povertà e a compiere gli interventi umanitari necessari. Le Policy settoriali costituiscono il riferimento culturale ed etico per la realizzazione dei progetti. Il principio ispiratore delle policy settoriali è “imparare facendo”: tutto lo staff in forme e modi differenti può pertanto contribuire - e ha contribuito - al processo di elaborazione.

- Policy Infanzia e giovani (2006)
- Linee guida Eliminazione del lavoro minorile (2006)
- Linee guida Case del Sorriso (2006)

- Food security - includes water and sanitation (2010)

## MANAGEMENT POLICIES

After reflecting upon the areas of humanitarian and cooperation intervention, Cesvi initiated an elaboration of guidelines and manuals to help staff in the management of resources and work tools/instruments.



**Cesvi in an Italian lay and independent organization.**



**Cesvi è un'organizzazione italiana laica e indipendente.**



- Linee guida Salute (2007)
- Linee guida Sicurezza alimentare - include Acqua e igiene ambientale (2010)

## POLICY GESTIONALI

A completamento della riflessione sui settori di intervento in ambito umanitario e di cooperazione, Cesvi ha avviato l'elaborazione di linee guida e manuali per aiutare lo staff nella gestione delle risorse e degli strumenti di lavoro.

- Manuale sulla visibilità e la comunicazione (1999, IV Ed.

- Manual on visibility and communication (1999, 5th edition 2005)
- Manual for security and protection (2003)
- Audit charter (2006)
- Acquisitions procedures (2004, update 2005; 2nd edition 2007)
- Project management and reporting procedures (2006)
- Programme document on security - privacy document DL 196/2003 (2006)
- Guidelines on the use of child and youth images (2006)
- Management of relations with individual donors (2007)
- Evaluation of risk document - in compliance with decree DL 626/94 now TU81/2008 (2007-2008)
- Guidelines on human resources and other guidelines and staff codes (2008)
- Guidelines on Safety - for in-field staff (2009)
- Press office manual (2009)
- Guidelines on the prevention of corruption and fraud (2011)
- Logistics manual (April 2012)

## OTHER CODES OF CONDUCT

Cesvi has endorsed the following codes of conduct:

- Red Cross and Red Crescent codes of conduct (adherence 2003)
- Sphere: Humanitarian Charter and Minimum Standard in Disaster Response (since 2003)
- Committed to People in Aid (since 2004)

## EVALUATION

In collaboration with the department of Management Engineering at the University of Brescia and other NGO's, Cesvi developed a model of development project evaluation called GRIFO in the 2008-2010 period. Training in GRIFO has been included in the general training programme since December 2010.

In 2012, a few technical aspects had to be improved (English translation and assessment process).

23 employees received the training. The projects identified for the monitoring should have a 12 month-duration, and we have until now received a first evaluation framework. We are verifying the possibility to make a wider use of this instrument, which is demanding in terms of organizational efforts and human resources.

2005)

- Manuale per la sicurezza e la protezione (2003)
- Audit Charter (2006)
- Procedura acquisti (2004, revisione 2005; II Ed. 2007)
- Procedura di gestione e rendicontazione progetti (2006)
- Documento programmatico sulla sicurezza - noto come documento sulla privacy DL 196/2003 (2006)
- Linee guida Utilizzo di immagini di bambini e giovani (2006)
- Gestione delle relazioni con i donatori individuali (2007)
- Documento di valutazione dei rischi - in ottemperanza al DL 626/94 ora TU81/2008 (2007-2008)
- Linee guida Risorse umane e altre linee guida e codici per lo staff (2008)
- Linee guida Sicurezza - per lo staff sul campo (2009)
- Manuale Ufficio stampa (2009)
- Linee guida Prevenzione della corruzione e della frode (2011)
- Manuale logistico (Aprile 2012)

## ALTRI CODICI DI CONDOTTA

Cesvi ha sottoscritto i seguenti codici di condotta:

- Codice di condotta della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (adesione 2003)
- Sphere: Humanitarian Charter and Minimum Standard in Disaster Response (dal 2003)
- Committed to People in Aid (dal 2004)

## VALUTAZIONE

In collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'Università di Brescia e con altre ONG, Cesvi ha sviluppato nel 2008-10 un modello di valutazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo denominato GRIFO. La formazione sul GRIFO è stata inserita dal dicembre 2010 nel ciclo di formazione previsto per tutti i collaboratori.

Nel 2012 alcuni aspetti tecnici dello strumento si sono dovuti affinare (traduzioni in inglese e verifiche dello stesso). I collaboratori che hanno partecipato alla formazione sono 23. I progetti identificati per il monitoraggio devono avere obbligatoriamente almeno 12 mesi di durata e abbiamo, fino ad oggi, ricevuto un primo framework valutativo. Stiamo verificando l'ipotesi di allargare questo strumento, che risulta oneroso dal punto di vista organizzativo e di impiego delle risorse.

**“ a new  
leadership  
to grow up**”

**“**

**una nuova  
leadership  
per crescere**”

On April 27th, 2012, the Assembly reconfirmed the social bodies and introduced some statutory adjustments which led to the election of the General Manager. The main characteristics of the governance model remain the same.

#### Governance dualism:

- Policy and audit duties are entrusted to the corporate body (formed by volunteers and managed on democratic principles).
- Management is entrusted to the operations structure (formed mainly by professionals with the contribution of volunteers, run according to levels of responsibility).

#### Stakeholder engagement:

- Three entrepreneurs, two journalists and a career diplomat form the Board of Honorary Founders (with a representative from the Board of Directors).

- The entire Community of contributors participates in the decisions of the operations structure through a system of permanent consultation.

#### Virtual community:

The statute of the Foundation foresees the involvement of individual donors and volunteers through digital democracy forms. Information, participation and legitimation have characterized the experience of Cesvi since the Nineties. Through the ICTs, these elements will make the network of Cesvi wide, dynamic and stable.

#### Social bodies' activities in 2012:

The Assembly met on April 27th, 2012, in the presence of fifteen Founders, two Ad Honorem Founders and five observers. The Board of Directors met four times in the presence of the controlling bodies and of the observers.

The Board of Auditors carried out five audits.

## COLLEGE OF AD HONOREM FOUNDERS



**Pierluigi Bernasconi**

CEO of Mercatone Uno. Founder and former CEO of MediaMarket S.p.A. Former board member of Cesvi, he has been a contributing member since 2003.

Amministratore delegato di Mercatone Uno. Fondatore e già AD di MediaMarket S.p.A. Già consigliere Cesvi e sostenitore dal 2003.



**Gigi Riva**

Foreign editor-in-chief of L'Espresso. He has authored various books and films on the former Yugoslavia conflict and has been a volunteer for Cesvi since 1996.

Caporedattore Esteri de L'Espresso. Autore di libri e film sul conflitto nella ex Jugoslavia. Volontario Cesvi dal 1996.



**Cristina Parodi**

Journalist and anchorwoman. She has been one of Cesvi's volunteers and testimonials since 1997.

Giornalista e conduttrice televisiva. Volontaria e testimonial Cesvi dal 1997.



**Giulio Terzi di Sant'Agata**

Former Italian Minister of Foreign Affairs, Italian Ambassador in Washington and Head of the permanent representation of Italy at the United Nations HQs in New York. He has been a diplomat since 1973. He has been a contributing member of Cesvi since 2007.

Già Ministro degli Affari Esteri, Ambasciatore d'Italia a Washington e Capo della Rappresentanza permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York. In diplomazia dal 1973. Sostenitore Cesvi dal 2007.



**Carlo Pesenti**

Chief Executive of Italmobiliare S.p.A. and Managing Director of Italcementi S.p.A. He has been a member of the Confindustria Executive Board since 2003, Co-President of Business Council Italo-Egiziano between 2006 and 2008 and a contributing member of Cesvi since 2007.

Direttore Generale della holding Italmobiliare S.p.A. e Consigliere Delegato di Italcementi S.p.A. Membro della Giunta di Confindustria dal 2003, Co-Presidente del Business Council Italo-Egiziano 2006-2008. Sostenitore Cesvi dal 2007.



**Emilio Zanetti**

President of Banca Popolare di Bergamo. He has been a Director and a Member of the Executive Committee of Associazione Bancaria Italiana since 1993 and he is also a former Vice-president of the same.

Presidente della Banca Popolare di Bergamo. Dal 1993 Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo dell'Associazione Bancaria Italiana e già Vicepresidente della stessa. Sostenitore Cesvi dal 1998.

## COLLEGIO DEI FONDATORI AD HONOREM

L'Assemblea del 27 Aprile 2012 ha rinnovato gli organi sociali e introdotto variazioni statutarie che hanno portato alla nomina dell'Amministratore Delegato. Sono confermate le qualità principali del modello di governance Cesvi:

#### Dualismo:

- i compiti d'indirizzo e di controllo sono affidati alla struttura sociale (formata principalmente da volontari e gestita secondo il principio democratico);
- la gestione è affidata alla struttura operativa (formata principalmente da professionisti con il contributo di volontari, gestita secondo livelli di responsabilità).

#### Stakeholder engagement:

- tre imprenditori, due giornalisti e un diplomatico formano il Collegio dei Fondatori ad honorem (con un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione);

- tutta la Comunità dei sostenitori partecipa alle scelte della struttura operativa attraverso strumenti di consultazione permanente.

#### Virtual Community:

Lo Statuto della Fondazione prefigura un modello di partecipazione dei donatori individuali e dei volontari che prenderà corpo con la "comunità dei sostenitori" attraverso forme di digital democracy. Informazione, partecipazione e legittimazione hanno caratterizzato l'esperienza del Cesvi fin dagli anni Novanta e attraverso le ICT potranno dare ampiezza, dinamismo e stabilità alla rete sociale Cesvi.

#### Attività 2012 degli organi sociali:

L'Assemblea si è riunita il 27 Aprile 2012 alla presenza di quindici Fondatori, due Fondatori ad honorem e cinque invitati.

Il Consiglio d'Amministrazione si è riunito quattro volte alla presenza degli organi di controllo e degli invitati.

Il Collegio dei Revisori ha compiuto cinque verifiche contabili.

# MEETING OF FOUNDERS | ASSEMBLEA DEI FONDATORI



## Walter Arcari

Engineer and consultant in the healthcare, plant, structural, hydraulic and environmental sector. He has collaborated with Associazione Italia-Vietnam since 1983 and has been volunteering for Cesvi since 1989.  
Ingegnere. Consulente nel settore sanitario, impiantistico, strutturale, idraulico e ambientale. Collabora con l'Associazione Italia-Vietnam dal 1983. Volontario internazionale Cesvi dal 1989.



## Gianluca Belotti

Lawyer, specialized in Community Right, partner of the legal company Hogan Lovells. For ten years, he worked for the Anti-Trust and State Aid Office of the European Commission.  
Avvocato, esperto in questioni comunitarie, partner dello studio legale Hogan Lovells. Per dieci anni alla Direzione antitrust e aiuti di Stato della Commissione Europea. Volontario Cesvi dal 2008.



## Riccardo Bonacina

Journalist specialized in social topics, also working for Rai and Mediaset. Founder and Director of Vita non profit magazine.  
Former guarantor of Cesvi, he has been volunteering since 1997.  
Giornalista impegnato nel sociale anche in Rai e Mediaset. Fondatore e direttore editoriale di Vita non profit magazine. Già garante Cesvi e volontario dal 1997.



## Luisa Bruzzolo

Director at Fondazione Aiutare i Bambini. Former fundraising manager for Aragon Agency, she has been volunteering for Cesvi since 1992 and until 2005, she was deputy manager of the fund raising, communication and education unit.  
Direttore della Fondazione Aiutare i Bambini. Già responsabile raccolta fondi dell'agenzia Aragon. Volontaria Cesvi dal 1992, per dieci anni collaboratrice e Vicedirettore dell'Unità raccolta fondi, comunicazione, educazione fino al 2005.



## Paolo Caroli

Former Cesvi's Founder, chief executive, project manager and Vice-president. He has been a humanitarian aid worker for Cesvi since 2006, based in Nepal and, since 2009, in South Africa.

Già fondatore, Direttore generale e progetti e Vicepresidente Cesvi. Dal 2006 cooperante Cesvi in Nepal e dal 2009 in Sudafrica.



## Maurizio Carrara

President of Unidea – Unicredit Foundation. Former Managing Director of Gruppo editoriale Vita. He is one of Cesvi's Founders and, until 2005, he was President thereof. He's now Cesvi Honorary President.  
Presidente Unicredit Foundation.

Già Consigliere Delegato del Gruppo editoriale Vita. Fondatore e Presidente Cesvi fino al 2005. Attuale Presidente Onorario Cesvi.



## Roberto Caselli

Copywriter and creative director of ER Creativi in prima linea. He worked as a publicist for companies, such as Young & Rubicam, TBWA and Publicis and has been volunteering for Cesvi since 1991.

Copywriter e Direttore Creativo di ER Creativi in prima linea. Pubblicitario in grandi agenzie quali Young & Rubicam, TBWA e Publicis. Volontario Cesvi dal 1991.



## Lella Costa

Theatre actress and author. She works for the TV, the movies and for a number of newspapers. She has been volunteering and a testimonial for Cesvi since 1997.

Attrice e autrice di teatro. Lavora anche per la televisione, il cinema e testate giornalistiche. Volontaria e testimonial Cesvi dal 1997.



## Piersilvio Fagiano

Vet. He has been a humanitarian aid worker for 20 years in Africa, South America and Asia and Director of Cesvi's project department since 2003.

Veterinario. Cooperante per 20 anni in progetti di sviluppo in Africa, Sud America e Asia. Direttore Ufficio Progetti Cesvi dal 2003.



## Massimo Gualzetti

Partner of Cluster S.r.l., former director of Centro di Iniziativa Europea and director of Centro Risorse per l'Impresa Sociale of Cinisello Balsamo.

Former board member of Cesvi, he has been volunteering since 2000.  
Partner di Cluster S.r.l. Già direttore del Centro di Iniziativa Europea e direttore del Centro Risorse per l'Impresa Sociale di Cinisello Balsamo. Già consigliere Cesvi e volontario dal 2000.



## Paolo Magri

Executive Vice-president and Director of ISPI (Institute for International Political Studies). University lecturer in International Organisations.

He has been volunteering for Cesvi since 2004.  
Vicepresidente esecutivo e Direttore dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale). Docente universitario e di Organizzazioni Internazionali. Volontario Cesvi dal 2004.



## Stefano Mazzocchi

Partner of KPMG Bergamo, he collaborates with the business management faculty of the University of Bergamo. Former President of Cesvi's Guarantors, he has been volunteering since 2000.

Partner di KPMG Bergamo. Collabora con la Facoltà di Economia Aziendale dell'Università di Bergamo. Già Presidente dei Garanti Cesvi e volontario dal 2000.



## Oscar Mazzola

Director of communication agency InStudio S.r.l. A teacher of advertising techniques and communication science, he has been volunteering for Cesvi since 1994.

Direttore dell'agenzia di comunicazione InStudio S.r.l. Insegnante di tecniche pubblicitarie e scienze della comunicazione. Volontario Cesvi dal 1994.



## Giangi Milesi

He has been Cesvi's President since 2005 and Director of the fund raising, communication and education unit since 2000. A volunteer since 1990, he is a former marketing communication company consultant.

Presidente Cesvi dal 2005. Direttore dell'Unità raccolta fondi, comunicazione, educazione dal 2000. Volontario dal 1990. Già consulente aziendale di marketing communication.



## Roberto Moretti

A specialist physician and university lecturer in public health at the University of Geneva. He is in charge of health education at the Bergamo ASL (local health centre) and has been an international volunteer for Cesvi since 2001.

Medico specialista e docente di Sanità Pubblica all'Università di Ginevra. Responsabile dell'Educazione alla Salute della ASL di Bergamo. Volontario internazionale Cesvi dal 2001.



## Nando Pagnoncelli

Managing Director of Ipsos, a company specialising in social research. He is also Past president of Assirm and director of Pubblicità Progresso. Former Vice-President of Cesvi and guarantor, he has been volunteering since 1996.

Amministratore Delegato di Ipsos, società specializzata in ricerche sociali. Past president Assirm e consigliere Pubblicità Progresso. Già Vicepresidente Cesvi, garante e volontario dal 1996.



## Stefano Piziali

Advocacy Director at Intervita Italia. History teacher and, for over ten years, humanitarian programmes coordinator for Cesvi in the Balkans, Africa and Central Asia. He was policy, partnership and safety advisor for Cesvi until March 2013.

Responsabile Advocacy presso Intervita Italia. Docente di storia e per oltre dieci anni coordinatore dei programmi umanitari Cesvi nei Balcani, in Africa e Asia Centrale. Consigliere Cesvi per le policy, le partnership e la sicurezza fino a marzo 2013.



## Sergio Vicario

Managing Director of Metafora, a communication company operating in the fields of economy-finance, science-health and non profit.

He has been volunteering for Cesvi since 1999.  
Amministratore delegato di Metafora, società di comunicazione attiva nel campo economico-finanziario, scientifico-sanitario e non profit. Volontario Cesvi dal 1999.

## INDEPENDENT ADVISORS CONSIGLIERI INDIPENDENTI



## Antonio Candotti

Senior Advisor, Risk & Compliance Climate Change & Sustainability Services of KPMG Advisory S.p.A.; he has been working for over 10 years in the field of Corporate Responsibility and organizational and governance models.

Senior Advisor, Risk & Compliance Climate Change & Sustainability Services di KPMG Advisory S.p.A.; opera da più di dieci anni nel campo della Corporate Responsibility e dei modelli organizzativi e di governance delle imprese.



## Alberto Finazzi

Certified Accountant registered with the Professional Accountants Association of Bergamo.

Dottore Commercialista e Revisore contabile iscritto all'Ordine di Bergamo.



## Dino Fumagalli

Certified Accountant registered with the Professional Accountants Association of Bergamo.

Dottore Commercialista e Revisore contabile iscritto all'Ordine di Bergamo.



## Francesca Maconi

Certified Accountant registered with the Professional Accountants Association of Bergamo.

Dottore Commercialista e Revisore contabile iscritto all'Ordine di Bergamo.



## Giovanni Moro

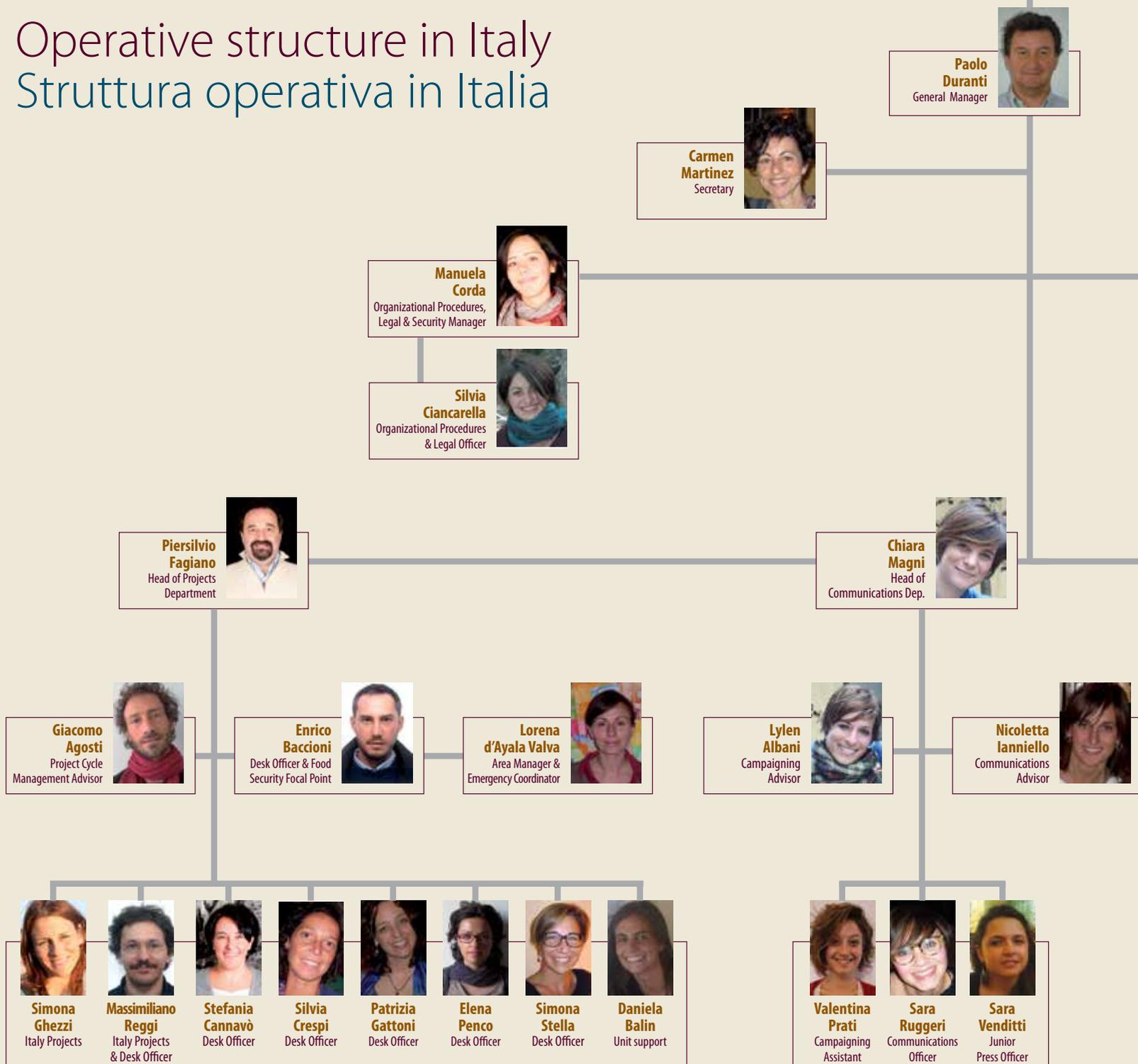
Sociologist, University teacher, President of Fondaca.

Founder and secretary general of Cittadinanzattiva from 1989 to 2002 (in 2001, founder the Active Citizenship Network). Sociologo, docente universitario, Presidente di Fondaca. Fondatore del movimento Cittadinanzattiva e segretario generale dal 1989 al 2002 (fondatore nel 2001 della rete europea Active Citizenship Network).

# Social structure Struttura sociale



# Operative structure in Italy Struttura operativa in Italia



**COMMUNITY OF SUPPORTING MEMBERS  
COMUNITÀ DEI SOSTENITORI**

**BOARD OF AUDITORS  
COLLEGIO DEI REVISORI**



**Francesca Maconi**  
President



**Alberto Finazzi**



**Dino Fumagalli**



**Gianluca Belotti**



**Roberto Moretti**



**Carlo Pesenti**



**Sergio Vicario**



**Luisa Bruzzolo**  
Fund-raising  
Advisor



**Mariuccia Bordegari**  
Psychologist Advisor



**Roberto Pogna**  
Health & Safety Advisor



**Matteo Cozzani**  
RSPP



**Sara Masper**  
Human Resources  
Manager



**Federica Ronchetti**  
Human Resources  
Manager



**Roberto Vignola**  
Head of Fundraising  
Department



**Paolo Duranti**  
Head of Corporate  
Dep. (ad interim)



**Alberto Cortinovis**  
Head of Finance &  
Accounting Department



**Claudia Bonfanti**  
Direct Mailing Manager  
& Fundraising Control



**Roberto Calamandrei**  
Corporate  
Relations



**Luca Fumagalli**  
Corporate  
Relations



**Simona Caldara**  
Projects Accounting  
Advisor



**Katia Traini**  
Senior General  
Accounting Officer



**Laura Grillo**  
Italian Partners &  
Volunteers Officer



**Eleonora Erdas**  
Fundraising  
Officer



**Matteo Manara**  
Web Marketing  
Officer



**Elisa Viganò**  
Database  
Officer



**Andrea Barbera**  
Projects  
Accounting



**Marco Campagna**  
Projects  
Accounting



**Lucia Cattaneo**  
Projects  
Accounting



**Mirela Dervishaj**  
Projects  
Accounting



**Nazzara Pederzani**  
Projects  
Accounting



**Giulia Brescianini**  
General  
Accounting



**Enrico Di Carlo**  
Personnel &  
General Accounting

# Overseas staff



**ALBANIA PËRMET**



**BOLIVIA COBIJA**



**BOSNIA BIH SREBRENICA**



**BRAZIL RECIFE**



**CONGO DRC DUNGU**



**CONGO DRC BUNIA**



**CONGO DRC NIANIA**



**LAOS VIENTIANE**



**LIBYA TRIPOLI**



**MOZAMBIQUE MAPUTO**



**MYANMAR YANGON**



**PERU IQUITOS**



**SOMALILAND HARGEISA**



**SOUTH AFRICA CAPETOWN**



**TAJIKISTAN KHUJAND**



**UGANDA KAMPALA**



**UGANDA KAABONG**



**BRAZIL RIO DE JANEIRO**



**CAMBODIA KAMPONG CHHNANG**



**CONGO DRC KINSHASA**



**HAITI LES CAYES**



**INDIA CHENNAI**



**KENYA NAIROBI**



**PAKISTAN ISLAMABAD**



**PALESTINE JERUSALEM**



**PERU LIMA**



**SOUTH SUDAN JUBA**



**SOUTH SUDAN NYAMLELL**



**TAJIKISTAN DUSHANBE**



**TAJIKISTAN KHOVALING**



**URUGUAY MONTEVIDEO**



**VIETNAM HANOI**



**ZIMBABWE HARARE**

Throughout the lifetime of an organisation (whether it be profit or non profit) there are so-called “transition” periods. This definition might not sound at all original and we are fully aware of how this is often used to hide uncertainty relative to the strategic objectives to be reached. It just so happens that the activities undertaken by Cesvi in 2012 are perfectly in line in this context and reflect the extraordinary effort started by this organisation to re-define its course of development while at the same time overcoming the enormous financial difficulties being faced by both co-operation and the economy in general. In fact, in the spring of 2012, a wide-ranging relaunch of the organisation was intentionally undertaken by the board resulting in a change of its governance. The arrival point (or if you prefer, the starting point) is a strategic plan which will allow Cesvi to redefine its position within a rapidly changing and evermore international co-operation situation, to better interpret its historic role as an innovator and to undertake its mission to support the affirmation of universal human rights with a renewed enthusiasm. This objective has been deliberately pursued with the scrupulous method which has always characterised Cesvi. It envisages various stages, the first of which intends to build a solid base for future development. The objectives arising from this thereby reflect this goal and outline the areas which the organisation has been closely following.



## 2012: un anno di transizione.

Nella vita delle organizzazioni (profit o non profit che siano) vi sono fasi cosiddette di “transizione”. Tale definizione può suonare non certo originale e siamo consapevoli di come spesso venga utilizzata per mascherare momenti di incertezza in relazione alle direttrici strategiche da perseguire. L'attività svolta dal Cesvi nel 2012, in realtà, si inquadra perfettamente in tale contesto e riflette lo straordinario sforzo iniziato da questa organizzazione per ridisegnare il proprio percorso di sviluppo, dovendo al tempo stesso superare un'importante



## 2012: a year of transition.



- **Awareness of a difficult context.** The progressive reduction in institutional funding has taken the wind out of the sails of NGO's thus forcing us to rethink our way of managing the organisation. This “obliges” us to acknowledge a profoundly different panorama where it is necessary to understand that everything is more difficult while at the same time encouraging the need to push ourselves into searching for new opportunities which the changing times present. Cesvi's objective is to continue operating

criticità finanziaria verificatasi proprio in un momento molto difficile della cooperazione e dell'economia in genere. Nella primavera del 2012, infatti, ha avuto inizio un percorso ampio e articolato di rilancio dell'organizzazione fortemente voluto dal CDA e avviato dallo stesso con il cambio della governance. Il punto di arrivo (o se si vuole, di partenza) è un piano strategico di rilancio che consenta al Cesvi di ridefinire il proprio posizionamento all'interno di una cooperazione in rapido mutamento e sempre più internazionale, di interpretare sempre meglio lo storico ruolo di innovatore e di intraprendere con rinnovato slancio la propria missione di supporto all'affermazione dei diritti universali dell'uomo. Tale obiettivo è volutamente perseguito con il metodo e il rigore che da sempre hanno contraddistinto Cesvi e prevede quindi un percorso “a tappe” in cui la prima intende costruire le basi solide su cui poggiare il successivo sviluppo. Gli obiettivi che seguono riflettono pertanto questa finalità e descrivono gli ambiti di cui l'organizzazione si è presa cura in prima istanza.

- **La consapevolezza di un contesto difficile.** La progressiva riduzione dei finanziamenti istituzionali sottrae purtroppo ossigeno alle ONG e impone una revisione delle modalità di gestione della nostra organizzazione. Questo ci “obbliga” a prendere atto di uno scenario profondamente diverso, in cui è necessario avere la piena consapevolezza che tutto è più difficile e al tempo stesso sentirsi spronati a

while constantly seeking excellence in order to be the most competitive possible in a context which, it is hoped, awards merit.

- **Scrupulous economic-financial management.** Cesvi has always shown a manic obsession for total transparency (the two Annual Report Oscars are proof of this) but this particularly delicate moment dictates a stricter control over economic resources resulting in necessary, but not easy, choices. This is essential not only to re-establish an economic equilibrium but also to help a smooth, albeit significant, internal cultural change.
- **The first strategic directions.** As explained above, the main focus for the 2012 activities centred on all those actions aimed at consolidating Cesvi's position in order to give it an organisational structure which is appropriate for its new context. At the same time a new path for the future evolution of the organisation was undertaken with the identification of two areas of action. The first refers to the development of an action plan at national level. Thanks to the concrete opportunity of undertaking projects in response to the earthquake in Emilia, Cesvi believed it was advantageous to put together a unit designed to operate nationally. The second sees greater involvement within the Alliance2015 international network. This association groups together seven NGO's belonging

ricercare le nuove opportunità che in ogni cambiamento importante si vengono a creare. L'obiettivo di Cesvi resta l'operare ricercando costantemente l'eccellenza, in modo da essere il più possibile competitivo in un auspicabile contesto sempre più orientato a premiare il merito.

- **Il rigore nella gestione economico-finanziaria.** Storicamente Cesvi ha dimostrato un'ossessione maniacale per la trasparenza assoluta (i due Oscar di bilancio ne sono la prova), ma la particolare delicatezza del momento impone una gestione ancora più severa delle risorse economiche, ricorrendo anche a scelte non facili ma necessarie. Ciò non solo per ristabilire l'indispensabile equilibrio economico, ma anche per favorire un morbido e al contempo significativo cambiamento culturale interno.
- **I primi orientamenti strategici.** Come sopra esposto, il focus principale delle attività 2012 ha riguardato tutte le attività finalizzate a consolidare la posizione del Cesvi e a dotarla progressivamente di un assetto organizzativo adeguato al nuovo contesto. Nello stesso tempo si è avviato un percorso per orientare la futura evoluzione dell'organizzazione identificando due aree di azione. La prima fa riferimento allo sviluppo di un piano d'intervento sul territorio nazionale. Grazie all'opportunità concreta di realizzare progetti nell'area del terremoto in Emilia, il Cesvi ha ritenuto opportuno investire in tal senso costituendo

to seven European countries and represents an example of "team effort" where the benefits of its critical mass come about as a result of an exchange of expertise, best practices and operational synergies as well as the common desire to reach mutually agreed high-level qualitative standards.

- **Human resources the central link in change.** The affirmation that "change is not possible without the approval of the personnel", often quoted in company management manuals is just as true for Cesvi in this historic phase. The re-organisation started in 2012 and represents an important part of the change which is underway and is accompanied by a series of activities aimed at informing, training, involving and motivating our human resources with the objective of making their participation in the organisation more gratifying.
- **Communication an essential element in its relationship with the outside world.** Cesvi strongly believes in the way it interacts with its various stakeholders which aims at forming stronger bonds and wishes to confirm the close attention it pays to its collaborators and augment a sense of belonging: its effort for Expo 2015 is to use the event as an amplifier of its objectives, reinforce its ever-closer relationship with donors and to express its "thanks" and pass on the gratitude of the end beneficiaries as well as plan information and promotion activities pertinent to

un'unità specificamente preposta ad operare sul territorio nazionale. La seconda vede il crescente impegno dell'organizzazione all'interno del network internazionale Alliance2015. Tale associazione raggruppa sette ONG appartenenti a sette Paesi europei e rappresenta un virtuoso esempio di "lavoro in team" in cui ai benefici legati a una massa critica rilevante fanno eco molti vantaggi derivanti dallo scambio di competenze, best practice e sinergie operative, oltre alla tensione comune a raggiungere standard qualitativi condivisi e di alto livello.

- **Le risorse umane anello centrale del cambiamento.** L'affermazione "il cambiamento non è realizzabile se non vi è accettazione da parte delle persone", spesso citata nella letteratura di gestione di impresa, è quanto mai vera in questa fase storica del Cesvi. La riorganizzazione attuata nel 2012 rappresenta un'importante componente del cambiamento in atto, affiancata dall'avvio di una serie di iniziative volte a informare, formare, coinvolgere e motivare le risorse umane con l'obiettivo di rendere sempre più gratificante la loro partecipazione alla vita dell'organizzazione.
- **La comunicazione elemento essenziale del rapporto con il mondo esterno.** Il Cesvi affronta in modo convinto le varie modalità di interazione con i diversi stakeholder con l'obiettivo di intensificare la relazione, confermare la

co-operation in order to increase awareness and promote the influx and support of new donors.

- **A growing focus on end beneficiaries.** There are various reasons why Cesvi, as indeed practically every NGO, has historically invested its energy and resources in such a way as to respect the requirements (technical, financial etc) requested by large institutional donors who are interested that their money is spent in the best possible way and be accounted for right down to the very last cent. Cesvi intends to flank this essential activity with one further element of evaluation aimed at measuring the impact on the end beneficiary: the study, initiated with the University of Brescia, aims at creating a model which allows for the measurement of benefits (direct and spin-offs) of co-operation activities. This effort intends to quantify not only the real impact on beneficiaries but also to give the donor useful quantitative indicators to evaluate the efficacy of the overall operation and best highlight the elements of improvement.

grande attenzione all'interlocutore e aumentare il senso di vicinanza: l'impegno nell'Expo 2015 per utilizzare l'evento come amplificatore delle proprie istanze; la relazione sempre più vicina con i donatori per esprimere il proprio "grazie" in modo sempre più forte e trasferire loro la gratitudine dei beneficiari finali; la progettazione di momenti di informazione e divulgazione delle tematiche relative alla cooperazione per incrementare la consapevolezza e favorire l'adesione e il supporto di nuovi donatori.

- **Un focus crescente sul beneficiario finale.** Sono diverse le ragioni per cui storicamente il Cesvi, come la quasi totalità delle ONG, ha investito energie e risorse per rispettare i requisiti (tecnici, finanziari etc) posti dai grandi donatori istituzionali, interessati a che il loro denaro sia speso nel modo migliore e rendicontato al centesimo. A tale imprescindibile attività il Cesvi intende affiancare un ulteriore elemento di valutazione quantitativa volto a misurare l'impatto sul beneficiario finale: lo studio avviato in collaborazione con l'Università di Brescia punta infatti a realizzare un modello che consenta di "misurare" i benefici (diretti e indotti) dell'intervento di cooperazione. Questo sforzo va nella direzione non solo di quantificare il reale impatto sui beneficiari, ma anche di restituire al donatore un insieme di indicatori quantitativi utili per valutare l'efficacia dell'operazione nel suo complesso e mettere meglio a fuoco gli elementi di miglioramento.

“ costs management

80%

costi di gestione



44 female staff  
53% staff femminile

72% funds raised abroad  
fondi raccolti all'estero

performance

Besides calculating the efficiency index, Cesvi has defined a series of “coherence indexes” assessing the contiguity between the achieved and fixed goals in order to evaluate the efficiency of its own action.

The trends can be observed by comparing each index with that of the previous two years, too.

Particularly:

The differentiation of the funding sources chart shows the independence of Cesvi and its level of internationalization. Since 2007, Cesvi has been publishing the “value” of the volunteers work, by measuring the inkind contributions.

The average investment per country and the local rooting index show the local impact.

In the Stakeholders chapter, in the project by project table (pages 33 and 35), the 1 to 10 scale indicates the contiguity between each single project and the objectives of Cesvi.

Oltre a calcolare l'indice di efficienza, Cesvi, per misurare l'efficacia del proprio operato, ha messo a punto una serie “indici di coerenza” dei risultati raggiunti nell'esercizio con gli obiettivi prefissati. Anche le tendenze sono rilevabili dal confronto di ogni indice con i due anni precedenti.

In particolare:

La differenziazione delle fonti di finanziamento è indice di indipendenza e di internazionalizzazione dell'organizzazione. Dal 2007 Cesvi ha introdotto la misurazione delle prestazioni dei volontari, valorizzando tutti i contributi ricevuti in natura.

L'incidenza media degli investimenti per Paese e il rapporto fra personale espatriato e collaboratori locali sono indicatori di impatto e radicamento locale.

Nel capitolo stakeholders, nella tavola riassuntiva dei progetti (pagine 33 e 35), una scala da 1 a 10 indica il grado di vicinanza di ogni singolo progetto agli obiettivi del Cesvi.

<b>CESVI BY THE NUMBERS   CESVI IN CIFRE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Direct beneficiaries <b>Beneficiari diretti</b>	2.239.442	3.074.993	3.074.630
Indirect beneficiaries <b>Beneficiari indiretti</b>	30.964.747	45.550.468	31.103.802
Local staff <b>Collaboratori locali</b>	894	617	490
Expatriate staff <b>Cooperanti espatriati</b>	56	77	66
Headquarters staff members <b>Membri dello staff centrale</b>	48	46	50
Average age <b>Età media</b>	36,5	36,5	36
Women <b>Percentuale donne %</b>	44	44	53
People on Voluntary Community Service <b>Volontari Servizio Civile</b>	12	4	4
Active Volunteers <b>Volontari attivi</b>	970	700	447
Active donors <b>Donatori individuali attivi</b>	71.106	49.724	41.188
Collected funds € <b>Fondi raccolti €</b>	25.773.211	33.464.752	27.286.722
In kind contributions € <b>Contributi non monetari €</b>	1.841.613	5.863.134	1.581.359
Project outlays € <b>Costi per progetti €</b>	20.748.228	25.749.058	26.209.691
Projects <b>Progetti gestiti</b>	192	162	145
Local partners <b>Partner locali</b>	145	137	154
Countries <b>Paesi interessati</b>	28	27	26
Overseas offices <b>Sedi estere</b>	69	80	71

\*Figures are calculated as at 31/12/12 - Dati puntuali al 31/12/12

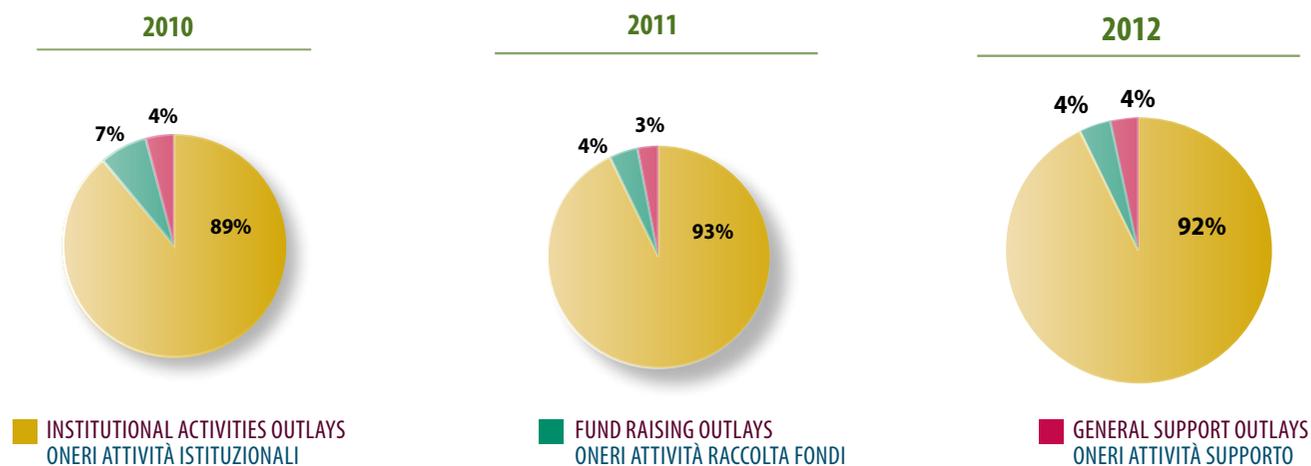
## BENCHMARK EFFICIENCY INDEXES | INDICI DI EFFICIENZA COMPARATI

Summary of Profit and Loss Account Cesvi 2012 comparable with  
 Sintesi del rendiconto gestionale Cesvi 2012 confrontabile con  
 AIRC, AISM, LEGA DEL FILO D'ORO, SAVE THE CHILDREN, TELETHON, UNICEF E WWF

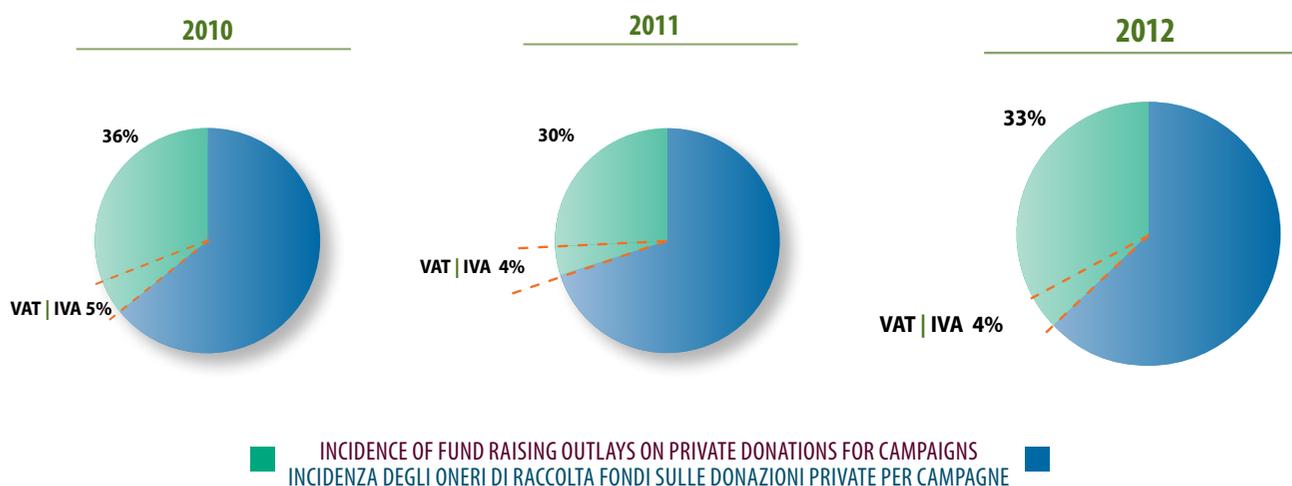
<b>Total outlay for institutional activities</b> <b>Totale oneri attività istituzionali</b>	<b>25.991.024</b>
- Outlay for projects <i>Oneri per progetti</i>	26.209.690
- Provision of tied up funds for projects <i>Accantonamento vincolato per progetti</i>	218.667
<b>Outlay for fund raising activities</b> <b>Oneri di raccolta fondi</b>	<b>1.073.110</b>
<b>Outlay for general support</b> <b>Oneri di supporto generale</b>	<b>1.137.425</b>
<b>Total outlays</b> <b>Totale oneri</b>	<b>€ 28.201.559</b>

<b>Total proceeds from private individuals</b> <b>Totale proventi da privati</b>	<b>4.133.364</b>
- Private donations for campaigns <i>Donazioni private per campagne</i>	3.277.338
- Private funding for projects <i>Finanziamenti privati per progetti</i>	856.027
<b>Proceeds from national bodies</b> <b>Proventi pubblici nazionali</b>	<b>3.406.377</b>
<b>Proceeds from international bodies</b> <b>Proventi internazionali</b>	<b>19.542.689</b>
<b>Other proceeds</b> <b>Altri proventi</b>	<b>204.291</b>
<b>Total proceeds</b> <b>Totale proventi</b>	<b>€ 27.286.722</b>

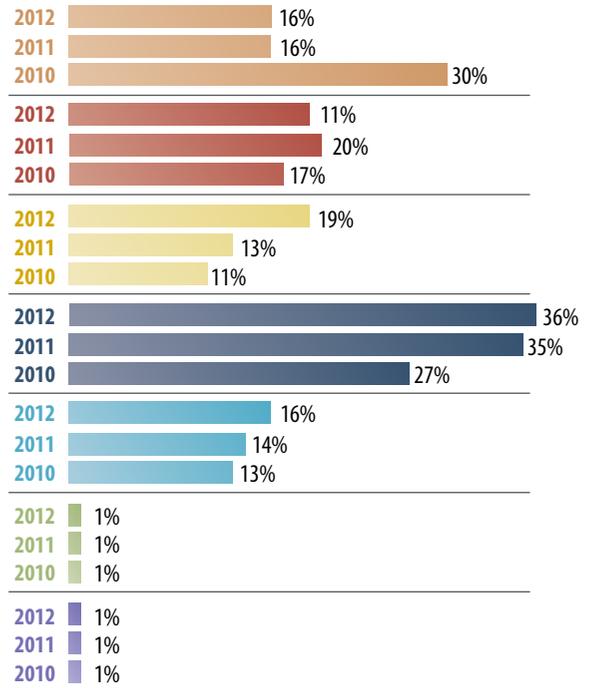
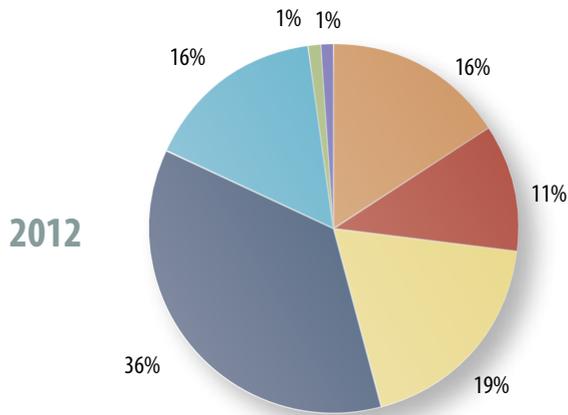
## EFFICIENCY INDEX | INDICE DI EFFICIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE



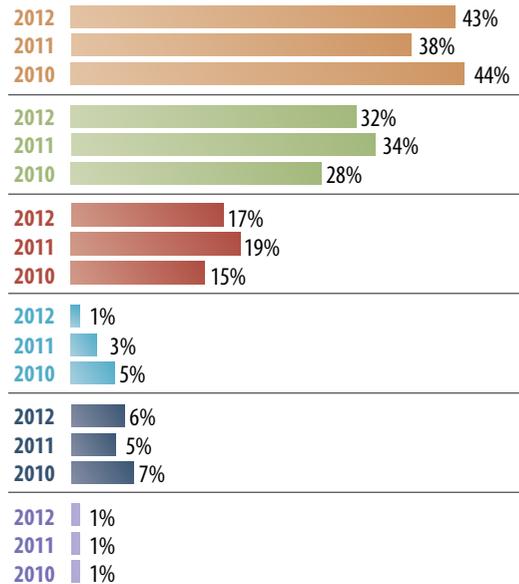
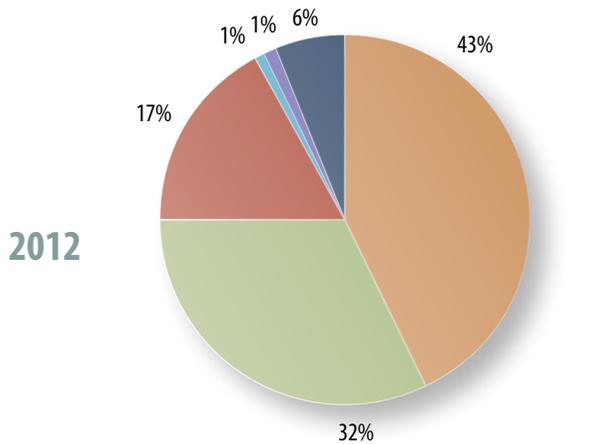
## EFFICIENCY OF FUND RAISING CAMPAIGNS | EFFICIENZA CAMPAGNE RACCOLTA FONDI



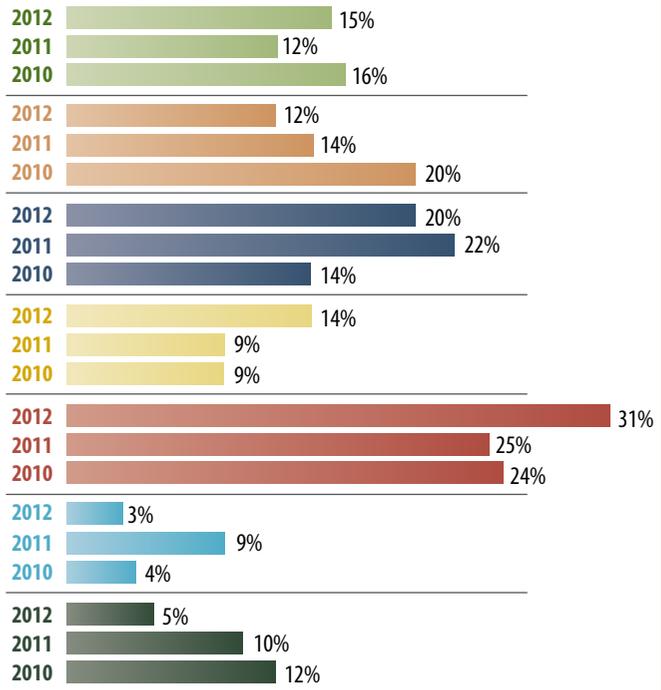
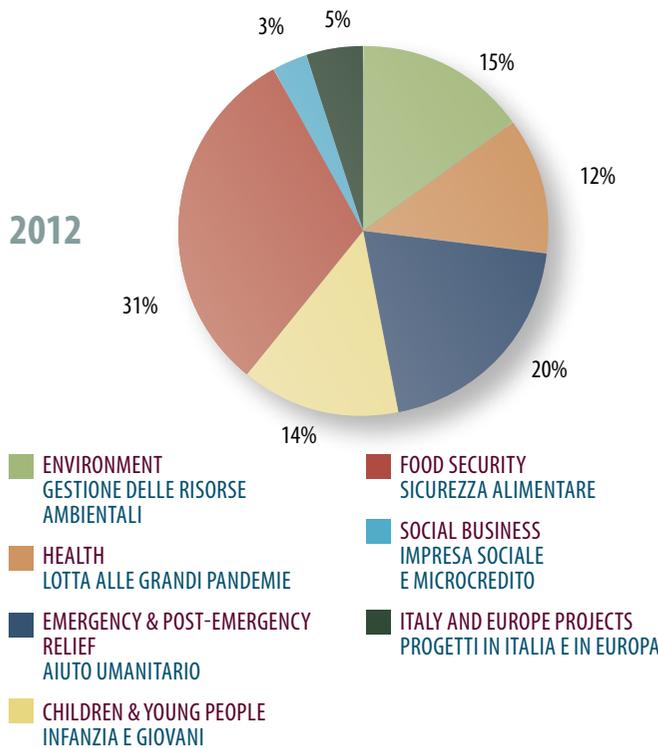
## DIFFERENTIATION OF THE FUNDING SOURCES DIFFERENZIAMENTO DELLE FONTI



## WORLDWIDE COMMITMENT IMPEGNO NEL MONDO



## COMMITMENT TO KEY SECTORS IMPEGNO NEI SETTORI STRATEGICI

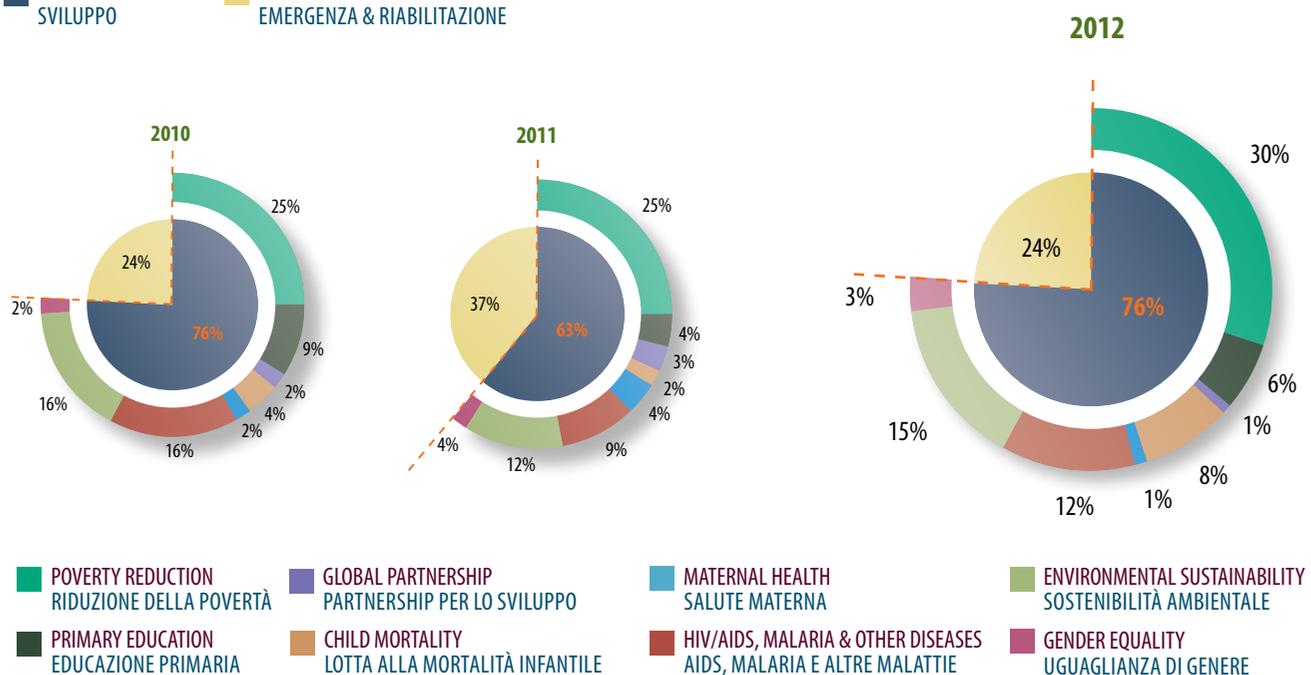


Cesvi's investments in the 7 key sectors of the organization (above) and in the 8 Millennium Development Goals, with distinction between emergency interventions and development projects (below).

Classificazione degli impegni Cesvi in base ai 7 settori strategici dell'organizzazione (sopra) e in base agli 8 Obiettivi del Millennio, ripartiti tra interventi di emergenza e progetti di sviluppo (sotto).

## COMMITMENT TO MILLENNIUM DEVELOPMENT GOALS IMPEGNO PER GLI OBIETTIVI DEL MILLENNIO

DEVELOPMENT SVILUPPO  
EMERGENCY & REHABILITATION EMERGENZA & RIABILITAZIONE



## LOCAL ROOTING INDEX | INDICE DI RADICAMENTO LOCALE



	2010	2011	2012
AVERAGE INVESTMENT PER COUNTRY   INVESTIMENTO MEDIO PER PAESE	688.017	878.478	870.743
COUNTRIES OVER 1 MILLION €   PAESI OLTRE 1 MILIONE €	7	10	10
COUNTRIES OVER € 500,000   PAESI OLTRE € 500.000	6	2	3

## IN KIND CONTRIBUTIONS | CONTRIBUTI NON MONETARI

	€	2010	2011	2012
Participation of volunteers to initiatives across Italy   Partecipazione di volontari a iniziative in Italia		82.871	94.223	82.422
Voluntary work done by professionals   Prestazioni professionali volontarie		30.350	72.558	57.612
Voluntary work done by artists   Prestazioni artistiche volontarie		16.750	-	110.000
Voluntary Community Service   Servizio Civile Volontario		36.500	21.913	19.955
Financing and pro bono services   Finanziamenti e servizi "pro bono"		128.856	1.294.680	65.017
Assets   Beni		820.896	36.000	40.201
Free advertising space   Spazi pubblicitari gratuiti		725.390	4.343.760	1.206.153
<b>TOTAL TOTALE</b>		<b>1.841.613</b>	<b>5.863.134</b>	<b>1.581.359</b>

The evaluation criteria are indicated in the Explanatory Notes to the Financial Statements. | I criteri di valorizzazione sono indicati nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio.

## DONATIONS AND GRANTS 2008-2013 - PREVISIONAL BUDGET 2013

### DONAZIONI E FINANZIAMENTI 2008-2013 - BILANCIO PREVENTIVO 2013



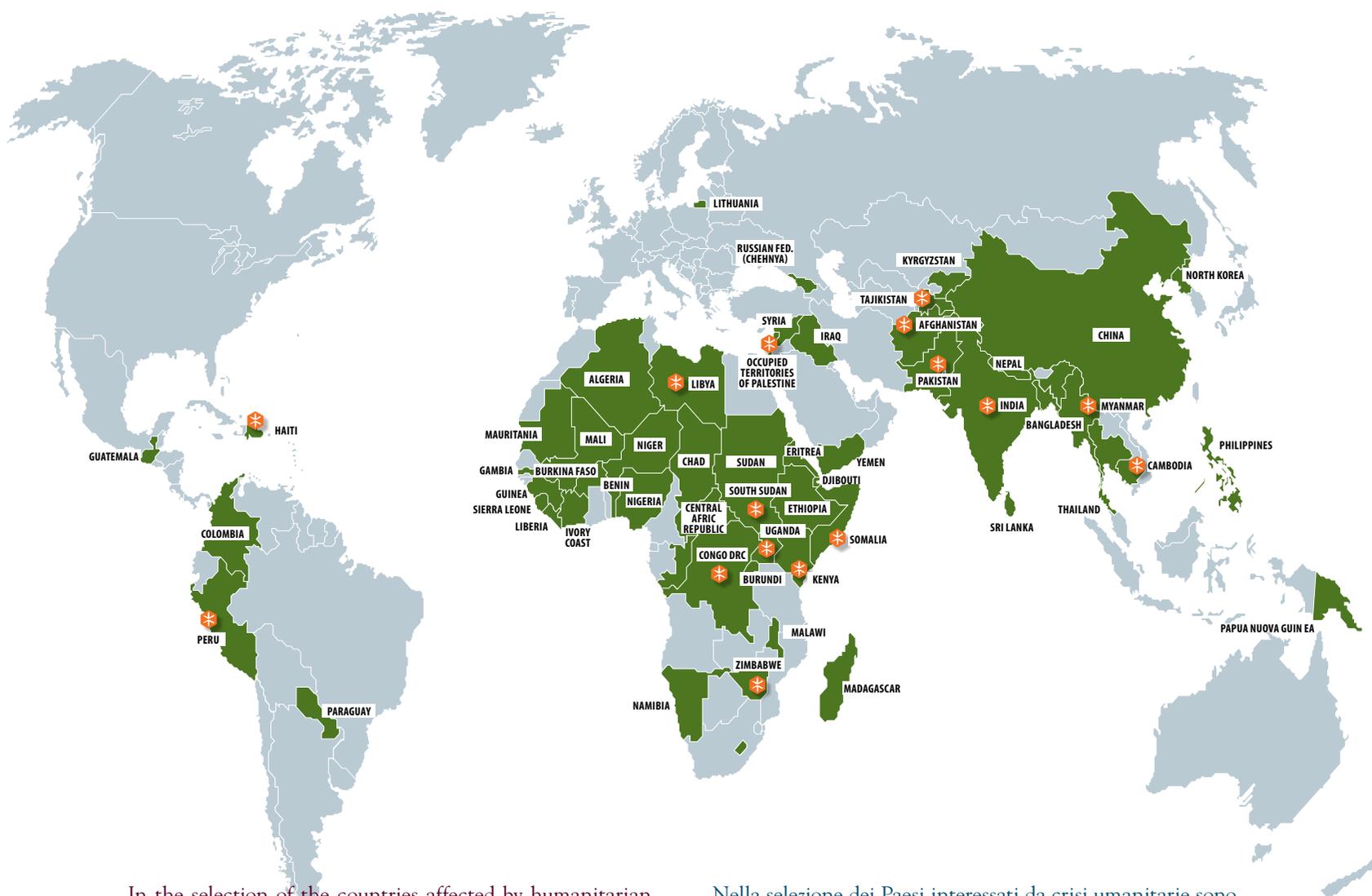
\*Focus on fewer projects and restarting of fundraising from private donors | \*Focus su un numero minore di progetti e ripresa della raccolta fondi da privati

# Cesvi in the world's largest humanitarian crises

## Cesvi nelle grandi emergenze mondiali

**COUNTRIES AFFECTED BY HUMANITARIAN CRISES IN 2012**  
**PAESI COLPITI DA GRANDI EMERGENZE UMANITARIE 2012**

**CESVI EMERGENCY PROJECTS**  
**INTERVENTI DI EMERGENZA CESVI**



In the selection of the countries affected by humanitarian crises, we have taken into account:

- the top 10 countries with the most serious natural disasters as for number of victims and affected population every 100,000 inhabitants according to the *Centre for Research on the Epidemiology of Disasters (CRED) and UN International Strategy for Disaster Reduction*;
- the top-ranked countries both in the Vulnerability and in the Crisis Index of the *Global Needs Assessment (ECHO - European Commission's Humanitarian Aid and Civil Protection)*;
- the countries affected by a forgotten crisis according to the list of ECHO;
- the priority countries according to *Unicef Humanitarian Action for Children Report (2013)*.

Nella selezione dei Paesi interessati da crisi umanitarie sono stati presi in considerazione:

- i 10 Paesi con i più gravi disastri naturali per numero di vittime e per popolazione colpita ogni 100.000 abitanti secondo il *Centre for Research on the Epidemiology of Disasters (CRED) e la UN International Strategy for Disaster Reduction*;
- i Paesi classificati con il livello più grave tanto nell'Indice di vulnerabilità quanto in quello di crisi nel *Global Needs Assessment* di ECHO-Ufficio per l' Aiuto Umanitario e la Protezione Civile della Commissione Europea;
- i Paesi caratterizzati da una crisi dimenticata secondo l'apposita lista di ECHO;
- i Paesi prioritari nell'*Humanitarian Action for Children Report* di Unicef (2013).

Numbers by country I numeri Paese per Paese	Direct beneficiaries Beneficiari diretti	Indirect beneficiaries Beneficiari indiretti	Local staff Staff locale	Expatriate staff Staff espatriato	Overseas offices Sedi estere	Number of projects Numero di progetti	Project outlays Oneri per progetti
<b>AFRICA</b>							<b>EURO</b>
DRC CONGO	197.636	12.153.776	62	9	2	10	1.472.136
KENYA	92.890	653.984	35	9	4	4	1.007.163
MOZAMBIQUE	18.450	13.400	11	5	2	5	778.556
SOMALIA	955.793	5.650.986	162	17	4	11	3.156.536
SOUTH AFRICA	1.550	65.421	10	3	1	2	619.569
SUDAN	275.000	386.951	6	2	2	2	311.006
UGANDA	238.722	735.694	123	6	5	18	1.079.374
ZIMBABWE	3.758	246.104	115	6	4	10	1.825.109
<b>TOTAL AFRICA</b>	<b>1.813.799</b>	<b>19.906.316</b>	<b>524</b>	<b>57</b>	<b>24</b>	<b>62</b>	<b>10.249.449</b>
<b>ASIA</b>							
AFGHANISTAN	4.168	511.100	27	3	1	2	270.679
CAMBODIA	117.041	413.260	96	4	2	6	429.647
INDIA	4.939	36.656	38	1	1	3	275.589
LAOS	7.036	-	89	2	2	1	215.606
MYANMAR	545.200	1.194.742	10	6	8	5	1.710.070
NEPAL	5.869	36.869	4	2	1	1	300.636
PAKISTAN	274.539	36.608	205	31	8	16	3.506.709
TAJIKISTAN	66.560	287.362	98	13	3	11	1.340.616
VIETNAM	3.390	25.000	9	1	2	1	209.699
<b>TOTAL ASIA</b>	<b>1.028.742</b>	<b>2.541.597</b>	<b>576</b>	<b>63</b>	<b>28</b>	<b>46</b>	<b>8.259.250</b>
<b>LATIN AMERICA</b>							
BOLIVIA	830	18.700	7	1	1	2	107.595
BRAZIL	7.583	157.885	15	3	2	2	395.621
HAITI	101.929	615.455	49	7	3	6	2.175.907
PERU	19.462	982.741	43	3	2	10	1.771.965
URUGUAY	403	130.000	4	1	1	1	65.734
<b>TOTAL LATIN AMERICA</b>	<b>130.207</b>	<b>1.904.781</b>	<b>118</b>	<b>15</b>	<b>9</b>	<b>21</b>	<b>4.516.822</b>
<b>TOTAL MEDITERRANEAN AREA</b>							
ALBANIA	811	84.863	10	6	2	3	149.061
BOSNIA HERZEGOVINA	37.291	70.080	16	6	2	5	194.306
LYBIA	51.102	6.456.743	60	10	3	6	979.259
PALESTINE	4.820	34.472	3	3	3	2	200.307
<b>TOTAL MEDITERRANEAN AREA</b>	<b>94.024</b>	<b>6.646.158</b>	<b>89</b>	<b>25</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>1.522.933</b>
OTHER COUNTRIES COSTS	-	-	-	-	-	-	293.673
PROJECTS IN ITALY/EUROPE	7.858	104.950	-	-	-	-	1.367.564
<b>TOTAL</b>	<b>3.074.630</b>	<b>31.103.802</b>	<b>1.307</b>	<b>160</b>	<b>71</b>	<b>145</b>	<b>26.209.691</b>

The figures related to the staff concern the annual flow from 1/1/12 to 31/12/12 | dati relativi allo staff si riferiscono al flusso annuale dal 1/1/12 al 31/12/12

“Our  
excellence is  
the involvement  
of beneficiaries”

“la nostra  
eccellenza è la  
partecipazione  
dei beneficiari”

stakeholders

## THE CENTRALITY OF BENEFICIARIES

Beneficiaries are central to the Cesvi multi-stakeholder system. This centrality puts the interests of beneficiaries above the interests of any other stakeholder. This simple map is the guide for everyday management of relations with stakeholders and the solution to any conflict of interest with the differing categories of contact. Every year, when preparing the report, Cesvi considers it imperative to outline just what has been done for the beneficiaries to whom the largest part of the document is dedicated. To measure the relationship with our principal stakeholder, in 2010 we have introduced a mathematical model which allows us to show the degree of contiguity between beneficiaries and Cesvi objectives in each country (see the list of projects on page 35). After this we publish the usual report on activities aimed at helping beneficiaries, country by country, in alphabetical order with

a list of all partners and financial backers in that year.

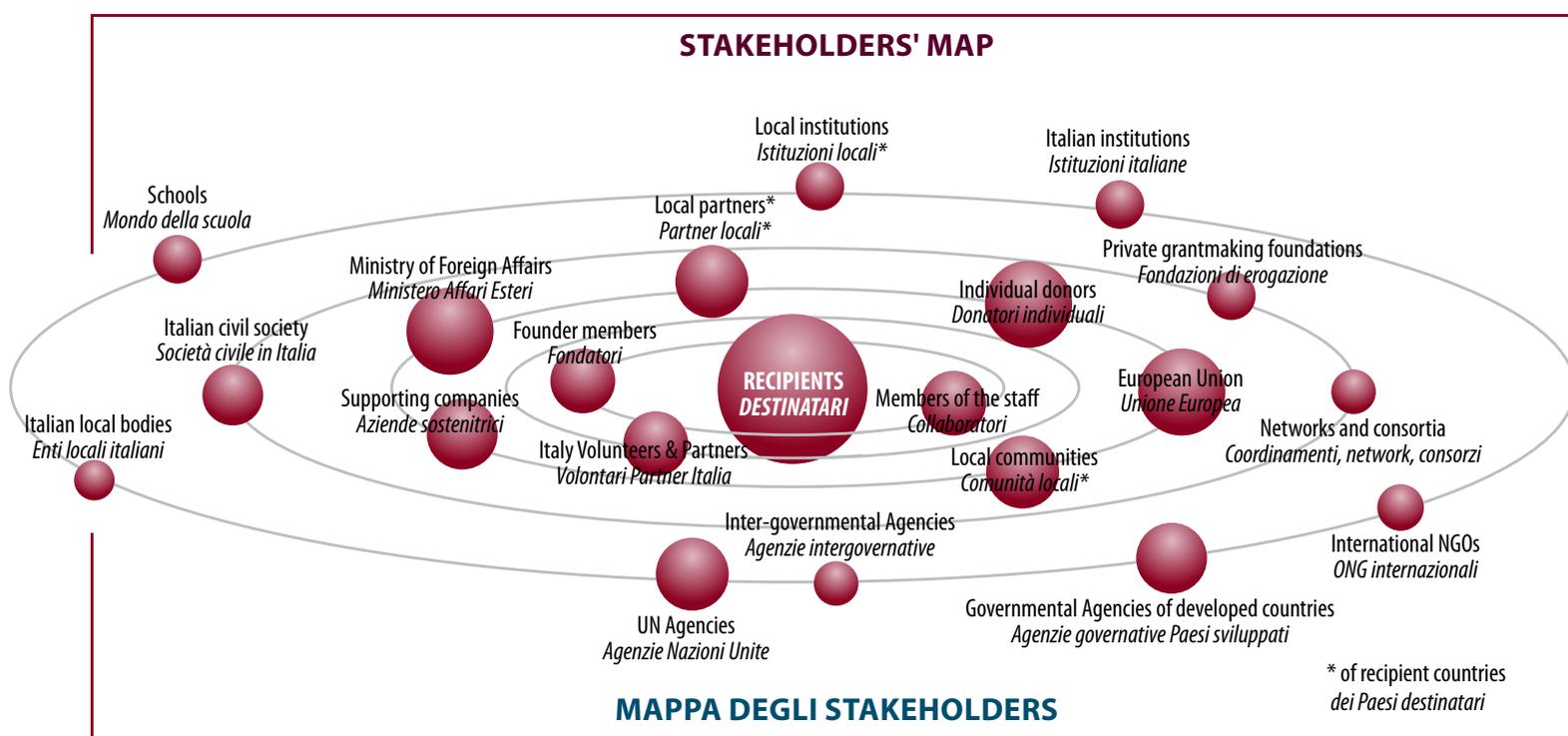
## SEVERAL FOCUSES AND STAKEHOLDERS

The study of relations with the other stakeholders is dealt with using specific *focus* points which differ every year. Since 2003, when this model of “integrated report” took shape, we have aimed at guaranteeing the “slenderness” of the document and not adding excessive information.

For a close examination of Cesvi multiple stakeholders please refer to previous editions of the Annual Report available on internet at [www.cesvi.eu](http://www.cesvi.eu)

## CONTIGUITY INDEX

2010 saw the introduction of the Contiguity Index in order to review activities undertaken with the principal stakeholders, i.e. beneficiaries of humanitarian aid and development



## I BENEFICIARI BARICENTRO DEL SISTEMA

I destinatari sono al centro del sistema multi-stakeholder del Cesvi. Tale centralità pone gli interessi dei destinatari al di sopra degli interessi di qualsiasi altro stakeholder. Questa semplice mappa è la bussola per la gestione quotidiana del sistema di relazioni con gli stakeholder e la soluzione dei conflitti d'interesse fra le diverse categorie di interlocutori.

Ogni anno, nella redazione del Bilancio, Cesvi considera imperativo dare conto di quanto è stato fatto nell'esercizio di riferimento nei confronti dei destinatari, a cui viene dedicata la parte più consistente del documento. Per misurare la relazione con il nostro stakeholder primario, nel Bilancio 2010 abbiamo introdotto l'indicatore per ogni singolo progetto del grado di vicinanza dei beneficiari agli obiettivi del Cesvi (vedi elenco progetti di pag. 35). Di

seguito pubblichiamo la consueta rendicontazione degli interventi a favore dei destinatari, Paese per Paese (in ordine alfabetico), con l'elenco aggiornato di tutti i partner e i finanziatori dell'anno.

## TANTI FOCUS E STAKEHOLDER

L'esame delle relazioni con gli altri stakeholder è affrontata attraverso specifici *focus*, diversi per ogni edizione del bilancio. Fin dal 2003, da quando ha preso corpo questo modello di “bilancio integrato”, ci siamo ripromessi di garantire la snellezza del documento e di non aumentarne la foliazione.

Per una disamina dei molteplici stakeholder del Cesvi rimandiamo alla lettura delle precedenti edizioni del Bilancio, tutte disponibili su internet: [www.cesvi.org/bilancio](http://www.cesvi.org/bilancio)

co-operation. The Index allows the elaboration of the data gathered through the update of GRIFO, an evaluation tool for development projects created by Cesvi and other NGO's in collaboration with the Department of Management Engineering at the University of Brescia. The 2012 Contiguity Index is based on the model elaborated by the G&G PR Agency for the 2010 Annual Report but used a more simplified calculation base. The basic idea is that relations can be measured in a qualitative way. Therefore, the data collected for certain GRIFO indicators can be fed into the measurements which form the basis of the Contiguity Index calculation. The qualitative indicators taken into consideration are:

- **Beneficiaries Area:**

- The involvement and degree of interest of the direct beneficiaries;
- The degree of commitment of the direct beneficiaries;
- The continuity of relations;
- Empowerment for each individual local partner.

- **Policy Area:**

- the adherence to Cesvi policies and procedures;
- the adherence to donor procedures.

The two parameters contribute to half the final value of the indicator.

- **Environmental Area:**

- the impact on and interaction with natural resources and the ecosystem;

- sustainability with respect to natural resources and the ecosystem;

- **Gender Area:**

- degree of consideration of gender aspects;

- **Innovation Area:**

- relative presence of innovation aspects.

The final product is a "Contiguity table" which demonstrates just how close is the relationship between Cesvi and the project beneficiaries in all the countries in which it operates.

The final values can be grouped into three macro categories on a decimal scale:

- Values from 1 to 3: low contiguity relationship;
- Values from 4 to 6: appreciable or medium contiguity relationship;
- Values from 7 to 10: high or intense contiguity relationship.

Those projects which reveal an intense contiguity are characterized by a high innovation factor and a strong attention to gender aspects and are coherent with the policies of Cesvi. On the other hand, those projects with low points on the Contiguity table are more traditional and less innovative and do not take into the gender aspects. All the same these projects can be equally effective in reaching their objectives. We must not forget that the contiguity table is not a short

## INDICE DI VICINANZA

Nel 2010 è stato introdotto l'Indice di vicinanza con l'obiettivo di dare conto delle relazioni intercorse nei diversi Paesi con il principale stakeholder, ovvero i beneficiari (o destinatari) dei programmi di aiuto umanitario e cooperazione allo sviluppo. L'Indice permette di elaborare i dati raccolti con l'aggiornamento del GRIFO, uno strumento di valutazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo messo a punto dal Cesvi e da altre ONG in collaborazione con il Dipartimento di ingegneria gestionale dell'Università di Brescia. L'Indice di vicinanza 2012 si ispira a quello elaborato dall'Agenzia G&G Relazioni Pubbliche per l'Annual Report 2010, ma usa modalità di calcolo semplificate.

L'idea di fondo è che anche le relazioni possano essere misurate in modo qualitativo. Pertanto, i dati raccolti per alcuni indicatori del GRIFO alimentano le misurazioni che sono alla base del calcolo dell'Indice di vicinanza.

Gli indicatori qualitativi considerati sono:

- **Area beneficiari:**

- coinvolgimento e grado di interesse dei beneficiari diretti;
- grado di *commitment* dei beneficiari diretti;
- continuità delle relazioni;
- *empowerment* dei singoli partner locali.

- **Area policy:**

- aderenza alle politiche e alle procedure di Cesvi;

- aderenza alle procedure dei donatori.

Questi due parametri contribuiscono ciascuno alla metà del valore finale dell'indicatore.

- **Area ambientale:**

- impatto e interazione con le risorse naturali e l'ecosistema;
- sostenibilità rispetto alle risorse naturali e all'ecosistema.

- **Area dimensione di genere:**

- presa in considerazione o meno della dimensione di genere.

- **Area dimensione innovativa:**

- presenza o meno di aspetti innovativi.

Il prodotto finale è una "tabella di vicinanza" che permette di mostrare quanto sia stretta la relazione tra Cesvi e i beneficiari dei progetti in tutti i Paesi in cui opera.

I valori finali sono raggruppabili in tre macro-categorie di una scala decimale:

- valori da 1 a 3: relazione di vicinanza blanda o bassa;
- valori da 4 a 6: relazione di vicinanza apprezzabile o media;
- valori da 7 a 10: relazione di vicinanza intensa o alta.

I progetti che si distinguono per una relazione di intensa vicinanza sono caratterizzati da una elevata dimensione

cut way to evaluate project efficacy but only a way to appreciate the existing relationship with beneficiary stakeholders. Cesvi plans to develop methods of evaluating the efficacy of projects with other instruments. One of these is the GRIFO, introduced in 2011: in 2012, a few technical aspects of this tool had to be improved. (See GRIFO on page 12).



Zimbabwe. Journalist Cristina Parodi visiting Cesvi's projects. | Zimbabwe. La giornalista Cristina Parodi visita i progetti Cesvi.

innovativa e da una forte attenzione alla dimensione di genere e sono coerenti con le Policy settoriali del Cesvi. Viceversa, i progetti che ottengono punteggi bassi nella tabella di vicinanza sono più tradizionali e meno innovativi e non considerano la dimensione di genere. Tuttavia questi progetti possono essere altrettanto efficaci nel raggiungere i propri obiettivi. Non si deve dimenticare infatti che la tabella di vicinanza non è una scorciatoia per la valutazione dell'efficacia progettuale, ma solo una modalità per apprezzare la relazione esistente con lo stakeholder "beneficiari".

Cesvi intende sviluppare anche modalità di valutazione dell'efficacia dei progetti con altri strumenti. Uno di questi è proprio il GRIFO, introdotto nel 2011: nel 2012 alcuni aspetti tecnici dello strumento si sono dovuti affinare. (Vedi GRIFO a pag. 12).

CODE	AFRICA		INDEX
	CONGO DRC		
CONB07	Water for health in the Mambasa area, Congo DRC	<i>Acqua e salute nel territorio di Mambasa, Repubblica Democratica del Congo</i>	6
CONB78	Improvement of hygienic and health conditions of displaced people	<i>Miglioramento delle condizioni d'igiene e di salute delle persone sfollate</i>	7
CONC62	Improvement of hygienic and health conditions of displaced people in Kpaika, Nambia, Duru, Nakale, Bitima areas	<i>Miglioramento delle condizioni d'igiene e di salute delle persone dell'area Kpaika, Nambia, Duru, Nakale, Bitima</i>	6
CONC64	Re-establish and support health infrastructures for people affected by the conflict in Faradije region	<i>Ristabilire e supportare le infrastrutture sanitarie delle popolazioni afflitte dal conflitto nel territorio di Faradije</i>	6
CONC82	Fighting cholera in Kinshasa through an integrated approach	<i>Lotta al colera nella città e provincia di Kinshasa attraverso l'approccio integrato delle aree sanitarie</i>	6
CONC83	Reinforcement of community mechanisms for the prevention of and protection from sexual violence in the health districts of Nyarambe and Angumu	<i>Rafforzamento dei meccanismi comunitari di prevenzione e protezione dalle violenze sessuali nelle due aree di salute di Nyarambe e Angumu</i>	5
COND64	WASH integrated emergency rehabilitation programme for the vulnerable populations affected by the conflict in Congo	<i>Programma Integrato di Riabilitazione e Emergenza (WASH) per le popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto in Congo</i>	6
CONE35	Fight against cholera in the city and province of Kinshasa	<i>Lotta contro il colera nella città e provincia di Kinshasa</i>	5
CONE55	Reinforcement of services for street children in the area of KasaVubu, Kinshasa	<i>Rafforzamento delle prestazioni dei servizi diretti ai bambini di strada del comune di KasaVubu a Kinshasa</i>	4
CONF14	Reinforcement of community protection and prevention activities against sexual violence in the Nyarambe and Angumu health districts	<i>Rafforzamento dei meccanismi comunitari di prevenzione e protezione dalle violenze sessuali nelle due aree di salute di Nyarambe e Angumu</i>	4
KENYA			
KENB57	Building the foundations for Child Labour Free Zones in urban and rural Kenya	<i>Creazione di "zone libere dal lavoro minorile" per i diritti dei bambini nelle aree urbane e rurali del Kenya</i>	9
KENC18	Emergency support to health service for host communities and refugees in Dadaab	<i>Supporto di emergenza ai servizi igienico-sanitari e ambientali di base per le comunità ospitanti e per i rifugiati di Dadaab</i>	9
KENC87	Emergency support to the protection of infants and public health in the town of Dadaab	<i>Intervento d'emergenza a tutela dell'infanzia e della pubblica igiene nella cittadina di Dadaab</i>	7
KEND14	Promoting support to children affected by drought in Wajir and Mandera Counties	<i>Supporto ai ragazzi colpiti dalla siccità nelle contee di Wajir e Mandera</i>	7
MOZAMBIQUE			
MOZ814	Limpopo Trans-Boundary protection Programme	<i>Programma transfrontaliero per la salvaguardia del Parco del Limpopo</i>	7
MOZE49	A consortium/cooperative approach to the reduction of human pressure on resources in the Futi corridor in Matutuine District	<i>Un approccio consortile alla riduzione della pressione antropica sul corridoio di Futi nel Distretto di Matutuine</i>	7
MOZ922	Improving natural resources management in Matutine	<i>Rafforzamento nell'utilizzo delle risorse naturali nel distretto di Matutine</i>	6
MOZC07	Project for construction of boreholes and rainwater harvesting systems in Matutuine, Maputo	<i>Progetto per la costruzione di fori e sistemi di stoccaggio dell'acqua piovana nel distretto di Matutuine, Maputo</i>	6
MOZD24	Promoting the development of the production and distribution chain for cereal and oilseed in the district of Nhamatanda, Sofala Province	<i>Promozione dello sviluppo delle filiere di cereali e oleaginose nel distretto di Nhamatanda, Provincia di Sofala</i>	6
SOMALIA			
SOM924	Protection of the rights of children affected by the armed conflict in Somaliland and Puntland	<i>Protezione dei diritti dei bambini colpiti dal conflitto in Somaliland e Puntland</i>	9
SOMB86	Employment creation opportunities and improvement of living conditions for vulnerable urban communities in Mogadishu	<i>Creazione di opportunità lavorative e miglioramento delle condizioni di vita per le comunità urbane vulnerabili di Mogadishu</i>	7
SOMC27	Providing access to quality emergency health and nutrition care for people living in South Mudug and Hiran	<i>Fornire accesso a servizi sanitari e di nutrizione d'emergenza per le popolazioni del sud Mudug e Hiran</i>	7

SOMC57	Implementation of four solid waste management projects and a solar streetlight project in Puntland	<i>4 progetti per la gestione, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti solidi e utilizzo di energie rinnovabili in Puntland</i>	8
SOMC65	Child Protection	<i>Protezione dell'infanzia</i>	8
SOMC88	Health centre in Mogadishu and emergency health services	<i>Attivazione di un centro sanitario a Mogadiscio abbinato alla fornitura di servizi sanitari d'emergenza</i>	8
SOMD72	Offering adequate protection through humanitarian assistance, including improved emergency preparedness to people affected by crisis, whether man-made or natural	<i>Offrire adeguata protezione attraverso assistenza umanitaria (preparazione alle crisi naturali o causate dall'uomo)</i>	7
SOMD73	Strengthening the capacity of Somalilander NSA, CBOs and LNGOs on how to plan and develop integrated approaches in favour of the most vulnerable children	<i>Rafforzare le capacità degli attori non statali, delle organizzazioni civili e delle ONG locali in Somaliland sulla pianificazione e lo sviluppo di approcci integrati a favore dei bambini più vulnerabili</i>	7
SOMD76	Providing emergency health care to IDPs and host communities in Banadir (Mogadishu) and Hiran (Belet Weyne) regions	<i>Fornire servizi sanitari d'emergenza ai rifugiati e alle comunità ospiti nelle regioni di Banadir (Mogadiscio) e Hiran (Belet Weyne)</i>	7
SOME10	Targeted supplementary feeding project in South Mudug	<i>Progetto di alimentazione supplementare mirata nel Mudug meridionale</i>	7
SOME11	Strengthening the resilience of the affected young IDP's in Banadir and Ged regions	<i>Rafforzare la resilienza dei giovani rifugiati nelle regioni di Banadir e Gedo</i>	7
<b>SOUTH AFRICA</b>			
RSA809	Limpopo Trans-Boundary protection Programme	<i>Programma transfrontaliero per la salvaguardia del Parco del Limpopo</i>	8
RSAD16	Inyanda: arts and sports as a form of social cohesion for the vulnerable youth of Cape Town	<i>Inyanda: arte e sport come forma di coesione sociale per i ragazzi vulnerabili di Cape Town</i>	6
<b>SOUTH SUDAN</b>			
SUD926	Environmental protection and sustainable development: developing local capabilities in solid waste management in South Sudan	<i>Sviluppo delle capacità locali nella gestione, stoccaggio e smaltimento di rifiuti solidi nel Sud Sudan</i>	7
SUDD29	Livelihoods and WASH improvement in the North of Bahr el Ghazal State	<i>Miglioramento delle condizioni di vita, acqua, salute e igiene nello Stato del Bahr el Ghazal settentrionale</i>	7
<b>UGANDA</b>			
UGA920	Rehabilitation and educational support to Ahmed Seguya school in Kayunga	<i>Intervento per la riabilitazione, il supporto didattico e la gestione della scuola Ahmed Seguya, nel distretto di Kayunga</i>	8
UGAA62	Improving food security and access to drinking water through sustainable exploitation of local biodiversity in Karamoja	<i>Miglioramento della sicurezza alimentare e dell'accesso all'acqua potabile attraverso la difesa, l'incremento e la valorizzazione della biodiversità in Karamoja</i>	8
UGAC81	Integrated support to rural local communities in Kaabong district improving access to primary education, drinking water and food security	<i>Supporto integrato alle comunità rurali del distretto di Kaabong, migliorando l'accesso all'educazione primaria e all'acqua potabile e la sicurezza alimentare</i>	8
UGAD46	Support to social and economic development in Agago District	<i>Supporto allo sviluppo sociale ed economico nel distretto di Agago</i>	7
UGAB02	Progress Initiative in Pader district	<i>Sviluppo nel distretto di Pader</i>	7
UGAB99	Implementation of the second Northern Uganda social action fund	<i>Sviluppo sociale in Nord Uganda</i>	7
UGAC38	Improving child and maternal survival in Karamoja	<i>Incrementare la sopravvivenza materno-infantile in Karamoja</i>	8
UGAC69	Restoration of agricultural livelihoods among resettling communities in Northern Uganda	<i>Ripristino e riabilitazione dei sistemi di sviluppo agricolo per le popolazioni rientrate in Nord Uganda</i>	8
UGAD30	Cassava development and sustainable exploitation project	<i>Progetto di sviluppo e sfruttamento sostenibile della cassava</i>	7
UGAD48	Support to feedback on district development plan to lower local governments in Abim district	<i>Supporto ai sistemi di monitoraggio dei piani di sviluppo messi in atto dai sistemi governativi di base nel distretto di Abim</i>	8
UGAD11	Promoting rights to sexual and reproductive health in Pader District	<i>Promozione dei diritti sessuali e della salute riproduttiva nel distretto di Pader</i>	7
UGAD52	Improvement of food security and livelihoods of the most vulnerable individuals and families in the Agago District	<i>Migliorare la sicurezza alimentare delle famiglie e degli individui più vulnerabili nel distretto di Agago</i>	8

UGAD17	Developing infrastructures in Lango Sub Region to improve agricultural productivity and profitability	<i>Sviluppare infrastrutture nella regione Lango per migliorarne produttività e redditività</i>	6
UGAE41	Reduction of child (under 5 years) mortality in the Karamoja region	<i>Riduzione della mortalità infantile (bambini sotto i 5 anni) nella regione della Karamoja</i>	5
UGAE44	Feeding the Planet. Energy for life. Expo 2015: a journey through Italy, Senegal and Uganda	<i>Nutrire il pianeta, energia per la vita. Expo 2015: un viaggio attraverso Italia, Senegal e Uganda</i>	5
UGAE80	Restoration of agricultural livelihoods among resettling communities in Northern Uganda	<i>Recupero dell'economia agricola per le comunità sfollate rientrate in Nord Uganda</i>	5
UGAE85	Support to physical, economic and social livelihoods recovery in Agago District	<i>Supporto al recupero fisico, economico e sociale del distretto di Agago</i>	8
UGAF43	Purchase for Progress Initiative in Agago District	<i>Iniziativa "Purchase for Progress" nel distretto di Agago</i>	8
<b>ZIMBABWE</b>			
ZIM892	Limpopo Trans-Boundary protection Programme	<i>Programma transfrontaliero per la salvaguardia del Parco del Limpopo</i>	7
ZIM678	Support to community development in the Limpopo Trans-Boundary Park	<i>Sostegno allo sviluppo comunitario nell'area del Parco Trans-frontaliero del Limpopo</i>	6
ZIM935	Strengthening the rural health system in Centenary District: an HIV-focused integrated action	<i>Rafforzamento del sistema sanitario nel distretto rurale di Centenary: un approccio integrato contro l'HIV</i>	6
ZIMB79	Partnership models for sustaining viable land use initiatives and livelihoods in semi arid TFCA's	<i>Modelli di sviluppo per un uso sostenibile delle terre semiaride</i>	8
ZIMC30	Maternity Home and House of Smiles	<i>Casa per le madri e Casa del Sorriso</i>	6
ZIMD22	Reducing the risk of cholera and other water borne diseases in Beitbridge through the achievement of minimum water and sanitation standards at schools and market places	<i>Riduzione del rischio di colera e altre malattie in Beitbridge attraverso migliori standard qualitativi nell'accesso ad acqua e servizi sanitari nelle scuole e nei mercati</i>	6
ZIME03	House of Smiles in Harare	<i>Casa del Sorriso di Harare</i>	6
ZIME61	Maramani-Shashe Irrigation Scheme	<i>Area d'irrigazione Maramani-Shashe</i>	7
ZIMF86	Street children outreach	<i>Servizi di supporto ai ragazzi di strada</i>	6
<b>LATIN AMERICA/ AMERICA LATINA</b>			
<b>BOLIVIA</b>			
BOL246	Regional integrated system in the protect areas, native regions for a systemic management of Amazonia	<i>Creazione di un sistema regionale integrato di aree protette ai fini di una gestione sistemica dell'Amazzonia boliviana</i>	6
BOLD67	Regional integrated system in the protect areas, native regions for a systemic management of Amazonia	<i>Creazione di un sistema regionale integrato di aree protette ai fini di una gestione sistemica dell'Amazzonia boliviana</i>	6
<b>BRAZIL</b>			
BRA796	Local prevention of violence in peripheral urban areas	<i>Politica locale di prevenzione della violenza nelle aree urbane marginali</i>	6
BRAD70	House of Smiles in Manguinhos	<i>Casa del Sorriso nella favela di Manguinhos</i>	6
<b>HAITI</b>			
HAIA17	Increasing agricultural production for the development of milk production and distribution through the support of local economic initiatives and local resource management	<i>Aumento della produzione agricola per il rafforzamento della filiera del latte attraverso l'appoggio a iniziative economiche locali e gestione delle risorse naturali</i>	8
HAIB89	Multisectoral approach for fighting malnutrition	<i>Progetto per la lotta contro la malnutrizione attraverso un approccio multisettoriale</i>	8
HAIC97	Improving the conditions of water access and sanitation in schools and communities in the Departments of the North and Northeast	<i>Miglioramento delle condizioni di accesso all'acqua e ai servizi igienici nelle scuole e nelle comunità dei dipartimenti nord e nord-est</i>	6
HAID36	House of Smiles in Port-au-Prince	<i>Casa del Sorriso di Port-au-Prince</i>	6
HAIE90	Socio-economic analysis of the dairy sector in the municipalities of Torbeck, Cote de Fer and Thomazeau	<i>Analisi socio-economica del settore lattiero-caseario nei comuni di Torbeck, Cote de Fer e Thomazeau</i>	3
HAIF50	Emergency assistance to vulnerable populations affected by natural disasters	<i>Assistenza di emergenza alle popolazioni vulnerabili colpite da calamità naturali</i>	7

PERU			
PER614	Integrated project for social and economic development of young people in Lima (Southern area)	<i>Progetto integrato per la creazione di opportunità di sviluppo sociale ed economico dei giovani dell'area sud di Lima</i>	7
PER888	Integrated management and development in trans-boundary area of Madre de Dios-Peru e Pando-Bolivia	<i>Gestione territoriale partecipativa e inclusiva nella zona trans-frontaliera di Madre de Dios-Perù e Pando-Bolivia</i>	8
PER896	Improve local capacities in fighting and preventing violence on child and young people and the promotion of their rights	<i>Rafforzamento delle capacità dei diversi attori per la prevenzione, l'ascolto e la lotta alla violenza rivolta a bambini e adolescenti e promozione dei loro diritti umani</i>	6
PERB47	Sustainable development of the forests and catchment areas of Tigre and Amazonas area (Loreto) by local communities	<i>Sviluppo e sfruttamento sostenibile della zona boschiva e dei bacini di Tigre e Amazonas (Loreto) da parte delle comunità locali</i>	7
PER650	Creation of new job opportunities for socially excluded young people in Lima (Southern cone)	<i>Progetto di appoggio alla creazione di posti di lavoro per giovani emarginati del cono sud di Lima</i>	7
PERA18	Strengthening local women's organizations for improving citizen's rights and sustainable development in the San Juan Bautista district	<i>Rafforzamento delle associazioni di donne per incrementare i loro diritti di cittadine e sviluppo sostenibile nel distretto di San Juan Bautista</i>	6
PERC32	House of Smiles in Lima	<i>Casa del Sorriso di Lima</i>	6
PERB73	Factory of smiles	<i>Fabbrica del Sorriso</i>	7
PERC53	Supporting local native communities in the management of the natural resources in the Madre de Dios and Pando regions (Peru-Bolivia)	<i>Appoggio alle comunità native per la gestione delle risorse naturali nelle regioni di Madre de Dios e Pando (Perù-Bolivia)</i>	8
PERE31	Emergency programme	<i>Programma di emergenza</i>	6
URUGUAY			
URU730	Creation and management of the Research and Training Institute for micro and small businesses	<i>Creazione e funzionamento dell'Istituto Ricerca e Formazione per le Micro e Piccole Imprese (IRFOMIPI)</i>	7
ASIA			
AFGHANISTAN			
AFGC16	Response to the environmental emergency in the Herat region	<i>Risposta alle emergenze naturali nella provincia di Herat</i>	8
AFGC17	Integration of the most vulnerable categories in the Herat and Injil market through the creation of local cooperatives	<i>Integrazione delle fasce più vulnerabili nel mercato di Herat e Injil attraverso la creazione di cooperative sociali</i>	9
MYANMAR			
BIR858	Malaria prevention and control in 4 townships in Mandalay Division and Shan State	<i>Prevenzione e controllo della malaria in 4 township nelle regioni Mandalay e Shan</i>	8
BIRA31	Livelihood security in Kyauk Me and Naung Cho Townships in Northern Shan State	<i>Garantire il sostentamento nelle township Kyauk Me e Naung Cho nello stato dello Shan del Nord</i>	8
BIRC50	Support to the health system in Kyauk Mae district, Shan State	<i>Sostegno al sistema sanitario del distretto di Kyauk Mae, stato dello Shan</i>	9
BIRC71	Shae Tot - The way forward	<i>Shae Tot - La via per proseguire</i>	8
BIRF41	Sanitation and hygiene promotion in Shwe Gu and Mansi Township, Kachin State	<i>Promozione dei servizi sanitari e dell'igiene nelle township di Shwe Gu e Mansi, stato del Kachin</i>	7
CAMBODIA			
CAM698	Improving fundamental sexual and reproductive health services in Kampong Chhnang Province	<i>Promozione e sviluppo dei servizi di base di educazione sessuale e riproduttiva nella provincia di Kampong Chhnang</i>	6
CAMA89	Improving health through better sanitation and hygiene in Kampong Chhnang Province	<i>Migliorare la salute attraverso migliori condizioni igieniche e sanitarie nella provincia di Kampong Chhnang</i>	8
CAMD05	Rural Sanitation and Hygiene Improvement in Cheung Prey and Chamkar Leu Districts, Kampong Cham Province	<i>Miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie delle aree rurali nei distretti di Chamkar Lue e Cheung Prey, provincia di Kampong Cham</i>	7
CAMD37	Emergency Flood Response	<i>Sostegno di emergenza post-alluvione</i>	7
CAME24	Support for emergency preparedness and response in Cambodia	<i>Sostenere la preparazione e la risposta alle emergenze in Cambogia</i>	6
CAME33	Recovering livelihoods and building resilience of communities stricken by the cyclone	<i>Recupero dei mezzi di sussistenza e sostegno alla capacità di ripresa delle comunità colpite dal ciclone</i>	6

INDIA			
INDB28	Ignite India development	<i>Promuovere lo sviluppo dell'India</i>	8
INDB69	Joint efforts in the fight against child labour in two districts of Tamil Nadu and Karnataka States	<i>Sforzi integrati per combattere il lavoro minorile in 2 distretti del Tamil Nadu e Karnataka</i>	8
INDC21	House of Smiles in Tamil Nadu	<i>Case del Sorriso in Tamil Nadu</i>	8
LAOS			
LAO723	Improving neonatal health in Salavan, Sekong and Attapeu districts	<i>Promozione della salute neonatale nelle provincie di Salavan, Sekong e Attapeu</i>	7
NEPAL			
NEP754	Community-based land and forest management in the Sagarmatha National Park (Everest)	<i>Sviluppo comunitario e gestione forestale sostenibile nel Parco Nazionale del Sagarmatha (Everest)</i>	7
PAKISTAN			
PAKB44	Rehabilitation of productive infrastructures for flood affected populations in Shangla district	<i>Riabilitazione delle strutture produttive per la popolazione colpita dall'alluvione nel distretto di Shangla</i>	8
PAKC01	Provision of multisector humanitarian assistance to the flood and conflict affected population	<i>Assistenza umanitaria integrata e multisetoriale per le popolazioni colpite dalle alluvioni e dal conflitto</i>	7
PAKC23	Reactivation of rural activities in Nowshera district	<i>Riattivazione delle attività agricole nel distretto di Nowshera</i>	8
PAKC24	Supporting agriculture development and the supply of energy in Shangla district	<i>Supporto all'agricoltura e approvvigionamento energetico nel distretto di Shangla</i>	7
PAKD49	Reactivation of agricultural activities in Jhudo district, Sindh	<i>Riattivazione delle attività agricole nel distretto di Jhudo Mirpurkhas, Sindh</i>	8
PAKB29	Development of stone masonry sector for poverty reduction and help youth employment	<i>Sviluppo delle infrastrutture per la lavorazione delle pietre per ridurre la povertà e favorire l'occupazione dei giovani</i>	8
PAKD60	Distribution of NFI kits in Sindh	<i>Distribuzione di kit di emergenza nella provincia del Sindh</i>	8
PAKD58	Agriculture kits distribution in Sindh	<i>Distribuzione di kit agricoli nella provincia del Sindh</i>	8
PAKD95	Integrated humanitarian support for disaster affected populations	<i>Supporto umanitario integrato per le popolazioni colpite da disastri</i>	7
PAKE09	Improvement of the general living conditions of rural population affected by the flood in August 2010 in Khyber Pukhtun Khwa, Shangla district	<i>Miglioramento delle condizioni di vita delle comunità rurali colpite dalle alluvioni dell'agosto 2010 in Khyber Pukhtun Khwa, distretto di Shangla</i>	6
PAKE14	Provision of 827 shelters to the most vulnerable flood affected families in Umerkot district, Sindh	<i>Fornitura di 827 shelter alle famiglie più vulnerabili colpite dalle inondazioni nel distretto di UmarKot</i>	7
PAKE22	Provision of multisector humanitarian assistance to the flood and conflict affected populations	<i>Assistenza umanitaria integrata e multisetoriale per le popolazioni colpite dalle alluvioni e dal conflitto</i>	7
PAKE23	Provision of means of sustenance for IDPs and host families in the Jalozai camp and off-camp areas, KPK	<i>Fornitura di mezzi di sostentamento per profughi e comunità ospiti nei campi e nei dintorni di Jalozai, KPK</i>	7
PAKE26	Integrated humanitarian support for vulnerable affected populations in Pakistan	<i>Supporto umanitario integrato per le popolazioni vulnerabili</i>	7
PAKE50	Rehabilitation of drinking water supply in KPK after the floods in 2010	<i>Riabilitazione della fornitura d'acqua potabile in KPK dopo le alluvioni del 2010</i>	7
PAKF03	Food security and livelihood intervention to support flood affected rural households recovering from the 2011 floods	<i>Intervento a supporto della sicurezza alimentare e del sostentamento per le famiglie rurali colpite nel 2011 dalle inondazioni</i>	7
TAJIKISTAN			
TAJ696	Improving living conditions and management of water resources in the rural communities of the Khatlon, Abdurakhomi Jami district	<i>Miglioramento delle risorse idriche e delle condizioni igienico-sanitarie nelle comunità rurali della provincia di Khatlon, distretto di Abdurakhomi Jami</i>	7
TAJ985	Reduction of land degradation and prevention of desertification	<i>Riduzione dell'utilizzo non sostenibile delle terre e prevenzione della desertificazione</i>	8
TAJA53	Promoting the development of the handicraft sector in Tajikistan through fair-trade links and BIO networking	<i>Sviluppo dell'artigianato tajiko attraverso i canali del Commercio Equo Solidale</i>	8
TAJA93	Improving the livelihoods of rural communities in Tajikistan, through innovative agricultural production	<i>Miglioramento delle condizioni di vita delle comunità rurali attraverso sistemi di produzione agricola innovativi</i>	8

TAJC39	Improving living standards in the trans-border areas of Tajikistan and Afghanistan through innovative agriculture techniques	<i>Miglioramento degli standard di vita delle popolazioni al confine tra Tajikistan e Afghanistan attraverso sistemi di produzione agricola innovativi</i>	8
TAJC40	Improving living standards in the trans-border areas of Tajikistan and Afghanistan through bee-keeping and cross border initiatives	<i>Miglioramento degli standard di vita delle popolazioni al confine tra Tajikistan e Afghanistan (sviluppo filiera del miele e produttività transfrontaliera)</i>	8
TAJB82	Strengthening the Musical Culture in Central Asia through Regional Cooperation, Integration and International Networking	<i>Rafforzare la cultura musicale in Asia Centrale attraverso la cooperazione regionale, l'integrazione e il networking internazionale</i>	5
TAJD75	Improving Preparedness & Response Abilities to Natural Disasters in Central Asia	<i>Migliorare la preparazione e le abilità di risposta alle calamità naturali in Asia Centrale</i>	7
TAJE66	Landslide stabilization in Dahani Shol	<i>Stabilizzazione di una frana a Dahani Shol</i>	8
TAJE27	Strengthening the Musical Culture in Central Asia through Regional Cooperation, Integration and International Networking	<i>Rafforzare la cultura musicale in Asia Centrale attraverso la cooperazione regionale, l'integrazione e il networking internazionale</i>	5
<b>VIETNAM</b>			
VIE897	Creation of an HIV/AIDS and RH comprehensive one-stop centre model	<i>Creazione di un modello di intervento nell'ambito della prevenzione dell'HIV/AIDS</i>	9
<b>BALKANS AND THE MIDDLE EAST/BALCANI E MEDIO ORIENTE</b>			
<b>ALBANIA</b>			
ALB690	Cultural and touristic valorisation in Përmet	<i>Valorizzazione turistico-ambientale dell'area di Përmet e dei suoi prodotti tipici</i>	8
ALBC61	Sustainable Economic Development through Environmental Revitalization in the district of Përmet	<i>Sviluppo economico sostenibile attraverso la rivitalizzazione ambientale nel distretto di Përmet</i>	7
ALBC79	Revitalizing the Lungs of the Balkans: increasing awareness and use of Bredhi I Hotoves National Park	<i>Incrementare l'utilizzo sostenibile del parco nazionale Bredhi I Hotoves</i>	7
<b>BOSNIA HERZEGOVINA</b>			
BOS658	Protection and promotion of mental health	<i>Sostegno alla protezione e alla promozione della salute mentale</i>	8
BOS689	Supporting local activities for reconstruction and development	<i>Supporto alle iniziative locali per la ricostruzione e lo sviluppo</i>	7
BOS729	Institutional support to Srebrenica Council in social-economic development and food-agriculture sectors	<i>Supporto istituzionale alla Municipalità di Srebrenica nel processo di sviluppo socio-economico nel settore agro-alimentare</i>	6
BOSB91	Sustaining local social activities for vulnerable children and adolescents	<i>Sostegno alle azioni a favore di bambini e adolescenti in condizioni di particolare vulnerabilità e rischio</i>	8
BOSE93	House of Smiles in Srebrenica	<i>Casa del Sorriso di Srebrenica</i>	6
<b>LIBYA</b>			
LYBC47	Child Protection Monitoring in Libya	<i>Attività di monitoraggio sulla protezione dell'infanzia</i>	7
LYBC51	Emergency support to conflict-affected families in Libya	<i>Supporto d'emergenza alle famiglie colpite dal conflitto</i>	7
LYBC80	Supporting emergency and development of civil society in Libya	<i>Supporto all'emergenza e allo sviluppo della società civile in Libia</i>	7
LYBD69	Supporting the shelter's cluster information management	<i>Supporto alla gestione delle informazioni nei "cluster"</i>	5
LYBD82	Promoting a favourable protection environment in Eastern Libya	<i>Promuovere un sistema di protezione nell'est della Libia</i>	4
LYD93	Health support in detention centers and IDPs camps (Tripoli and Sabha)	<i>Supporto sanitario ai centri di detenzione e campi sfollati di Tripoli e Sabha</i>	4
<b>PALESTINE</b>			
PAL685	Development of local women's centres for improving microcredit activities and income generation in Tulkarem district	<i>Creazione di Centri Femminili di Microcredito e Risparmio per rafforzare il ruolo delle donne nella società e generare reddito nel distretto di Tulkarem</i>	5
PALA64	Enhancement of food security in Taybeh and Ramoun through rural development and agricultural extension	<i>Incrementare la sicurezza alimentare a Taybeh e Ramoun attraverso lo sviluppo rurale e il rafforzamento dell'agricoltura</i>	6

## AFRICA

### KENYA



Cesvi has consolidated its presence in Kenya through its regional development office which supports not only activities in Kenya but also those in Somalia and South Sudan. Development activities include the protection of children at risk of labour exploitation and the protection of women. Emergency actions are concentrated in the Dadaab refugee camps on the Somalia border and are aimed at improving sanitation, environmental impact and the management of basic services. In the districts of Wajir and Mandera a project is under way for the protection of children hit by the dramatic 2011 drought.

### KEY SECTORS OF INTERVENTION



**EMERGENCY**  
EMERGENZE



**CHILDREN AND  
YOUNG PEOPLE**  
INFANZIA E  
GIOVANI



**SOCIAL BUSINESS**  
IMPRESE SOCIALI



**ENVIRONMENT**  
AMBIENTE



**HEALTH**  
LOTTA ALLE GRANDI  
PANDEMIE



**ITALY AND EUROPE**  
PROJECTS  
PROGETTI IN  
ITALIA E EUROPA



**FOOD SECURITY**  
SICUREZZA ALIMENTARE

### I SETTORI DI INTERVENTO

## AFRICA

### KENYA



Cesvi ha consolidato la sua presenza in Kenya attraverso il coordinamento regionale che supporta non solo le attività nel Paese, ma anche quelle in Somalia e Sud Sudan. Le attività di sviluppo riguardano la tutela dei bambini esposti al rischio di sfruttamento del lavoro minorile e delle donne. Gli interventi di emergenza si concentrano nel campo profughi di Dadaab, per migliorare l'igiene, l'impatto ambientale e la gestione dei servizi di base e nei distretti di Wajir e Mandera con un progetto per la tutela dei minori colpiti dalla drammatica siccità del 2011.

**Partner locali:** ANPCCAN

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, Unione Europea, Unicef, CNA - Confederazione

**Local partners:** ANPCCAN

**Financial backers:** Italian government bodies, European Union, Unicef, CNA - Confederazione Nazionale Artigiani, Fondazione Cariverona, SEA, SNAM, Giovani Industriali Bergamo, Cooperativa Sociale Alchimia, MeG Studios and other private donors

### LIBYA



Cesvi was the first Italian NGO to intervene in Libya. Since June 2011 it has been working in Misurata in a "humanitarian centre" opened in partnership with Acted and Mercy Corps. Other activities include child protection in Ajdabiya, Benghazi, Misurata, Sirte, the Nafusa mountains and Tripoli with the creation of an inspection system aimed at pinpointing problems linked to the protection of minors. Since 2012 Cesvi has been working on projects aimed at giving economic and medical support to immigrants. In Tripoli it is working to guarantee health assistance in the detention centres for clandestine immigrants and asylum seekers and to reinforce the capabilities of Libyan NGO's.

**International partners:** Acted, Mercy Corps

**Financial backers:** European Union, UNHCR, UNICEF, FAO, Italian government bodies, Interbulk, private donors

### MOZAMBIQUE



Nazionale Artigiani, Fondazione Cariverona, SEA, SNAM, Giovani Industriali Bergamo, Cooperativa Sociale Alchimia, MeG Studios e altri donatori privati

### LIBIA



Cesvi è stata la prima ONG italiana a intervenire in Libia. Da giugno 2011 opera a Misurata in un "centro umanitario" aperto in collaborazione con i partner Acted e Mercy Corps. Un altro intervento ha riguardato la protezione dell'infanzia ad Ajdabiya, Benghazi, Misurata, Sirte, nelle montagne di Nafusa e a Tripoli attraverso l'istituzione di meccanismi di controllo efficaci per individuare i principali problemi legati alla tutela dei minori. Dal 2012 Cesvi interviene a Bengasi con progetti che riguardano il sostegno economico e il supporto medico per gli immigrati. A Tripoli lavora per garantire l'assistenza sanitaria nei centri di detenzione per immigrati clandestini e richiedenti asilo e per rafforzare le capacità delle ONG libiche.

**Partner internazionali:** Acted, Mercy Corps

**Finanziatori:** Unione Europea, UNHCR, UNICEF, FAO, enti governativi italiani, Interbulk, donatori privati

### MOZAMBICO



Cesvi supports eight communities in the Matutuine district for a total of 1,000 people. The objective is to promote environmental conservation and the sustainable development of agricultural and fishing activities and help in the access to water for everyone. Together with IUCN Cesvi is involved in the creation of a trans-frontier area which encompasses the National Parks of three countries: Mozambique, South Africa and Zimbabwe. The project intends to preserve the cultural and natural wealth of the area by reinforcing the communities that live in its boundaries. There is also a project in the area of the marketing of agricultural products to improve food security in the Province of Sofala.

**Local Partners:** Ministry of Agriculture, Ministry of Tourism, Ministry for the Environment, ORAM, LUPA, Limpopo National Park

**International Partners:** IUCN

**Financial backers:** Italian government bodies, European Union, IUCN, CEPF, Japanese Embassy, Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della Banca d'Italia and other private donors

## DEMOCRATIC REPUBLIC OF CONGO



Cesvi has a dual role of supporting victims of the emergency in the North-East of the country and of helping the development of the socio-sanitary sector in the Kinshasa region. In the Ituri district, activities are concentrated around Mamba-

sa and Djugu in the sectors of protection, food security, water and sanitation. In the Haut Uélé district, Cesvi is involved in emergency projects in constructing wells and latrines and promoting health/hygiene awareness in the Dungu and Faradje territories. In the capital the health programme included four hospitals in Kinshasa and Bas Congo, focusing on the fight against big epidemics (HIV/AIDS, malaria and tuberculosis). Here Cesvi is also undertaking emergency health programmes in the fight against the cholera epidemic, to reinforce local bodies helping street children aimed at protection, reintegration and psycho-social support.

**Local Partners:** Congo Ministry of Health, Hospitals in Matete, Ndjili, Mbanza Ngungu and Boma, OSEPER, Monziriwa, Moja, PPSSP

**Financial backers:** Italian government bodies, European Union, WHO, UN-HCR, Akzo Nobel Coatings, Arcese Trasporti, Brita, Nando Peretti Foundation, Petroceramics, Prestitalia, A.S.D Bergamo Nuoto and other private donors

## SOMALIA



In the regions of Hiraan and Galgaduud, Cesvi is involved in responding to the mother-child health emergency with integrated activities to ensure rural and urban populations of suitable access to health care services. It is also involved in the fight against malnutrition and vaccination campaigns. In Somaliland and Puntland the objective is to create ef-

Cesvi appoggia otto comunità del distretto di Matutuine per un totale di 7.000 persone. L'obiettivo è promuovere la conservazione ambientale e lo sviluppo sostenibile di attività produttive legate all'agricoltura e alla pesca e favorire l'accesso all'acqua e alla terra. Insieme a IUCN, Cesvi è impegnato nella creazione di un'area transfrontaliera che abbraccia i Parchi Nazionali di tre Paesi: Mozambico, Sudafrica e Zimbabwe. Il progetto si propone di preservare la ricchezza culturale e naturale dell'area, rafforzando le comunità che vivono al suo interno. A questi si aggiunge un intervento nel settore della commercializzazione dei prodotti agricoli al fine di migliorare la sicurezza alimentare nella provincia di Sofala.

**Partner locali:** Ministero del Turismo, Ministero dell'ambiente, Ministero dell'agricoltura, ORAM, LUPA, Limpopo National Park

**Partner internazionali:** IUCN

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, Unione Europea, IUCN, CEPF, Ambasciata del Giappone, Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della Banca d'Italia e altri donatori privati

## REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO



Cesvi ha il duplice intento di sostenere le vittime dell'emergenza nel Nord-Est e di accompagnare lo sviluppo del settore socio-sanitario nella regione di Kinshasa. Nel distretto dell'Ituri gli interventi si concentrano a Mambasa e Djugu nei settori della

protezione, sicurezza alimentare, acqua e igiene ambientale. Nel distretto dell'Haut Uélé, Cesvi è impegnato in progetti di emergenza che prevedono la costruzione di pozzi e latrine e la sensibilizzazione igienico-sanitaria nei territori di Dungu e Faradje.

Nella capitale il programma sanitario ha coinvolto 4 ospedali di Kinshasa e del Bas Congo, focalizzandosi sulla lotta alle grandi epidemie (HIV/AIDS, malaria e tubercolosi). Qui Cesvi realizza anche programmi di emergenza sanitaria per contrastare l'epidemia di colera, di rafforzamento delle realtà locali impegnate a favore dei ragazzi di strada, di protezione, reintegro e supporto psicosociale.

**Partner locali:** Ministero della Sanità congolese, Ospedali di Matete, Ndjili, Mbanza Ngungu e Boma, OSEPER, Monziriwa, Moja, PPSSP

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, Unione Europea, OMS, UNHCR, Akzo Nobel Coatings, Arcese Trasporti, Brita, Fondazione Nando Peretti, Petroceramics, Prestitalia, A.S.D Bergamo Nuoto e altri donatori privati

## SOMALIA



Nelle regioni di Hiraan e Galmudug, Cesvi è impegnato nella risposta all'emergenza sanitaria materno-infantile con un intervento integrato che assicura alla popolazione delle aree rurali e urbane adeguati servizi di accesso alle cure primarie, lotta alla malnutrizione infantile e campagne di vaccinazione. In Somaliland e Puntland l'obiettivo è quello

ficient public/private waste management systems and to improve the capabilities of local bodies, businesses and non-government bodies. For over two years there has been an ongoing programme aimed at the protection, reintegration and the provision of psychosocial support for child victims of the conflict. In the capital, Mogadishu, Cesvi is undertaking a hygiene environmental programme, the disposal of emergency waste and activities for the health and protection of children. In the Gedo region, on the border with Kenya, a project for the protection of children is under way.

**Local partners:** GEELO, DF, Ministries and Councils of Somaliland, Puntland and Mogadishu, SONYO, GAVO

**International partners:** GRT, Welthungerhilfe

**Financial backers:** European Union, Italian government bodies, UN-Habitat, UNICEF, CHF Somalia, WFP, Cariverona Foundation, Agire, Mediafriends and other private donors

## SOUTH SUDAN



Cesvi aims to strengthen the capabilities of authorities, communities and local organizations in Juba, the capital of South Sudan, in order to consolidate a system of waste management and disposal for the entire urban territory. In the emergency sector, Cesvi is undertaking a programme to improve access to drinking water and health facilities in North Bar el Ghazal as well as promoting public health.

**Local partner:** SSDO

**International partners:** Welthungerhilfe

**Financial backers:** European Union, USAID/OFDA, private donors



Mogadishu (Somalia). Working in the health centre managed by Cesvi. | Mogadiscio (Somalia). Al lavoro nel centro di salute gestito dal Cesvi.

di creare sistemi pubblico-privati efficienti di management dei rifiuti e migliorare le capacità locali di autorità, imprese, attori non statali. Da oltre due anni è in atto un programma di protezione, reintegro e supporto psicosociale ai bambini vittime del conflitto. Nella capitale Mogadiscio Cesvi si occupa di igiene ambientale, smaltimento dei rifiuti d'emergenza e di salute e protezione dell'infanzia. Quest'ultima è al centro anche delle attività nella regione di Gedo, al confine con il Kenya.

**Partner locali:** GEELO, DF, Ministeri e municipalità del Somaliland, Puntland e Mogadiscio, SONYO, GAVO

**Partner internazionali:** GRT, Welthungerhilfe

**Finanziatori:** Unione Europea, enti governativi italiani, UN-Habitat, Unicef, CHF Somalia, WFP, Agire, Fondazione Cariverona, Mediafriends e altri donatori privati

## SUD SUDAN



Cesvi mira a potenziare le capacità di autorità, comunità e organizzazioni locali a Juba, capitale del Sud Sudan, al fine di consolidare un sistema di gestione e smaltimento dei rifiuti per tutto il territorio urbano. Nel settore dell'emergenza, Cesvi sta realizzando un intervento per migliorare l'accesso all'acqua potabile e alle strutture sanitarie nel North Bar el Ghazal, oltre ad attività di promozione dell'igiene pubblica.

**Partner locali:** SSDO

**Partner internazionali:** Welthungerhilfe

**Finanziatori:** Unione Europea, USAID/OFDA, donatori privati

## SOUTH AFRICA



Cesvi operates what is now a consolidated support action for women and children who are victims of violence and domestic abuse. The main part of this activity takes place in the House of Smiles in the Philippi township. Alongside this there is a socio-cultural project aimed at contributing to the creation of opportunities for young people in the Cape Town townships in the art, culture and sports sectors. The Cesvi presence in the country is also involved in supporting the creation of the Great Limpopo Transfrontier Park. Cesvi helps the development of a system of integrated management of the park and promotes activities to benefit the communities that live within its boundaries.

**Local partners:** Working for Water, Working on Fire & Working for Woodlands, Sizakuyenza, Kruger National Park, Department Environmental Affairs

**International partners:** IUCN, Cordaid

**Financial backers:** Italian government bodies, European Union, IUCN, Valle d'Aosta Regional Government, Fondazione Alta Mane, Alta Mane Foundation (Geneva), Mediaworld e Saturn and their partners, Legami, Raiders for charity and other private donors

## UGANDA



## SUDAFRICA



Cesvi opera in Sudafrica con un'attività ormai consolidata di supporto alle donne e ai bambini vittime di violenza e abusi domestici. Il cuore delle attività si svolge all'interno della "Casa del Sorriso", nella township di Philippi. Ad essa si affianca un progetto di carattere socio-culturale per contribuire alla creazione di opportunità per i giovani delle township di Cape Town nei settori dell'arte, della cultura e dello sport. La presenza del Cesvi si completa con il sostegno al processo di creazione del Parco Transfrontaliero del Gran Limpopo (Mozambico, Sudafrica e Zimbabwe). Cesvi favorisce lo sviluppo della gestione integrata del parco e promuove specifiche iniziative volte a favorire la ricaduta dei benefici di questo processo sulle popolazioni che abitano nelle zone di confine.

**Partner locali:** Working for Water, Working on Fire & Working for Woodlands, Sizakuyenza, Kruger National Park, Department Environmental Affairs

**Partner internazionali:** IUCN, Cordaid

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, Unione Europea, IUCN, Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, Fondazione Alte Mane Italia, Fondation Alta Mane Ginevra, Mediaworld e Saturn e i loro collaboratori, Legami, Raiders for charity e altri donatori privati

Cesvi operates in the Pader (Patongo), Agago (Kalongo), Karamoja (Abim, Kaabong), Kayunga and Lango areas. The main activities concern the construction and rehabilitation of wells, the protection and management of water resources, the construction of latrines, the distribution of seed and farm tools, agricultural training (water and rural development); local authority training and health centres, the prevention of mother-to-child HIV transmission, an integrated approach in the fight against HIV/AIDS (health sector); the reconstruction of schools and the distribution of non food items (emergency sector).

**Local partners:** ISP (Insieme si può), Uganda Reach the Aged Association (URAA), Caritas Kotido (Uganda), Caritas Ireland

**Financial backers:** Italian government bodies, European Union, Trocaire, FAO, UNICEF, WFP, Lombardy Regional Government, Hivos, Pedon e other private donors

## ZIMBABWE



In the Centenary district Cesvi, in partnership with the Saint Albert Hospital, promotes training activities and prevention for HIV/AIDS and other sexually transmitted diseases. In the capital Harare, it manages the House of Smiles and undertakes educational and recreational activities for orphans and street children. In the area of food security, Cesvi supports rural communities in the Great Limpopo Transfrontier Park and in the Beitbridge and Chiredzi districts with multisector activities

## UGANDA



Le aree in cui Cesvi opera sono Pader (Patongo), Agago (Kalongo), Karamoja (Abim, Kaabong), Kayunga e Lango. Le principali attività riguardano la ristrutturazione e la creazione di pozzi, la protezione e gestione delle risorse idriche, la costruzione di latrine, la distribuzione di sementi e strumenti agricoli, le attività di formazione agricola (settore acqua e sviluppo rurale); la formazione per le autorità locali e i centri sanitari, la prevenzione della trasmissione madre-figlio dell'HIV, l'approccio integrato contro la lotta all'HIV/AIDS (settore sanitario); la ricostruzione di scuole e la distribuzione di beni non alimentari (settore emergenza).

**Partner locali:** ISP (Insieme si può), Uganda Reach the Aged Association (URAA), Caritas Kotido (Uganda), Caritas Ireland

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, Unione Europea, Trocaire, FAO, UNICEF, WFP, Regione Lombardia, Hivos, Pedon e altri donatori privati

## ZIMBABWE



Nel distretto di Centenary, Cesvi promuove attività di formazione e di prevenzione dell'HIV/AIDS e di altre malattie sessualmente trasmissibili in partnership con l'Ospedale Saint Albert. Nella capitale Harare, invece, gestisce la Casa del Sorriso realizzando

and with the promotion of partnerships in the private sector for the production, transformation and marketing of high market-value products like oranges and pumpkin and millet seeds.

**Local partners:** Ministry of Health, Ministry of Health, Streets Ahead, VVC, Provincial Medical Directorate, St. Albert Hospital, rural districts of Chiredzi and Beitbridge, Beitbridge Juicing Factory, Nottingham Farm Estate, Tashinga Trust Initiative, Lowvelt Rhino Trust, SNV, Italian Embassy

**International partners:** IUCN, AISPO

**Financial backers:** European Union, IUCN, ERF/OCHA, WFP, Milan City Council, Radio DeeJay, Agos Ducato, Bipiemme Private Banking Sim, Khief's, Lierac, UBI Pramerica Sgr, UBI Banca, Prénatal, Cantina Val San Martino, Achille & Giulia Boroli Foundation, Raiders for Charity, AppsHouse.it, Esselunga, Farmacia San Vito, Compagnia teatrale Gli Ipocriti, Amici del Cesvi - Bergamo, Amici del Cesvi - Roma, Amici del Cesvi - Milano, Amici del Cesvi - Varese, Società Cooperativa Arte Cultura Cucina, Atletica San Marco - Busto Arsizio (VA), Banda Musicale Castigliana, Associazione Venti9 - Gallarate (VA), Pro loco "Il portale" - Pignola (PZ), SISM (Segretariato Italiano Studenti Medicina) - Sedi locali, Arci Rinascita Dalmine, FIBA CISL Abbiategrosso (MI), Lega Nazionale Difesa Cane, Comune di Paladina (BG), Comune di Senna Comasco (CO) and other private donors

## ASIA

### AFGHANISTAN



Cesvi operates in the Herat area with a project which responds to the natural emergencies which have hit 15 districts

attività educative e ricreative per orfani e bambini di strada. Per quanto riguarda la sicurezza alimentare, Cesvi appoggia le comunità rurali dell'area transfrontaliera del Parco del Gran Limpopo e nei distretti di Beitbridge e Chiredzi con interventi multisettoriali e con la promozione di partnership nel settore privato per la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti ad alto valore di mercato come le arance e i semi di zucca e di miglio.

**Partner locali:** Ministero della Sanità, Ministero del turismo, Streets Ahead, VVC, Provincial Medical Directorate, Ospedale Saint Albert, Distretti rurali di Chiredzi e Beitbridge, Beitbridge Juicing Factory, Nottingham Farm Estate, Tashinga Trust Initiative, Lowvelt Rhino Trust, SNV, Ambasciata d'Italia

**Partner internazionali:** IUCN, AISPO

**Finanziatori:** Unione Europea, IUCN, ERF/OCHA, WFP, Comune di Milano, Radio DeeJay, Agos Ducato, Bipiemme Private Banking Sim, Khief's, Lierac, UBI Pramerica Sgr, UBI Banca, Prénatal, Cantina Val San Martino, Fondazione Achille e Giulia Boroli, Raiders for Charity, AppsHouse.it, Esselunga, Farmacia San Vito, Compagnia teatrale Gli Ipocriti, Amici del Cesvi - Bergamo, Amici del Cesvi - Roma, Amici del Cesvi - Milano, Amici del Cesvi - Varese, Società Cooperativa Arte Cultura Cucina, Atletica San Marco - Busto Arsizio (VA), Banda Musicale Castigliana, Associazione Venti9 - Gallarate (VA), Pro loco "Il portale" - Pignola (PZ), SISM (Segretariato Italiano Studenti Medicina) - Sedi locali, Arci Rinascita Dalmine, FIBA CISL Abbiategrosso (MI), Lega Nazionale Difesa Cane, Comune di Paladina (BG), Comune di Senna Comasco (CO) e altri donatori privati

## ASIA

### AFGHANISTAN



at high hydro geologic risk, as well as supplying operational support to local partners in managing floods and other calamities. Another project provides professional training especially for the more vulnerable categories (women and young people) in the city of Herat where unemployment is high. This project offered the possibility for participants of technical training in various professional areas and provided support for the creation of social cooperatives.

**Local partners:** DoLSAMD (Department for Labour, Social Affairs, Martyrs and Disables), ANDMA (Afghanistan National Disaster Management Authority), MOLSA (Ministry of Work and Social Affairs), DOA (Department of Economics), PDMC (Provincial Disaster Management Committee)

**Financial backers:** Italian government bodies, private donors

## CAMBODIA



Cesvi's work in Cambodia aims to improve the bottom line health and prevention services by guaranteeing access to water and improved hygienic conditions in the provinces of Kampong Chhnang and Kampong Cham. In these rural areas Cesvi works closely with local health authorities to improve the general population's conditions of health by improving access to latrines, the dissemination of improved hygienic practices and bolstering the capabilities of health centre staff in the area of sexual health and reproduction.

Cesvi ha operato nell'area di Herat con un progetto di risposta alle emergenze naturali che hanno colpito 15 distretti soggetti ad alto rischio idro-geologico, oltre a fornire supporto operativo e competenze ai partner locali nella gestione delle alluvioni e altre calamità. Un altro progetto ha riguardato la formazione professionale con l'obiettivo di rispondere alla precarietà del lavoro nella città di Herat, con particolare riferimento alle categorie più vulnerabili (donne e giovani). Nello specifico il progetto ha offerto la possibilità di acquisire competenze tecniche in diversi settori professionali e di ricevere supporto per la creazione di cooperative sociali.

**Partner locali:** DoLSAMD (Department for Labour, Social Affairs, Martyrs and Disables), ANDMA (Afghanistan National Disaster Management Authority), MOLSA (Ministry of Labour and Social Affairs), DOA (Department of Economics), PDMC (Provincial Disaster Management Committee)

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, donatori privati

## CAMBODIA



Cesvi opera per rafforzare l'offerta dei servizi sanitari di base, garantendo l'accesso all'acqua e a migliori condizioni igieniche nelle province di Kampong Chhnang e di Kampong Cham. In queste aree rurali lavora in stretta collaborazione con le autorità sanitarie locali per migliorare le condizioni di salute della popolazione favorendo l'accesso alle latrine e il loro utilizzo, la diffusione di migliori pratiche igieniche e potenziando la preparazione dello staff

Following a dramatic flood in the Chul Kiri district in the province of Kampong Chhnang, Cesvi intervened by distributing aid kits, promoted health awareness and prevention campaigns and gave support to economic recovery.

**Local partners:** Khmer Youth Association, Kampong Chhnang Province Department of Health, Rural development Directorates of Kampong Chhnang and Kampong Cham, Provincial Ministry of Education

**Financial backers:** Italian government bodies, European Union, Global Sanitation Fund, Viaggi e Miraggi and other private donors

## INDIA



The extraordinary work in the Houses of Smiles continues in Tamil Nadu by offering refuge, education and support to children and adolescents living in conditions of extreme poverty or abandonment. In 2012 twelve volunteers provided free help in the Houses of Smiles undertaking recreational/educational activities for the resident children. The project being undertaken in partnership with Intervita aims at reinforcing the right to primary education and to eliminate child labour in the districts of Tirunelveli (Tamil Nadu) and Mysore (Karnataka) by combining educational support with remedial activities for children who have been forced to abandon school and with awareness actions among local communities and authorities on the theme of the right to study. Furthermore, the social business initia-

dei centri di salute in tema di prevenzione della salute sessuale e riproduttiva. A seguito di una drammatica alluvione nel distretto di Chul Kiri, nella provincia di Kampong Chhnang, Cesvi è intervenuto distribuendo kit di aiuti, promuovendo campagne di prevenzione sanitaria e sostenendo la ripresa economica.

**Partner locali:** Khmer Youth Association, Direzione Provinciale della Sanità di Kampong Chhnang, Direzione dello Sviluppo Rurale dei distretti di Kampong Chhnang e Kampong Cham, Direzione Provinciale Ministero Educazione

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, Unione Europea, Global Sanitation Fund, Viaggi e Miraggi e altri donatori privati

## INDIA



Continua la straordinaria opera delle Case del Sorriso in Tamil Nadu nell'offrire ospitalità, educazione e sostegno a bambini e adolescenti che si trovano in condizioni di estrema povertà o di abbandono familiare. Nel 2012 dodici volontari hanno prestato la loro opera gratuita nelle Case svolgendo attività ludico-educative con gli ospiti delle strutture. Il progetto in partnership con Intervita mira a rafforzare il diritto all'istruzione primaria e ad eliminare il lavoro minorile nei distretti di Tirunelveli (Tamil Nadu) e di Mysore (Karnataka), combinando il supporto scolastico con un'attività di recupero per i bambini costretti ad abbandonare la scuola e con la sensibilizzazione delle comunità e delle autorità locali sui temi del diritto allo studio. Si è consolidata inoltre l'iniziativa di

tive has been consolidated which has witnessed the start of two production units, one for the manufacture of jute and the other for the production of Vetiver oil, with the aim of offering employment opportunities for disadvantaged categories and to reinvest the proceeds in social and educational activities for the surrounding territory.

**Local partners:** Don Bosco, Jeeva Jyothi, Nava Jeevan Trust, EKTA, Rural Literacy and Health Programme, Sneha Niketan

**International partners:** Gap Year, Intervita

**Financial backers:** Intervita, Aruba, Italcementi Foundation, Magneti Marelli, Nectar, S.M.T., Selex ES, SNAM, Top Nails, Amici del Cesvi - Alessandria, Gap Year, Scuola Elementare Arpalice Cuman Pertile - Marostica (VI), Comune di Galliate (NO) and other private donors

## LAOS



Cesvi continues with the project for the promotion of mother/child health in three southern provinces characterised by high mortality rates at childbirth. The strategy consists of assisting the Laotian Ministry of Health with a specific health development plan. In 2012 the main activities included the training of qualified health workers, the supply of instrumentation for neonatal wards in three provincial hospitals and the starting of community insurance schemes.

**Local partners:** "Mother and Child Health Hospital" in Vientiane and the Laotian

social business che ha visto l'inaugurazione di due unità produttive, una per la lavorazione della juta e l'altra di produzione di olio di Vetiver, con l'obiettivo di offrire opportunità di lavoro a categorie svantaggiate e di reinvestire i proventi in attività educative e sociali a favore del territorio circostante.

**Partner locali:** Don Bosco, Jeeva Jyothi, Nava Jeevan Trust, EKTA, Rural Literacy and Health Programme, Sneha Niketan

**Partner internazionali:** Gap Year, Intervita Italia

**Finanziatori:** Intervita, Aruba, Fondazione Italcementi, Magneti Marelli, Nectar, S.M.T., Selex ES, SNAM, Top Nails, Amici del Cesvi - Alessandria, Gap Year, Scuola Elementare Arpalice Cuman Pertile - Marostica (VI), Comune di Galliate (NO) e altri donatori privati

## LAOS



Cesvi prosegue nella realizzazione di un progetto di promozione della salute materno-infantile in tre province nel Sud caratterizzate da alti tassi di mortalità alla nascita. La strategia consiste nell'affiancare il Ministero della Sanità laotiano in uno specifico piano di sviluppo sanitario. Nel 2012 le attività principali sono state la formazione di operatori sanitari qualificati, la fornitura di attrezzature sanitarie in alcuni reparti di neonatologia di tre ospedali provinciali, l'avvio di schemi assicurativi a base comunitaria.

**Partner locali:** "Mother and Child Health Hospital" di Vientiane e Ministero della Sanità Pubblica del Laos

**Finanziatori:** Enti governativi italiani e donatori privati

Ministry of Public Health

**Financial backers:** Italian government bodies and other private donors

## MYANMAR (BURMA)



2012 was, for Myanmar, a year of consolidating the path to democracy started in 2011. In this phase Cesvi had to readapt its strategy by concentrating on collaborating with local authorities with a notable effort in engagement and capacity building with institutions. All this together with the need to supply services directly to citizens without neglecting the job of “community building”. Cesvi intends to improve living conditions of the population and the capability of communities to be protagonists in their own decision making with combined actions in

three sectors: health, food security and sanitation. Today Cesvi is a leading player in the National Programme in the Control of Malaria in Shan State and in the Mandalay Region where it is involved in awareness, prevention and diagnosis activities. New projects linked to nutrition started in the same areas as well as in the Dry Zone, foresee the management of natural resources and income generation with the objective of contributing to food security and alleviating poverty in vulnerable communities. In 2012 Cesvi also responded to the emergency in Kachin and analysed emerging needs in urban areas of the country.

**Local partners:** Ministry of Health, Ministry of Agriculture and Irrigation, Ministry of Social Welfare, Ever Green Group

**International partners:** Pact USA, Save the Children

**Financial backers:** Italian government bodies, The Global Fund, UNOPS-LIFT, USAID, UNICEF, Gruppo Italcementi, Telecom, Associazione Effatà Onlus, AIED Brescia and other private donors



Fighting against malaria in Myanmar | Lotta alla malaria in Myanmar

## MYANMAR (BIRMANIA)



Il 2012 è stato per il Myanmar un anno di consolidamento del percorso democratico cominciato nel 2011. In questa fase Cesvi ha dovuto riadattare la propria strategia puntando sulla collaborazione con le autorità locali con un notevole sforzo di engagement e capacity building istituzionale. Ciò si è unito alla necessità di fornire direttamente servizi alla cittadinanza, senza tralasciare il lavoro di “rafforzamento comunitario”. Cesvi intende migliorare le condizioni di vita della popolazione e la capacità delle comunità di essere protagoniste delle proprie scelte, con un’azione combinata in tre settori: salute, sicurezza alimentare e igiene ambientale. Oggi Cesvi è uno dei principali attori nella realizzazione del Programma Nazionale

di Controllo della Malaria nello Shan State e nella Mandalay Region, dove si occupa di sensibilizzazione, prevenzione e diagnosi. Nuovi progetti legati alla nutrizione, nelle stesse aree e nella Dry Zone, prevedono la gestione delle risorse naturali e attività di generazione di reddito con l’obiettivo di contribuire alla sicurezza alimentare e di alleviare la povertà delle comunità più vulnerabili. Nel 2012 Cesvi ha inoltre risposto all’emergenza del Kachin e all’analisi dei bisogni emergenti nelle aree urbane del Paese.

**Partner locali:** Ministero della Sanità, Ministero dell’Agricoltura e dell’Irrigazione e Ministero del Social Welfare, Ever Green Group

**Partner internazionali:** Pact USA, Save The Children

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, The Global Fund, UNOPS-LIFT, USAID, Unicef, Gruppo Italcementi, Telecom, Associazione Effatà Onlus, AIED Brescia e altri donatori privati

## NEPAL



Cesvi operates in Nepal in the Sagarmatha Park with an approach which highlights the role of local communities in the sustainable and correct use of natural resources. The project intends to sustain the community involved in the Sagarmatha (Everest) National Park Management Plan in collaboration with national and local institutions. In 2012 activities included the distribution of funds to rural community associations to build small infrastructures and greenhouses. With local and national authorities integrated plans were drawn up for the management of the project in the relative areas.

**Local partners:** Department of National Park Wildlife Conservation (DNPWC), Mountain Spirit

**Financial backers:** European Union, private donors

## PAKISTAN



Cesvi intervened in KPK, in the Nowshera district, with an emergency aid project for families which were victims of the 2010 flooding by distributing seeds, fertilisers, farming kits and tools in order to help the recovery of the local economy and by undertaking awareness programmes on hygiene. In

the SWAT region which is part of the same district, Cesvi intends to re-establish the supply of water while in Chitral it is involved in the creation of new job opportunities through the professional training of young people and facilitating access to technologies and the market in the stone masonry sector. In Punjab, Cesvi supplies shelters to the population hit by flooding and since 2011 it has been working in Sindh with emergency water and sanitation projects to help the victims by trying to increase the resilience of the population suffering continual natural disasters.

**Local partners:** KADO

**International partners:** Alliance2015

**Financial backers:** European Union, Italian government agencies, Welthungerhilfe, OFDA/Concern, Swiss Agency for Development and Cooperation (SDC), private donors

## TAJKISTAN



In the Khatlon region in the south, Cesvi is working to guarantee clean sources of water for consumption by families and agriculture. In the same region a project is underway to improve the management of natural resources by adopting innovative farming techniques, supporting national institutions and training the local population. Furthermore Cesvi is undertaking specific projects aimed at reducing the impact of

## NEPAL



Cesvi opera in Nepal, nel Parco del Sagarmatha, con un approccio che valorizza il ruolo delle comunità locali in un'ottica di sostenibilità e di corretto utilizzo delle risorse naturali. Il progetto intende sostenere la comunità all'interno del Piano di Gestione del Parco Nazionale del Sagarmatha (Everest), in collaborazione con istituzioni nazionali e locali. Nel 2012 le attività hanno riguardato l'erogazione di fondi ad associazioni delle comunità rurali per la realizzazione di piccole infrastrutture e vivai. Con le autorità locali e nazionali, sono stati realizzati i piani integrati di gestione delle aree interessate dal progetto.

**Partner locali:** Department National Park Wildlife Conservation (DNPWC), Mountain Spirit

**Finanziatori:** Unione Europea, donatori privati

## PAKISTAN



Cesvi interviene in KPK, nel distretto di Nowshera, con un progetto di emergenza a sostegno delle famiglie vittime dell'alluvione del 2010 fornendo semi, fertilizzanti, attrezzi e kit agricoli per supportare la ripresa dell'economia locale e svolgendo campagne di sensibilizzazione sulle pratiche igieniche. Nella regione dello

SWAT, che fa parte dello stesso distretto, intende riabilitare la fornitura d'acqua, mentre a Chitral è impegnato per la creazione di nuove opportunità lavorative attraverso la formazione professionale dei giovani e la facilitazione all'accesso a tecnologie e al mercato nel settore dell'artigianato della pietra. In Punjab, Cesvi si occupa di fornire ripari alle popolazioni colpite dalle alluvioni e dal 2011 lavora in Sindh con progetti di emergenza nel settore "acqua e igiene ambientale" a sostegno degli alluvionati, cercando di aumentare la resilienza della popolazione colpita sempre più spesso da disastri naturali.

**Partner locali:** KADO

**Partner internazionali:** Alliance2015

**Finanziatori:** Unione Europea, enti governativi italiani, Welthungerhilfe, OFDA/Concern, Swiss Agency for Development and Cooperation (SDC), donatori privati

## TAJKISTAN



Nella regione di Khatlon, nel Sud, Cesvi opera per garantire l'accesso a fonti idriche pulite per il consumo familiare e per scopi agricoli. Nella stessa regione è in corso un progetto per migliorare la gestione delle risorse naturali con l'adozione di tecniche agricole innovative, il supporto alle istituzioni nazionali e la formazione della popolazione locale. Inoltre Cesvi contribuisce con interventi mirati a ridurre l'impatto di catastrofi naturali quali inondazioni, frane e smottamenti. Nella regione di Soghd, nel Nord,

natural catastrophes such as flooding, landslides and unstable ground. In the Soghd region in the north, support activities in agricultural production for disadvantaged families and income generation through the creation of small cooperatives continue. At national level Cesvi has assisted the national small and medium businesses association to obtain access to foreign markets for local handicrafts. Since 2012 a cultural promotion project is underway which involves three central Asian countries (as well as Tajikistan, Kirghizstan and Kazakhstan) with the objective of creating the first central Asia Youth Orchestra by supplying technical support to national classic music schools paying close attention to disabled children.

**Local partners:** District of Abdurakhomi Jami, Jovid, AIN, Agricultural Training and Advisory Centre (ATAC), Association of Professional Agro Consultants "Zarzamin", National Association of Small & Medium Business of the Republic of Tajikistan (NASMB)

**Financial backers:** Italian government bodies, European Union, WFP, Silk Road Race and other private donors

## VIETNAM



The Positive Living Centre in Hai Phong created by Cesvi thanks to a project financed by the European Union, has been working at maximum capability thus assuring, through a single structure, the provision of services for the prevention

continuano le attività di supporto alla produzione agricola di nuclei familiari svantaggiati e alla generazione di reddito mediante la creazione di piccole cooperative. A livello nazionale Cesvi ha supportato l'associazione nazionale delle piccole e medie imprese per favorire l'accesso al mercato estero dell'artigianato locale. Dal 2012, è in corso un progetto di promozione culturale che vede la partecipazione di tre Paesi centroasiatici (oltre al Tajikistan, Kirghistan e Kazakistan) e mira alla creazione della prima Orchestra giovanile centroasiatica, fornendo supporto tecnico alle scuole nazionali di musica classica con particolare attenzione ai ragazzi disabili.

**Partner locali:** Distretto di Abdurakhomi Jami, Jovid, AIN, Agricultural Training and Advisory Centre (ATAC), Association of Professional Agro Consultants "Zarzamin", National Association of Small & Medium Business of the Republic of Tajikistan (NASMB)

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, Unione Europea, WFP, Silk Road Race e altri donatori privati

## VIETNAM



La clinica Positive Living Centre di Hai Phong, creata da Cesvi grazie a un progetto finanziato dall'Unione Europea, ha lavorato a pieno regime assicurando, in un'unica struttura, l'erogazione di servizi per la prevenzione e il trattamento dell'HIV/AIDS e il coordinamento di una rete di assistenza e supporto sociale composta da gruppi di auto-aiuto e da cliniche mobili che hanno presidiato

and treatment of HIV/AIDS and the coordination of a social assistance and support network composed of self-help groups and mobile clinics which reach the most remote districts thus helping people at risk. The strategy consists of directly involving the most alienated parts of society thus reducing the negative effects of stigmatisation and discrimination of those suffering HIV/AIDS. The clinic wishes to promote a network of relationships between state, non government and local bodies to facilitate the referral of patients from one service to another.

**Local partners:** Local Ministry of Health, Hai Phong Community Based Care and Support Centre of Health and HIV/AIDS Prevention (HHSC), Hai Phong Department of Health

**Financial backers:** European Union, Ecology System and other private donors

## LATIN AMERICA

### BOLIVIA



Activities are concentrated in the North-Western region (Pando, La Paz and Beni regions) with the promotion of complementary actions on the border areas which include Pando (Bolivia), Madre de Dios (Peru) and Acre (Brazil). The objective is to create a base to improve the management of the Amazon territory thanks to the putting into action of the Integral Management Plans for forests and land by involving all the most important players (primary organisations, indig-

i distretti più remoti a favore di gruppi a rischio. La strategia è consistita nel coinvolgere direttamente le fasce della popolazione più emarginate riducendo gli effetti negativi della stigmatizzazione e della discriminazione delle persone colpite da HIV/AIDS. La clinica punta a promuovere anche una rete di relazioni tra attori statali, non-statali e autorità locali al fine di rafforzare il deferimento di pazienti da un servizio all'altro.

**Partner locali:** Ministero della Sanità locale, Community Based Care and Support Centre of Health and HIV/AIDS Prevention (HHSC) di Hai Phong, Dipartimento della Sanità Pubblica di Hai Phong

**Finanziatori:** Unione Europea, Ecology System e altri donatori privati

## AMERICA LATINA

### BOLIVIA



Le attività si concentrano nella regione Nord-Occidentale (regioni di Pando, La Paz e Beni), promuovendo azioni complementari nell'area transfrontaliera che comprende Pando (Bolivia), Madre de Dios (Perù) e Acre (Brasile). L'obiettivo è quello di gettare le basi per un miglioramento della gestione del territorio amazzonico grazie all'elaborazione di Piani di Gestione Integrale del bosco e della terra, coinvolgendo tutti gli attori più importanti (organizzazioni di base, comunità indigene e contadine, istituzioni statali a livello municipale, regionale e nazionale). Si vuole inoltre creare un sistema di collaborazione tra la società civile e le istituzioni

enous and farming communities, state institutions at municipal, regional and national level). Furthermore, the aim is to create a system of collaboration between society and public institutions. In 2012 Cesvi supported the ABT (Autoridad de Fiscalización y Control Social de Bosques y Tierra) in approving new territorial legislation.

**Local partners:** ABT, CIPCA, AMDEPANDO

**Financial backers:** Italian government bodies, European Union, Hivos, Milano City Council and private donors

## BRAZIL



In Recife a decentralised co-operation project between European and South American governments is underway. In partnership with the Pernambuco Government (Brazil) and the local governments of the Loreto Region (Peru), the Paysandú Administration (Uruguay) and Bergamo City Council, Cesvi is working to increase the effectiveness of measures to prevent violence and increase the participation of the community and the private sector. The beneficiaries are, on one side, those people who participate in the implementation of violence prevention policies (public or private officials, entrepreneurs, associations and community representatives) and on the other those inhabitants of the most vulnerable areas. The House of Smiles in Rio de Janeiro, situated in the Manguinhos favela

has become a place to socialise and promotes the values of education, culture and citizenship to children, young people and the inhabitants of the community. In the House remedial classes and courses in the plastic arts, music, computers and video are carried out.

**Local partners:** State Government of Pernambuco, Intendência di Paysandú (Uruguay), Loreto Region (Peru), Bergamo City Council, Secretaria de Defesa Social, CUFA, Adolescer, Espaço Ciência, Governo Presente, NAP, Galpão dos meninos and meninas de Santo Amaro, REDECCAP, Fiocruz

**Financial partners:** European Union, Mediafriends, Progetto Travel Solidale, Art for Love, Rotary Bergamo Nord and other private donors

## HAITI



At Wharf Jeremie, one of the most difficult areas in Port-au-Prince, Cesvi has opened a House of Smiles which offers educational and recreational activities, psychosocial and schooling support for children and adolescents. In Petit and Grand Goave (West Department) and in the North and North East Departments, Cesvi has also worked in the water and sanitation sector with the construction and rehabilitation of latrines, washbasins, wc's, showers and wells to guarantee the communities access to drinking water and to reduce the risk of the spread of disease as well as undertaking educational campaigns to reduce the spread of cholera. In the North, Ces-

pubbliche. Nel 2012 Cesvi ha appoggiato la ABT (Autoridad de Fiscalización y Control Social de Bosques y Tierra) nell'approvazione di una nuova normativa territoriale.

**Partner locali:** ABT, CIPCA, AMDEPANDO

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, Unione Europea, Hivos, Comune di Milano e donatori privati

## BRASILE



A Recife si svolge un progetto di cooperazione decentrata tra i governi dell'Europa e dell'America Latina. In partnership con il Governo del Pernambuco (Brasile), i governi locali della Regione Loreto (Perù), dell'Amministrazione di Paysandú (Uruguay) e del Comune di Bergamo, Cesvi opera per aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche locali nel consolidare i meccanismi di prevenzione della violenza e la partecipazione della comunità e dei settori privati. I beneficiari sono, da un lato, le persone che partecipano all'esecuzione delle politiche di prevenzione della violenza (funzionari di enti pubblici o privati, imprenditori, associazioni della società civile e rappresentanti delle comunità) e, dall'altro, gli abitanti delle zone più vulnerabili. A Rio de Janeiro, la Casa del Sorriso situata nella favela di Manguinhos è un luogo di socializzazione in cui Cesvi promuove il valore dell'istruzione, della cultura e della cittadinanza tra i bambini e i giovani. Nella Casa si organizzano corsi di rinforzo scolastico, arti plastiche, musica,

informatica e video.

**Partner locali:** Governo dello Stato di Pernambuco, Intendência di Paysandú (Uruguay), Regione Loreto (Perù), Comune di Bergamo, Secretaria de Defesa Social, CUFA, Adolescer, Espaço Ciência, Governo Presente, NAP, Galpão dos meninos e meninas de Santo Amaro, REDECCAP, Fiocruz

**Finanziatori:** Unione Europea, Mediafriends, Progetto Travel Solidale, Art for Love, Rotary Bergamo Nord e altri donatori privati

## HAITI



A Wharf Jeremie, una delle zone più difficili di Port-au-Prince, Cesvi ha aperto la Casa del Sorriso, un centro ricreativo che offre attività educative, ludico-ricreative e appoggio scolastico e psico-sociale a bambini e adolescenti. A Petit e Grand Goave (Dipartimento Ovest) e nei Dipartimenti Nord e Nord-Est, ha lavorato nel settore "acqua e igiene" con la costruzione e riabilitazione di latrine, lavabi, wc, docce e pozzi per garantire alla comunità l'accesso all'acqua potabile e ridurre il rischio di propagazione di malattie, realizzando anche campagne educative per ridurre la diffusione del colera. Nel Nord, Cesvi opera nel settore dell'allevamento tramite l'appoggio e il rafforzamento della filiera del latte, mentre nel Sud (Les Cayes) ha lavorato per lo sviluppo agricolo e la conservazione del suolo. A seguito dei danni causati dal passaggio del ciclone Sandy nell'ottobre 2012, Cesvi ha risposto allo stato di emergenza con un progetto di assistenza alimentare,

vi has worked in the livestock sector by helping and reinforcing the production and supply chain for milk products while in the South (Les Cayes) Cesvi has worked for agricultural development and soil conservation. Following the passage of cyclone Sandy in October 2012, Cesvi responded to the state of emergency with a project for food assistance and natural disaster risk reduction and prevention.

**Local partners:** KNFP (National Committee on Public Financing), VETERIMED, Ministry of Agriculture, Natural resources and Development, (MARNDR), National Directorate for Drinkable Water (DINEPA), Departmental Directorate of Agriculture in the South (DDAS) and the North (DDAN), Ministère de la Planification et Coopération Externe (MPCE)

**International partners:** Terre des Hommes, Welthungerhilfe, Fraternità Francescana Missionaria, Acted

**Financial backers:** European Union, Unicef, Comitato Haiti and other private donors

## PERU



The House of Smiles in Lima is a centre which works together with local organizations to tackle the risk of violence and sexual exploitation faced by children and young people. Cesvi has contributed to the creation of a network which includes youth hostels, schools, businesses and state bodies in the South Lima district whose aim is to develop employment and social opportunities for young people.

In the environment sector, Cesvi promoted multisector activities in the technical/production, institutional and cultural fields to guarantee the sustainable use of natural resources in the Madre de Dios and Loreto Regions. The producers of the Brazil Nut participate in training programmes. Many



Peru. Emergency project in Iquitos | Perù. Progetto di emergenza a Iquitos.

prevenzione e riduzione dei rischi dei disastri naturali.

**Partner locali:** KNFP (Consiglio Nazionale di Finanziamento Popolare), VETERIMED, Ministeri dell'Agricoltura, delle Risorse Naturali e dello Sviluppo (MARNDR), Direzione Nazionale per l'Acqua Potabile (DINEPA), Direzione Dipartimentale dell'Agricoltura del Sud (DDAS) e del Nord (DDAN), Ministère de la Planification et Coopération Externe (MPCE)

**Partner internazionali:** Terre des Hommes, Welthungerhilfe, Fraternità Francescana Missionaria, Acted

**Finanziatori:** Unione Europea, Unicef, Comitato Haiti e altri donatori privati

## PERÙ



La Casa del Sorriso di Lima è un centro servizi che lavora in modo sinergico con le realtà del territorio per affrontare il rischio di vio-

lenza e sfruttamento sessuale in cui incorrono bambini e ragazzi. Cesvi ha contribuito a creare una rete composta da case della gioventù, istituzioni educative, imprese e Stato nei distretti di Lima Sud per lo sviluppo di opportunità di inserimento lavorativo e sociale per i giovani. Nel settore ambientale, promuove azioni multisettoriali in ambito tecnico-produttivo, istituzionale e culturale per garantire l'uso sostenibile delle risorse naturali nelle regioni di Madre de Dios e Loreto. I produttori della castagna amazzonica partecipano a programmi di formazione. Molti i risultati ottenuti: il processo di raccolta, essiccazione e conservazione delle castagne è diventato più efficiente e sicuro; i piccoli produttori hanno avuto migliori possibilità di commercializzare i loro prodotti; le associazioni locali per la salvaguardia del bosco sono state rafforzate. Nel settore emergenza Cesvi è intervenuto in seguito alle inondazioni del maggio 2012 nella regione amazzonica di Loreto focalizzandosi sui settori dell'acqua e igiene, nutrizione, ricostruzione di case e

results have been obtained: the process of harvesting, drying and conservation of the chestnuts has become safer and more efficient; small producers now have a better chance to market and sell their products; local associations for the protection of the forest have been reinforced. In the emergency sector Cesvi intervened in the May 2012 flooding in the Amazon region of Loreto by focalising on water and sanitation, nutrition, house and latrine reconstruction and the distribution of food.

**Local partners:** SEPEC, INPET, MINGA, DRIS, SPDA, Loreto Government, Lima City Council, San Juan Bautista Council, Punchana Council, Belen Council (Iquitos), Provincial Council of Tahuamanu e Tambopata (Madre de Dios)

**Financial backers:** European Union, Italian government bodies, Lombardy Regional Government, Welthungerhilfe, Hivos, FIP - Fondo Italo Peruviano, BID - Banco interamericano di sviluppo, Milan City Council, Mediafriends, Progetto Travel Solidale, Monastero di San Luca - Fabriano (AN) and other private donors

## URUGUAY



Cesvi is giving support to small and micro businesses and cooperatives through training and microcredit activities. In partnership with the Reunión Especializada Cooperativas del Mercosur, Cesvi coordinated dealings between local and Italian cooperatives by promoting alliances and supporting training programmes and the setting up of networks. 2012

latrine e distribuzione di beni alimentari.

**Partner locali:** SEPEC, INPET, MINGA, DRIS, SPDA, Governo di Loreto, Municipalità di Lima, Municipalità di San Juan Bautista, Municipalità di Punchana, Municipalità di Belen (Iquitos), Municipalità provinciali di Tahuamanu e Tambopata (Madre de Dios)

**Finanziatori:** Unione Europea, enti governativi italiani, Regione Lombardia, Welthungerhilfe, Hivos, FIP - Fondo Italo Peruviano, BID - Banco interamericano di sviluppo, Comune di Milano, Mediafriends, Progetto Travel Solidale, Monastero di San Luca - Fabriano (AN) e altri donatori privati

## URUGUAY



Cesvi opera in Uruguay a sostegno delle piccole e micro imprese e delle cooperative con attività di formazione e microcredito. In partenariato con la Reunión Especializada Cooperativas del Mercosur, ha coordinato le relazioni tra il mondo cooperativistico locale e quello italiano, promuovendo alleanze e appoggiando progetti formativi e creazione di reti. Il 2012 è stato l'ultimo anno di impegno per la nascita dell'Istituto di Ricerca e Formazione per le micro e piccole imprese dell'Uruguay: si sono rafforzati i contatti con le istituzioni pubbliche e private e con altre organizzazioni in grado di garantire la sostenibilità dei risultati raggiunti e la continuità delle attività dell'Istituto. Sono stati svolti corsi di formazione per gli imprenditori e ultime ricerche sulle caratteristiche essenziali delle piccole e micro imprese uruguaiane.

**Partner locali:** Associazione Nazionale delle Micro e Piccole Imprese (ANMYPE) e altre

was the final year of its commitment to the establishment of the Research and Training Institute for micro and small businesses in Uruguay: contacts with public and private institutions were strengthened as well as with other organisations capable of guaranteeing the sustainability of the results which had already been achieved and continuity in the Institute's activities. Training courses were organised for entrepreneurs and research was finalised on the essential characteristics of micro and small businesses in Uruguay.

**Local partners:** National Association of Micro and Small Businesses (ANMYPE) and another 20 category associations

**Financial backers:** Italian government bodies, private donors

## BALKANS AND THE MIDDLE EAST

### ALBANIA



Cesvi operates in the southern region of Gjirokastra, in the Përmet district, focalising on the promotion of tourism, the standardization of agricultural production, preparation of a brand for local products, the creation of new jobs and the general raising of living standards for the population. This has given rise to the Pro-Përmet tourist promotion Association. In collaboration with the Përmet Council, Cesvi promotes professional training activities, technical assistance, funding and tourist promotion. Cesvi also works with local

20 associazione di categoria

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, donatori privati

## BALCANI E MEDIO ORIENTE

### ALBANIA



Cesvi opera nella regione meridionale di Girocastro, nel distretto di Përmet, focalizzandosi sulla promozione del turismo, la standardizzazione della produzione agroalimentare, la messa a punto di un marchio per i prodotti tipici locali, la creazione di nuovi posti di lavoro e in generale l'aumento della qualità della vita della popolazione. Questo lavoro ha portato alla nascita dell'associazione di promozione turistica Pro-Përmet. In collaborazione con il Municipio di Përmet, Cesvi promuove attività di formazione professionale, assistenza tecnica, erogazione fondi e promozione turistica. Lavora inoltre con le organizzazioni locali al fine di creare un modello di turismo sostenibile e di qualità legato alle tipicità agroalimentari, alle bellezze naturali e al patrimonio artistico-culturale dell'area.

**Partner locali:** Comune di Përmet; Ministero dell'Agricoltura, Alimentazione e Protezione del Consumatore (DBUMK); Ministero del Turismo, Cultura, Giovani e Sport (MTKRS); Gjirokastra Conservation and Development Organisation (GCD); Forum di Sviluppo delle Zone di Montagna del Distretto di Përmet

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, donatori privati

organizations to create a model of sustainable, quality tourism closely linked to local agricultural products, the beauty of the natural landscapes, the area's artistic-cultural heritage and the need to safeguard the environment.

**Local partners:** Përmet Council; Ministry of Agriculture, Food and Consumer Protection (DBUMK); Ministry for Tourism, Culture, Youth affairs and Sport (MT-KRS); Gjirokastra Conservation and Development Organisation (GCDO); Development Forum for the Mountain Areas of the Përmet District

**Financial backers:** Italian government bodies, private donors

## BOSNIA HERZEGOVINA



Cesvi has continued working in the food and agriculture and social sectors in Srebrenica by supporting local institutions in standardising production, the promotion of local products and the protection of the biodiversity of the area. In the House of Smiles in Srebrenica a library and an internet point have been established as well as the organisation of art therapy and music workshops conducted by specialists. The Breza project covers several sectors: education, health, youth and gender problems, employment and production, microcredit, water and the environment. The objective is to increase employment opportunities for the members of invalid associations, women and young people and the strengthening of the educational system in the scientific/environmental

and social areas.

**Local partners:** Srebrenica Council; Citizen's Association "DOM", Srebrenica; Agriculture Cooperative "Srebrenica"; Breza Council; Agriculture Cooperative "Behar", Breza; Civil Invalids Association - Udruzenje Invalida Rada (UIR), Breza; Women's Centre - Centar za Zene, Breza; Youth Association "Desnek", Breza; Bionatura d.o.o., Breza; Centre for Local Development, Breza

**Financial backers:** Italian government bodies, private donors

## PALESTINE



Cesvi operates in the district of Tulkarem with a project aimed at mitigating poverty and reinforcing the role of women through a system of microcredit and saving. Thanks also to training courses, many women have been able to start businesses. In December 2012 the management of the Women's Centers, which are a meeting point for village women, was handed over to local partners. On the West Bank, in the council areas of Taybeh and Ramoun, Cesvi is carrying out a project which supports olive production through the correct use of water.

**Local partners:** Arab Center for Agricultural Development (ACAD), Palestinian Working Women Society for Development (PWWSD), Palestinian Water Engineering Group (PWEG), Union of Agricultural Worker Committees (UAWC)

**Financial backers:** Italian government bodies, European Union, private donors

## BOSNIA ERZEGOVINA



Cesvi ha proseguito un intervento nel settore agroalimentare e sociale a Srebrenica, sostenendo gli sforzi delle istituzioni locali nella standardizzazione della produzione, nella promozione dei prodotti locali e nella protezione della biodiversità locale. Nella Casa del Sorriso di Srebrenica sono stati creati una biblioteca e un internet point, oltre all'organizzazione di workshop in musica e arte-terapia condotti da educatori specializzati. Il progetto attivo a Breza riguarda diversi settori: istruzione, salute, problematiche giovanili e di genere, occupazione e produzione, microcredito, acqua e ambiente. L'obiettivo è l'incremento delle possibilità occupazionali dei membri delle associazioni di invalidi, donne e giovani e il potenziamento del sistema educativo in ambito scientifico-ambientale e sociale.

**Partner locali:** Municipalità di Srebrenica; Associazione dei cittadini "DOM", Srebrenica; Cooperativa Agricola "Srebrenica"; Comune di Breza; Cooperativa Agricola "Behar", Breza; Associazione Invalidi Civili - Udruzenje Invalida Rada (UIR), Breza; Centro per le Donne - Centar za Zene, Breza; Associazione dei Giovani "Desnek", Breza; Bionatura d.o.o., Breza; Centro di Sviluppo Locale, Breza

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, donatori privati

## PALESTINA



Cesvi ha operato nel distretto di Tulkarem con un progetto finalizzato ad alleviare le condizioni di povertà e a rafforzare il ruolo della donna mediante un sistema di microcredito e risparmio. Grazie anche ai corsi di formazione, molte donne hanno potuto iniziare attività commerciali in cooperative o singolarmente. Nel dicembre 2012 i Centri femminili, che rappresentano un luogo di aggregazione per le donne dei villaggi, sono stati consegnati in gestione al partner locale. Sempre in Cisgiordania, nelle municipalità di Taybeh e Ramoun, Cesvi svolge un progetto di supporto all'olivicoltura attraverso il corretto utilizzo delle acque.

**Partner locali:** Arab Center for Agricultural Development (ACAD), Palestinian Working Women Society for Development (PWWSD), Palestinian Water Engineering Group (PWEG), Union of Agricultural Worker Committees (UAWC)

**Finanziatori:** Enti governativi italiani, Unione Europea, donatori privati



## CAMPAIGNING AND AWARENESS PROJECTS IN EUROPE

### AFRICAMORE

A solidarity event for Bipiemme Private Banking SIM customers held at the prestigious Milan Auditorium. The gala evening, now in its seventh edition originated as a way to talk about the Cesvi Bipiemme Private Banking SIM partnership which supports the “Fermiamo l’AIDS sul nascere - Stop AIDS at birth” project. Master of Ceremonies at the Auditorium, Enrico Bertolino.

**Financial supporter:** Bipiemme Private Banking SIM

### TAKUNDA 2012 AWARD

The Takunda Award is a recognition of international solidarity projects which have distinguished themselves for their innovation and social value. The 2012 edition, conducted by Cristina Parodi and Claudio Bisio, paid homage to Balkan culture with the participation of Goran Bregović and his Orchestra for Weddings and Funerals which filled the Donizetti Theatre to capacity.

This edition was dedicated to the theme of children’s rights and the fight against child labour as part of the international campaign “Stop Child Labour - School is the best place to work” which Cesvi is conducting in Italy in collaboration with Alliance2015 with the support of the European Commission.

**Financial supporters:** European Union, Bergamo Provincial government, Bergamo City Council, PricewaterhouseCoopers, Cariplo Foundation, UBI Banca Popolare di Bergamo, Kis, private donors

### STOP AIDS AT BIRTH

On International AIDS Day (1st December), for the twelfth year, Cesvi launched “Fermiamo l’AIDS sul nascere - Stop AIDS at birth”, the fundraising and awareness campaign supported by all the organisation’s testimonials (Claudio Bisio, Alessio Boni, Lella Costa e Cristina Parodi) and in particular by the Medusa Trio and Radio DeeJay.

**Partner:** Radio DeeJay

### GLOBAL HUNGER INDEX

For the fifth year running, Cesvi presided over the Italian edition of the Global Hunger Index – GHI. This is an instrument developed by the International Food Policy Research Institute with two Alliance2015 partners: Welthungerhilfe and Concern Worldwide. The GHI combines three indicators: the percentage of the population which is undernourished, the infant mortality rate and the percentage of children who are underweight. The 2012 Index analysed more than 120 developing countries showing how the scarcity of resources allocated to the production of food - land, water and energy - negatively influences the possible sustainable development of the planet. The Italian edition was published with the patronage of Expo 2015.



## CAMPAGNE DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN EUROPA

### AFRICAMORE

Evento di solidarietà che ha coinvolto i clienti di Bipiemme Private Banking SIM presso la prestigiosa sede dell’Auditorium di Milano. Lo spettacolo, giunto alla sua settima edizione, è nato per raccontare la partnership tra Cesvi e Bipiemme Private Banking SIM a sostegno del progetto “Fermiamo l’AIDS sul nascere”. Sul palco dell’Auditorium Enrico Bertolino.

**Finanziatori:** BPM Private Banking SIM

### PREMIO TAKUNDA 2012

Il Premio Takunda assegna un riconoscimento ai progetti di solidarietà internazionale che si sono distinti per utilità sociale e innovazione. L’edizione 2012, condotta da Cristina Parodi e Claudio Bisio, è stata un omaggio alla cultura balcanica con la partecipazione di Goran Bregović e della sua Orchestra per Matrimoni e Funerali che ha animato un Teatro Donizetti gremito di gente. Questa edizione è stata dedicata al tema dei diritti dell’infanzia e della lotta allo sfruttamento del lavoro minorile, come parte della campagna internazionale “Stop Child Labour - School is the best place to work” che Cesvi sta portando avanti in Italia in collaborazione con Alliance2015 e grazie al sostegno della Commissione Europea.

**Finanziatori:** Unione Europea, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Price-

waterhouseCoopers, Fondazione Cariplo, UBI Banca Popolare di Bergamo, Kis, donatori privati

### FERMIAMO L’AIDS SUL NASCERE

Nella giornata mondiale di lotta all’AIDS (1 dicembre), Cesvi ha lanciato per il dodicesimo anno “Fermiamo l’AIDS sul nascere”, la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi sostenuta da tutti i testimonial dell’organizzazione (Claudio Bisio, Alessio Boni, Lella Costa e Cristina Parodi) e in particolare dal Trio Medusa e da Radio DeeJay.

**Partner:** Radio DeeJay

### INDICE GLOBALE DELLA FAME

Cesvi ha curato per il quinto anno consecutivo l’edizione italiana dell’Indice Globale della Fame (Global Hunger Index - GHI). Uno strumento sviluppato dall’International Food Policy Research Institute con due partner di Alliance2015: Welthungerhilfe e Concern Worldwide. Il GHI combina tre indicatori: la percentuale di popolazione denutrita, il tasso di mortalità infantile e la percentuale di bambini sottopeso. L’Indice 2012 analizza oltre 120 Paesi in via di sviluppo e in transizione mostrando quanto la scarsità delle risorse destinate alla produzione di cibo - terra, acqua ed energia - incida gravemente sul possibile sviluppo sostenibile del pianeta. L’edizione italiana è pubblicata con il patrocinio di Expo 2015.

**Partner:** Alliance2015, Welthungerhilfe, Concern, IFPRI, Expo 2015

**Finanziatori:** Comune di Milano

**Partners:** Alliance2015, Welthungerhilfe, Concern Worldwide, IFPRI, Expo 2015  
**Financial backer:** Milan City Council

## **FOOD RIGHT NOW FOOD IS A RIGHT FOR EVERYONE**

Food Right Now is a European campaign promoted by Cesvi and its Alliance2015 partners to stimulate the direct participation of the Italian and European civil societies in the fight against hunger and by also involving Italian and European Union companies, journalists, producers and decision makers. In 2012 Cesvi started important partnerships with high schools and universities for training and awareness activities. In October 2012, in Milan, Cesvi signed an agreement with Alliance2015 and Expo 2015 which guarantees the participation of the European network in the international exhibition with the “Food Right Now” campaign. The objective is to

bring to the attention of public opinion the work done by Cesvi and Alliance2015 for food security, correct procedures for food consumption and sustainable development.

**Partners:** Alliance2015, ACTED, Welthungerhilfe, Concern Worldwide, People in Need, Expo 2015, Coop Lombardia

**Financial backer:** European Commission

## **STOP CHILD LABOUR - SCHOOL IS THE BEST PLACE TO WORK**

The second phase of the Stop Child Labour - School is the best place to work campaign, which has been promoted by the NGO's of Alliance2015 since 2007, has the aim of informing and making society aware of the theme of child labour exploitation in Italy and throughout the world. In 2012 Cesvi dedicated its most important event, the Takunda Award, to the campaign through the award ceremony, read-



The European participants of the Food Right Now campaign meet in Berlin | I partecipanti europei alla campagna Food Right Now si incontrano a Berlino.

## **FOOD RIGHT NOW – IL CIBO È UN DIRITTO PER TUTTI**

Food Right Now è una campagna europea promossa da Cesvi e dai partner di Alliance2015 per stimolare la diretta partecipazione della società civile italiana e europea nella lotta alla fame, coinvolgendo anche aziende, giornalisti, produttori, politici e decisori italiani e dell'Unione Europea. Nel 2012 Cesvi ha avviato importanti collaborazioni con scuole superiori e Università per attività di formazione e sensibilizzazione. Nell'ottobre 2012, a Milano, ha firmato con Alliance2015 e Expo 2015 un accordo che garantisce la partecipazione del network europeo all'esposizione universale nell'ambito della campagna “Food Right Now”. L'obiettivo è portare all'attenzione dell'opinione pubblica l'impegno di Cesvi e Alliance2015 per la sicurezza alimentare, la corrette pratiche di consumo alimentare e lo sviluppo sostenibile.

**Partner:** Alliance2015, ACTED, Welthungerhilfe, Concern Worldwide, People in Need, Expo 2015, Coop Lombardia

**Finanziatori:** Unione Europea

## **STOP CHILD LABOUR - SCHOOL IS THE BEST PLACE TO WORK**

La seconda fase della campagna Stop Child Labour - School is the best place to work, promossa dal 2007 dalle ONG di Alliance2015, ha avuto l'obiettivo di informare e sensibilizzare la società civile sui temi dello sfruttamento del lavoro minorile in Italia e nel mondo. Nel 2012 Cesvi ha dedicato alla campagna il suo evento di maggior rilievo, il Premio Takunda, vestendolo, attraverso premiazioni, letture e approfondimenti, con le tematiche dei diritti dell'infanzia e dello sfruttamento del lavoro minorile. La campagna ha poi partecipato alla fiera per l'infanzia “Lilliput - Il Villaggio Creativo”

ings and lectures dedicated to the themes of children's rights and child labour exploitation. The campaign also participated in the children's "Lilliput the creative Village" fair with workshops telling both adults and children about children's rights. After the launch of a video competition based on the problem of child labour, the winners, who won a fact finding trip to Ghana with other young people from Europe, were announced. Awareness activities were organised throughout Italy with the support of Cesvi volunteers and education courses were held in many schools.

**Partners:** Alliance2015 (Hivos, IBIS, PIN), India Committee for Netherlands

**Financial backers:** European Union

### **BRAZIL NUT ON TRIAL**

On October 15th the "Brazil nut on trial" was held at the Bergamo Criminal Court. The huge tree producing the Brazil nut which can only grow and survive in a pristine ecosystem, is the main source of sustenance for forest dwellers. Cesvi and Slow Food posed the question as to whether the Brazil nut might become a symbol of a primitive economy impeding real development and the modernization of the Amazon area. To analyse this question they decided to put the nut "on trial" by involving specialists in biodiversity, biology, agriculture and anthropology. At the end of addresses by both the prosecution and the defense the Judge and Jury declared a partial acquittal in front of 120 people.

**Partners:** Slow Food Lombardia and Condotte di Bergamo - Valli Orobiche,

con laboratori per raccontare a grandi e piccoli i diritti dei bambini. Dopo il lancio di una video-competition sul problema del lavoro minorile, sono stati decretati i vincitori del concorso, i quali sono partiti per un viaggio di conoscenza con Cesvi e altri ragazzi europei in Ghana. In tutta Italia sono state organizzate iniziative di sensibilizzazione con il supporto dei volontari Cesvi e sono stati realizzati percorsi educativi in molte scuole.

**Partner:** Alliance2015 (Hivos, IBIS, PIN), India Committee for Netherlands

**Finanziatori:** Unione Europea

### **PROCESSO ALLA NOCE AMAZZONICA**

Il 15 ottobre 2012 si è tenuto il "Processo alla Noce Amazzonica" presso il Tribunale Penale di Bergamo. Il grande albero della noce amazzonica - che cresce spontaneamente e sopravvive solo in un ecosistema intatto e incontaminato - è la principale fonte di sussistenza per gli abitanti della foresta. Cesvi e Slow Food si sono provocatoriamente chiesti se la noce amazzonica non rischi tuttavia di rappresentare il simbolo di un'economia primitiva, che impedisce il reale sviluppo e la modernizzazione delle zone amazzoniche. Per riflettere sulla questione hanno deciso di mettere la noce a "processo", coinvolgendo studiosi di biodiversità, biologia, agraria e antropologia. Al termine dell'arringa di Accusa e Difesa, la Giuria Popolare e il Presidente del Tribunale hanno decretato la sentenza di parziale assoluzione davanti a un pubblico di 120 persone.

BergamoScienza 2012, Expo 2015

**Financial backer:** Milan City Council

### **EATHINK2015 - FONDAZIONI4AFRICA AND DE AGOSTINI FOUNDATION**

In 2012, thanks to the support of the De Agostini Foundation and the activities of the Fondazioni4Africa, the Eathink2015 project was established. Supported by the NGO's Acra, Avsi, Cesvi, Cisl and Stretta di Mano, the project aimed at promoting food sovereignty particularly in the light of Expo 2015 by involving 16 schools in Italy, Senegal and Uganda and by starting courses on the themes of Food education and the right to food. Through the creation of school vegetable gardens and courses for the classes there developed an intercultural dialogue by putting the Italian, Senegalese and Ugandan children in contact with one another with the use of new 2.0 web communication technologies. In particular, the Multilanguage blog offered the students the opportunity to share the results of the work done in the classes and in the vegetable gardens thus becoming true "project reporters".

**Partners:** Acra, Avsi, Cesvi, Cisl and Stretta di Mano

**Financial backers:** Fondazioni4Africa (Cariparma Foundation, Cariplo Foundation, Compagnia di San Paolo, Monte dei Paschi di Siena Foundation), De Agostini Foundation

**Partner:** Slow Food Lombardia e Condotte di Bergamo e Valli Orobiche, BergamoScienza 2012, Expo 2015.

**Finanziatori:** Comune di Milano

### **EATHINK2015 - FONDAZIONI4AFRICA E FONDAZIONE DE AGOSTINI**

Grazie al sostegno di Fondazione De Agostini e nell'ambito dell'intervento di Fondazioni4Africa, nel 2012 è nato il progetto Eathink2015. Promosso dalle ONG Acra, Avsi, Cesvi, Cisl e Stretta di Mano, il progetto ha voluto contribuire alla promozione della sovranità alimentare anche in vista dell'Expo 2015, coinvolgendo 16 scuole in Italia, Senegal e Uganda e avviando un percorso sul tema dell'educazione alimentare e del diritto al cibo. Attraverso la creazione di orti scolastici e la realizzazione di percorsi didattici per le classi, è stato favorito il dialogo interculturale mettendo in connessione i ragazzi di Italia, Senegal e Uganda con l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione web 2.0. In particolare, il blog multilingue ha offerto loro l'opportunità di condividere il risultato del lavoro svolto in classe e negli orti diventando veri e propri "reporter di progetto".

**Partner:** Acra, Avsi, Cesvi, Cisl e Stretta di Mano

**Finanziatori:** Fondazioni4Africa (Fondazione Cariparma, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena), Fondazione De Agostini



## CO-DEVELOPMENT AND MIGRATION PROJECTS

### TWO SHORES

The objective of the project is to stimulate socio-economic development in the territories of origin of the Peruvian communities which have emigrated to Italy through the reinforcing of Peruvian immigrant associations in Lombardy. In 2012 a competitive tender was launched for co-development activities and the associations participated with ideas for development and exchange projects between Italy and Peru. The winners were co-financed starting in 2013 and enjoy both assistance and training. An exhibition on the migrants' view of the world was prepared for festivals and events in Peru and Italy with the distribution of awareness materials on the benefits of co-development.

**Partners:** Solidarete , APY, Aspem, CeSPI, CGM, Chico Mendes, Coopi, Focsiv, Fratelli dell'Uomo, Icu, Mlal, Fondazione Ismu e Occam

**Financial backers:** Cariplo Foundation, private donors

### JOB GENERATION AND THE ESTABLISHMENT OF MICRO-BUSINESSES IN LIMA

The project gives incentives for the exchange of information and expertise between the Milanese territory and the Province of Lima for the creation of small and medium sized businesses. Activities were undertaken in both Italy and Peru. In

2011 a training course for a group of immigrants helped define several business plans which were then studied and evaluated by local partners in Peru. In Lima training sessions on employment opportunities and orientation were organised. To help the exchange of ideas between immigrant and Peruvian entrepreneurs training activities on the understanding and use of innovative technological tools were undertaken. Furthermore, a guarantee fund was created at the Cooperativa de Ahorro and Crédito Parroquia Santa Rosa to ensure favourable credit terms. Finally a training and association building course was held for 20 immigrant associations in Lombardy.

**Partners:** Adtumi, CNA, Inpet, Occam

**Financial backers:** Milan City Council

### IMMIGRANT RECEPTION AND INTEGRATION

Following the North African crisis, Cesvi set up services guaranteeing reception and assistance in the Bergamo area for a group of 40 vulnerable women and their children. The project aims to create a programme to help integration and support upon their return to their country of origin. The women received board, lodging, goods and services, psycho-social assistance, legal assistance, help to enroll in the national health system and other bureaucratic procedures. An evaluation of overall capabilities was also undertaken together with literacy programmes. In February 2012 a convention on post-crisis Libya was held to facilitate understanding between the various



## PROGETTI CO-SVILUPPO E MIGRANTI

### DUE SPONDE

Il progetto ha l'obiettivo di dare impulso allo sviluppo socio-economico dei territori di provenienza delle comunità peruviane immigrate in Italia attraverso il rafforzamento delle associazioni di migranti peruviani in Lombardia. Nel 2012 è stato lanciato un bando per la realizzazione di attività di co-sviluppo cui le associazioni hanno partecipato con idee progettuali di sviluppo e scambio tra Italia e Perù. I progetti vincitori sono stati cofinanziati a partire dal 2013 e beneficiano di attività di accompagnamento e formazione. Una mostra sull'autorappresentazione dei migranti è stata allestita in festival e eventi sia in Italia sia Perù, con la distribuzione di materiali di sensibilizzazione sulle opportunità del co-sviluppo.

**Partner:** Solidarete , APY, Aspem, CeSPI, CGM, Chico Mendes, Coopi, Focsiv, Fratelli dell'Uomo, Icu, Mlal, Fondazione Ismu e Occam

**Finanziatori:** Fondazione Cariplo, donatori privati

### JOB GENERATION E CREAZIONE DI MICROIMPRESE A LIMA

Il progetto incentiva lo scambio di informazioni e competenze tra il territorio milanese e la Provincia di Lima per la creazione di piccole e medie imprese. Le attività si sono svolte sia in Italia sia in Perù. Nel 2011 un corso di formazione per un gruppo di migranti ha portato alla definizione di alcuni business plan, poi valutati e rielaborati in Perù con

i partner locali. A Lima sono stati organizzati training sul tema dell'inserimento e orientamento lavorativo. Per favorire lo scambio tra imprenditoria migrante e peruviana è stata promossa un'attività formativa sulla conoscenza e l'uso di strumenti tecnologici innovativi. È stato creato inoltre un fondo di garanzia presso la Cooperativa de Ahorro e Crédito Parroquia Santa Rosa per garantire condizioni di credito agevolate. È stato infine completato un percorso di formazione e rafforzamento associativo rivolto a 20 associazioni di migranti del territorio lombardo.

**Partner:** Adtumi, CNA, Inpet, Occam

**Finanziatori:** Comune di Milano

### ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER I MIGRANTI

In seguito alla crisi nordafricana, Cesvi si è attivato per garantire accoglienza e assistenza sul territorio bergamasco a un gruppo di 40 donne e ai loro figli in condizioni di fragilità. Il progetto prevede percorsi di integrazione o di sostegno al rientro nei Paesi di origine. Le donne hanno ricevuto vitto, alloggio, beni e servizi, assistenza psicosociale, accompagnamento legale, supporto per l'iscrizione al servizio sanitario nazionale e per altre pratiche burocratiche. È inoltre iniziato un lavoro di valutazione e valorizzazione delle loro competenze unitamente a corsi di alfabetizzazione. Nel febbraio 2012 è stato organizzato a Milano un convegno sull'emergenza post-crisi libica in Italia per facilitare il dialogo tra

organisations involved in the reception process. The process of integration with the female refugees continues with training activities aimed at helping them find employment.

**Partners:** Cooperativa Ruah - Caritas Diocesi Bergamasca

**Financial backers:** Zegna Foundation

### FROM THE ALPS TO THE ANDES

A co-development and capacity building project for immigrant associations in Italy with the Bolivian community as the main player and beneficiary. Respect for nature, recycling and the sustainable use of resources are the elements which help promote good practices for the exchange of ideas and integration between the two countries and, in Italy, between immigrant and reception communities. Dressmaking machinery was purchased and was utilised in six workshops: more than 100 Bolivian and Italian volunteers transformed used clothing into colourful shopping bags which were then distributed free of charge in the markets in Bergamo and province. In the area of the North Serio Park, clean-up activities were organised in the parkland areas together with the Villa di Serio Council. In Bolivia the project undertakes environment protection and management activities in the Pando, Beni and Cochabamba areas.

**Partners:** Associazione Casa dei Boliviani, Red Madre Tierra, Celim Bergamo, Legambiente Bergamo, Ocma

**Financial backers:** Milan City Council, European Union

### EMILIANS STRONGER THAN THE QUAKE

The project aims to help those working in private and social enterprises in the Province of Modena to help restore factory production and give assistance to child and parental services after the May 2012 earthquake. Cesvi is in charge of the overall co-ordination and monitoring of the situation as the interface between the financial backer and beneficiaries and assists each player in the fulfillment of the project. The beneficiaries are three companies which, even though they suffered damage during the earthquake, immediately relaunched production activities while maintaining full employment and three co-operatives which work on social projects helping children, families and immigrant communities.

**Partners:** HMC, PTL, CREA-SI, Aliante, Gulliver, La mano sul berretto

**Financial backer:** Ermenegildo Zegna Holditalia

### SPECIALISATION COURSE IN MIGRATION ANTHROPOLOGY

As of November 2012 Cesvi became a partner with the University of Milan - Bicocca (Department of Training Sciences) for the development of a post-graduate course which is now in its fifth edition. The specialisation course, the only of its kind in Italy with an anthropological slant, provides an opportunity for those working with, or hope to work with immigrants, to perfect skills for working with diverse cultures.

**Partner:** Università di Milano - Bicocca

le diverse realtà impegnate nell'accoglienza. Il percorso di integrazione con le donne rifugiate in possesso dei requisiti continua con attività di formazione finalizzate all'inserimento lavorativo.

**Partner:** Cooperativa Ruah - Caritas Diocesi Bergamasca

**Finanziatori:** Fondazione Zegna

### DALLE ALPI ALLE ANDE

Progetto di co-sviluppo e capacity building delle associazioni di migranti in Italia che vede come attore protagonista e beneficiario la comunità boliviana. Il rispetto della natura, il riciclo e l'uso sostenibile delle risorse diventano un'occasione per promuovere buone pratiche di scambio e integrazione tra i due Paesi e, in Italia, tra comunità migrante e d'accoglienza. Sono stati acquistati macchinari da utilizzare nell'ambito di sei laboratori di taglio e cucito: oltre 100 volontarie boliviane e italiane hanno trasformato abiti dismessi in colorate shopping bag da distribuire gratuitamente nei mercati di Bergamo e provincia. Nell'area del Parco del Serio Nord sono state organizzate iniziative di pulizia e sensibilizzazione delle aree verdi in collaborazione con il Comune di Villa di Serio (BG). In Bolivia il progetto sostiene interventi di tutela ambientale e gestione partecipata del territorio nelle aree di Pando, Beni e Cochabamba.

**Partner:** Associazione Casa dei Boliviani, Red Madre Tierra, Celim Bergamo, Legambiente Bergamo, Ocma

**Finanziatori:** Comune di Milano, Unione Europea

### EMILIANI PIÙ FORTI DELLA SCOSSA

Il progetto vuole sostenere i protagonisti del privato economico e sociale della Provincia di Modena per la ripresa del sistema produttivo e il rafforzamento dei servizi per l'infanzia e la genitorialità dopo il terremoto del maggio 2012. Cesvi ha la responsabilità del coordinamento e del monitoraggio generale ponendosi come interfaccia unica con il finanziatore e accompagnando ciascun attore nelle fasi di attuazione del progetto. I beneficiari sono tre aziende che, seppur danneggiate dal sisma, si sono immediatamente impegnate per il rilancio produttivo e la continuità occupazionale e tre cooperative che si occupano di progetti sociali indirizzati all'infanzia, al sistema familiare e alle comunità migranti.

**Partner:** HMC, PTL, CREA-SI, Aliante, Gulliver, La mano sul berretto

**Finanziatore:** Ermenegildo Zegna Holditalia

### CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI

Cesvi è partner dell'Università di Milano - Bicocca (Dipartimento di Scienze della formazione) per la realizzazione del corso post-laurea iniziato nel novembre 2012. Il corso di perfezionamento, giunto alla sua quinta edizione e unico nel panorama nazionale con taglio antropologico, è un'opportunità formativa per chi lavora o aspira a lavorare a contatto con la popolazione immigrata, affinando la propria capacità di operare attraverso le differenze culturali.

**Partner:** Università di Milano - Bicocca

## INTERNATIONAL DONORS

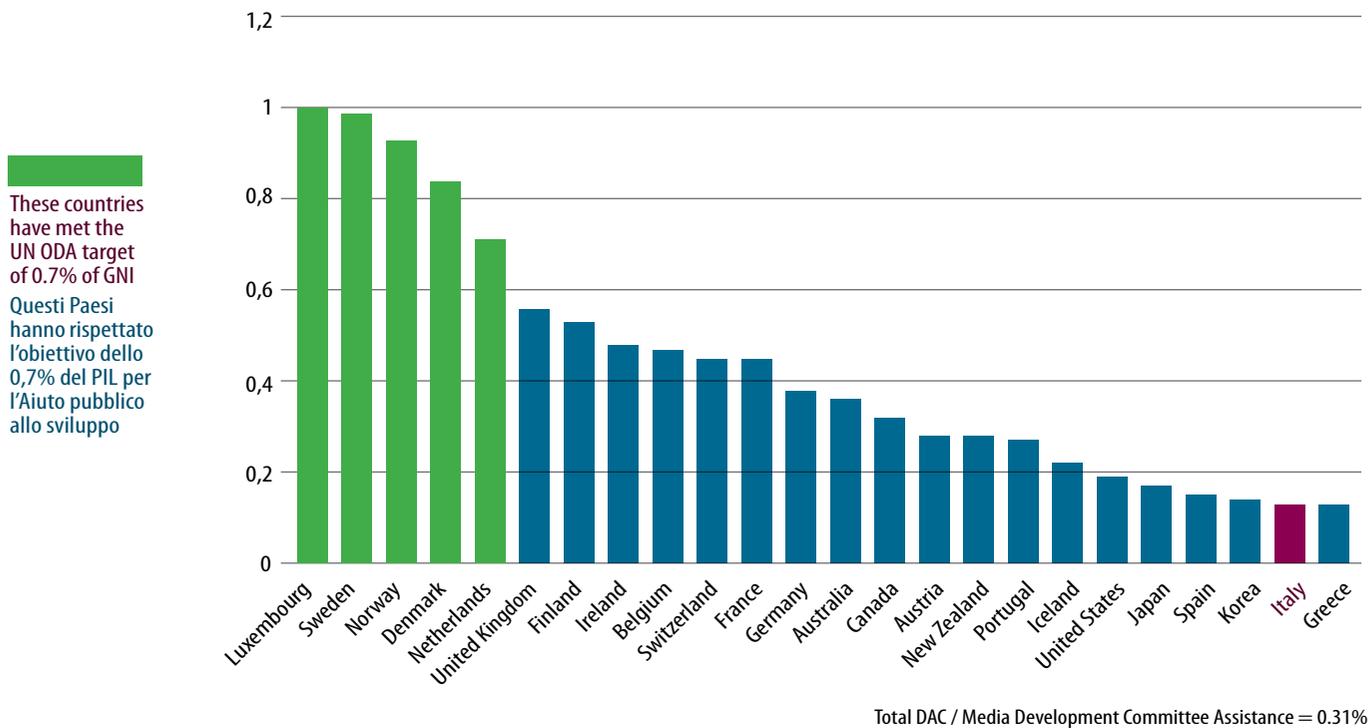
In 2012 Cesvi raised 12% of its funds from international donors, while only 63% of the total funds were raised from international donors in 2011. This is a sign of the good reputation we gained in Europe within the United Nations, the Government Agencies of the Western Countries and many other international organs. Cesvi's first donor is EuropeAid (the EC Directorate General of Development and Cooperation) for the development programmes and ECHO (EC Humanitarian Aid & Civil Protection) for the emergency projects. The competition to get funds from EuropeAid has significantly increased: out of 6,500 proposals submitted in response to the global call in 2012, only 150 were approved (success rate: 2.3%; source: info-cooperazione.it). This percentage is higher for the calls

related to specific countries, but it never goes beyond 20%.

For a relevant statistic comparison, we have calculated the general success rate (global calls + country calls) of the proposals submitted by Cesvi to EuropeAid in the last two years: it is 22% for proposals having Cesvi as leading agency and 25% for those having Cesvi as a partner. Despite the credibility we have with EuropeAid, the current difficulty of raising funds in Italy limits Cesvi's co-financing capabilities, thus preventing us to achieve the results that our standards and our international reputation should consent. For this reason Cesvi integrates its various financial backers into co-financed projects.

The growing collaboration between Cesvi and ECHO has allowed us to operate in a professional timely manner when facing the biggest humanitarian emergencies. Somalia, Paki-

## Net ODA in 2012 - as a percentage of GNI / Aiuto pubblico allo sviluppo 2012 percentuale del PIL



## DONATORI INTERNAZIONALI

Nel 2012 il Cesvi ha raccolto il 72% dei finanziamenti da donatori internazionali, contro il 63% del 2011. Ciò dimostra l'ottima reputazione di cui gode il Cesvi in Europa, presso le Nazioni Unite, le Agenzie governative dei Paesi occidentali e altre numerose organizzazioni internazionali. La Commissione Europea è il primo donatore del Cesvi con EuropeAid (Direzione Generale Sviluppo e Cooperazione della Commissione Europea) per i progetti di sviluppo ed ECHO (Ufficio Aiuti Umanitari e Protezione Civile) per gli interventi di emergenza. Fortissima è diventata la competizione per i fondi EuropeAid: su 6.500 proposte presentate nel 2012 alla global call, solo 150 sono state approvate, con un tasso di successo del 2,3% (fonte: info-cooperazione.it). Tale percentuale sale per i bandi dedicati a singoli Paesi, ma mai oltre il 20%. Per un confronto statistica-

mente significativo, abbiamo calcolato il tasso complessivo (call globali + call Paese) di successo dei progetti presentati dal Cesvi a EuropeAid negli ultimi due anni: risulta il 22% nei progetti con Cesvi capofila e il 25% considerando anche i progetti in cui Cesvi partecipa come partner. Nonostante il riconoscimento di cui godiamo presso EuropeAid, le difficoltà della raccolta fondi in Italia limitano ora la capacità di cofinanziamento del Cesvi impedendoci di conseguire i risultati che i nostri standard e la nostra reputazione internazionale ci consentirebbero. Per questo Cesvi lavora per integrare i diversi finanziatori in progetti cofinanziati. L'accresciuta collaborazione fra Cesvi ed ECHO ci ha premesso di intervenire in maniera professionale e tempestiva nelle più grandi emergenze umanitarie. Somalia, Pakistan, Haiti, Repubblica Democratica del Congo, Libia, Cambogia, Perù, Sud Sudan, sono alcuni dei Paesi in cui Cesvi risponde oggi ai

stan, Haiti, Democratic Republic of Congo, Libya, Cambodia, Peru, South Sudan are just a few of the countries where Cesvi responds to the immediate needs of populations hit by natural catastrophes and human conflicts. Despite the decrease of funding from ECHO in 2012, Cesvi - either on its own or through the Alliance2015 network - received more than 4 million Euro in financial backing for the DR of Congo (water and health in the Eastern Province), Somalia (health in the Mudug and Hiran regions), Peru (flood emergency in the Loreto region) and Haiti (food aid after hurricane Sandy). Other operations were undertaken in partnership with international NGO's such as in Pakistan where Cesvi intervened with its Alliance2015 partners in 2012 to help IDP's in the KPK conflict and the population in Sindh hit by flooding. The excellent results obtained by these projects led ECHO, in 2013, to reconsider its relationship with Cesvi and, after an in-depth scrutiny of the books and the organization's procedures, it awarded Cesvi the highest level of partnership (denominated "P"). This status implies their total approval of Cesvi's internal procedures and allows us to attain greater financial backing.

## **INDIVIDUAL DONORS THE BIG DONORS**

It is Cesvi's goal to encourage attentive and informed donors who increasingly take part and get involved in the activities of the organisation. Throughout the years Cesvi has been increasingly committed to improving communication with its

donors both for the need for transparency as well as in order to create a long-lasting relationship. Among the individual Cesvi donors there are those who support an entire project or an important part with substantial and regular donations. This group of supporters receive ad hoc updates and reports. In particular, Cesvi strives to centre on financial and narrative reports. The donor, therefore, has a close direct relationship with the organisation which consists of telephone contacts, meetings, financial reports on how funds are being used and reports describing the state of activities. Furthermore, for the last several years, Cesvi has offered the possibility for large donors to visit the project they are supporting to gain a first-hand idea in the field of what is taking place and the importance of their support for the project. Lorenzo Coser, for example, an historic donor closely attached to our organisation, was given the possibility to visit the activities of the project fighting child exploitation in Kenya which he has generously supported since 2011.

## **LEGACY: AN IMPORTANT MEANS OF DONATION**

Over the last few years more people, both donors and non, have used the legacy as a means of donation. For years Cesvi has been promoting it through communication campaigns and meetings with professionals who give assistance and information to those supporters interested in this type of donation. Legacy is an act of responsibility which guarantees heirs and

bisogni immediati di popolazioni colpite da catastrofi naturali e conflitti causati dall'uomo. Nonostante il calo dei finanziamenti ECHO al Cesvi nel 2012, abbiamo ricevuto, in autonomia o attraverso il network europeo Alliance2015, quasi 4 milioni di Euro in Congo RDC (acqua e sanità nella Provincia Orientale), Somalia (sanità nelle regioni di Mudug e Hiran), Perù (emergenza nella regione di Loreto flagellata dalle alluvioni) e Haiti (supporto alimentare in seguito al passaggio dell'uragano Sandy). Altri interventi sono stati realizzati in consorzio con ONG internazionali, come in Pakistan, dove nel 2012 Cesvi ha operato insieme ai partner di Alliance2015 a sostegno degli sfollati a causa del conflitto nel KPK e della popolazione del Sindh colpita dalle alluvioni. Gli ottimi risultati raggiunti nei progetti hanno portato ECHO, nel 2013, a riconsiderare il rapporto con Cesvi e, in seguito a un'approfondita analisi del bilancio e delle procedure dell'organizzazione, a riconoscere al Cesvi il massimo status della partnership (denominato "P"). Questo status implica la completa approvazione delle procedure interne del Cesvi e permette di accedere a finanziamenti più alti.

## **DONATORI INDIVIDUALI I GRANDI DONATORI**

È nelle finalità del Cesvi avere donatori informati, consapevoli e attenti, sempre più partecipi e coinvolti nelle attività dell'organizzazione. Negli anni Cesvi si è impegnato, sempre di più, a migliorare la comunicazione con i propri donatori sia per un dovere di trasparenza e di ascolto sia per creare un rapporto di fidu-

cia duraturo. Fra i donatori individuali del Cesvi, ci sono coloro che sostengono un intero progetto o una parte importante di esso con donazioni consistenti e continuative. Questa categoria di sostenitori è destinataria di comunicazioni e rendicontazioni ad hoc. In particolar modo, lo sforzo del Cesvi si è concentrato sulla rendicontazione finanziaria e narrativa del progetto. Per il donatore questo significa avere un rapporto diretto con l'organizzazione scandito da telefonate e incontri, report finanziari sul modo in cui vengono impiegati i fondi e report descrittivi sull'avanzamento delle attività. Infine, da alcuni anni, Cesvi offre ai grandi donatori la possibilità di visitare il progetto sostenuto, per rendersi conto in prima persona di ciò che è stato realizzato e dell'importanza del sostegno agli interventi portati avanti sul campo. Lorenzo Coser, ad esempio, grande donatore storico e affezionato, ha avuto la possibilità di visitare le attività del progetto di lotta allo sfruttamento del lavoro minorile in Kenya che generosamente sostiene dal 2011.

## **IL LASCITO: UN IMPORTANTE STRUMENTO DI DONO**

Negli ultimi anni sempre più persone, donatori e non, si sono avvicinati al lascito testamentario come strumento di donazione. Da anni Cesvi si impegna nella promozione e nella diffusione della pratica testamentaria attraverso campagne di comunicazione e incontri con professionisti che forniscono assistenza e informazioni a tutti i sostenitori interessati a questa modalità donazione. Fare testamento è un gesto di responsabilità che ga-

assures respect for desires expressed while alive. At the same time, making an endowment to a humanitarian organisation like Cesvi means thinking about “afterwards” in a concrete and conscious way, looking to the future of those who, in the south of the world, need help. It is not necessary to have huge assets to make an endowment on behalf of Cesvi. An endowment big or small, is a seed which will germinate and bear rich fruit. For this reason we are able to offer advice in order to help those who are interested to make a serene thoughtful decision with the certainty that what has been left will be used in an efficient, transparent manner.

## HUMAN RESOURCES

In 2012 Cesvi set its sights on fully exploiting the potential of its human resources which have always been recognised as one of the mainstays of the organisation.

The pursuit of this objective, which will see the active involvement of the Human Resources department in 2013 as well, is linked to the recognition of the intellectual capital within the organisation and the need to enhance the potential which is still to be expressed. The first step in the overall analysis was an Employer Branding Survey aimed at identifying the main areas of appeal and identification of the organisation as well as its symbolic and effective attributes and the commitment and moral values of its employees compared to outsiders. The results of the study showed how emotional and value elements are fundamental in maintaining high individual dedication

rantisce gli eredi e assicura il rispetto delle volontà espresse in vita. Allo stesso tempo, fare testamento a favore di un'organizzazione umanitaria come Cesvi significa pensare “al dopo” in maniera concreta e consapevole, guardando al futuro di chi nel sud del mondo ha più bisogno di aiuto. Per fare testamento a favore di Cesvi non servono grandi patrimoni. Un lascito, piccolo o grande che sia, è un seme che germoglierà e darà buoni frutti. Per questo siamo impegnati ad offrire a chi è interessato gli strumenti per prendere questa decisione con la massima serenità e con la certezza che ciò che si lascia verrà utilizzato in maniera efficace e trasparente.

## RISORSE UMANE

Nel 2012 Cesvi ha voluto puntare su un'ulteriore valorizzazione delle proprie Risorse Umane, da sempre riconosciute come elemento portante dell'organizzazione.

L'obiettivo da perseguire, che vedrà attivamente coinvolto l'ufficio Risorse Umane anche nel 2013, è legato a un riconoscimento del capitale intellettuale interno e a una valorizzazione dei potenziali ancora inespressi presenti nell'organico.

La prima attività di analisi è stata una Employer Branding Survey, volta a identificare quali siano i principali fattori di attrattività e di identificazione, oltre agli attributi strumentali e simbolici dell'organizzazione, al commitment e ai valori morali dei collaboratori confrontati con un campione di candidati esterni. La ricerca ha fatto emergere come la sfera emotiva e quella valoriale siano predominanti nel mantenere un elevato impegno

and a close tie to Cesvi as well as reinforcing the role of its symbolic and historical characteristics such as pragmatism and organisational capabilities.

The first stage of the study involved several members of staff from the head office who were subject to an in-depth assessment by an external consultant to determine their professional attitudes and their growth potential. A second area of study involved individual coaching which, starting from the personal experience of each employee, aims to create a path for professional growth and managerial capabilities. The *raison d'être* behind this project is Cesvi's growing desire to cultivate and keep talent and to bolster motivation and involvement of its employees.

## STAFF SAFETY

The deterioration of the context in which humanitarian aid workers find themselves caused by the risks to which they are exposed shows no signs of abating even though the total number of victims is decreasing (as shown by the figures published on [www.charityandsecurity.org](http://www.charityandsecurity.org) in occasion of World Humanitarian Day 19th August 2012). The number of deliberate attacks and victims of kidnapping remains serious even though, during 2012, there was a further growth in the awareness of the humanitarian community of the need to provide improved security. This growth in awareness concerned donors (analysis “Saving lives together”) and NGO's as can be seen in the debate on the legal responsibility of

individuale e un forte legame verso Cesvi, rafforzando ancora di più il ruolo degli aspetti simbolici e di quelli storici, come il pragmatismo e la capacità organizzativa. Il primo intervento a valle dell'analisi ha interessato alcuni membri dello staff di sede, coinvolti in un approfondito assessment gestito da un consulente esterno per individuare le attitudini professionali e il potenziale di crescita dei collaboratori partecipanti al processo. Una seconda area di intervento ha riguardato un'attività di coaching individuale che, partendo dall'esperienza di ciascun collaboratore, si propone di realizzare un percorso di sviluppo che possa migliorare e amplificare le competenze al fine di raggiungere obiettivi di crescita professionale e di capacità manageriali. Il “filo conduttore” di questi interventi è il crescente impegno di Cesvi nel coltivare e trattenere i propri talenti e nell'accrescere la motivazione e il coinvolgimento dei collaboratori.

## SICUREZZA DELLO STAFF

La tendenza al peggioramento del contesto in cui si trovano a lavorare gli operatori umanitari a causa dell'aumento dei rischi a cui sono esposti non accenna a rallentare, anche se cala il numero complessivo delle vittime (come dimostrano i dati pubblicati da [www.charityandsecurity.org](http://www.charityandsecurity.org) in occasione della giornata mondiale dell'aiuto umanitario il 19 agosto 2012). Rimane grave il numero degli attacchi deliberati e delle vittime di rapimenti, benché nel 2012 si sia assistito a un'ulteriore crescita della consapevolezza della comunità umanitaria circa l'importanza di garantire una migliore sicurezza. L'aumento della consapevolezza

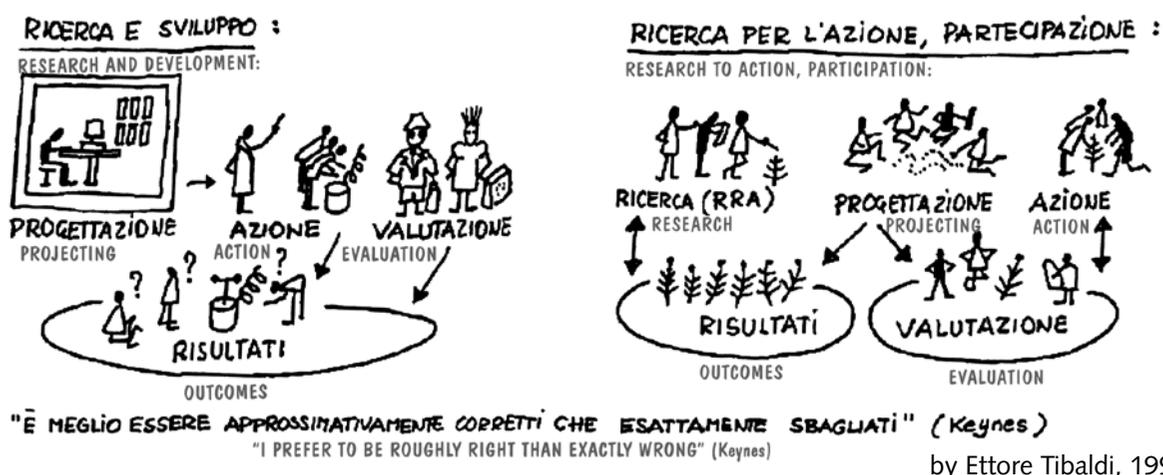
these organizations and their “duty to care”. We also need to remember the Italian participation to the Good Humanitarian Donorship Initiative and the development by the Italian Ministry of Foreign Affairs of guidelines on this theme to which Cesvi contributed thanks to Stefano Piziali who guided discussions for the NGO’s. This brings about the hope that more resources will be made available in the future to ensure more efficient security for workers in the field.

In 2012 the International Medical Corps together with EISF sponsored a study among 60 Security Advisors. The results once again saw Cesvi at the top of the list, together with the biggest NGO’s in the world, regarding the criteria used and the methods adopted for security. Most notably the good result achieved by Cesvi is due to the preparation of a writ-

ten security policy and to the people involved in security, either full or part time, in training personnel and gathering data on the relative incidents. Furthermore, Cesvi is constantly involved in various networks to guarantee Information Sharing and Joint Advocacy, unanimously considered by all the NGO’s as the main area of cooperation on the security theme.

The worst incidents in 2012 concerned partners or other humanitarian players but there were consequences for Cesvi in terms of: change in security strategy (from acceptance to deterrence), costs (for the new mitigation measures), modification and/or significant slowing down of activities. Countries with the largest number of incidents were Pakistan, DRC Congo and Somalia. The 2012 total remained stable at between 50-60.

## CESVI OPERATIONAL PHILOSOPHY: THE PARTICIPATION



## FILOSOFIA D'AZIONE CESVI: LA PARTECIPAZIONE

ha riguardato i donatori (processo “Saving lives together”) e le ONG, come dimostrano il processo e il dibattito sulla responsabilità legale delle organizzazioni e il duty to care. Occorre poi ricordare l’adesione italiana alla Good Humanitarian Donorship Initiative e lo sviluppo da parte del Ministero Affari Esteri italiano di linee guida sul tema a cui Cesvi ha contribuito grazie a Stefano Piziali, che ha guidato la discussione per le ONG. Ciò fa ben sperare che maggiori risorse siano disponibili in futuro per offrire una più efficace sicurezza agli operatori sul campo. Nel 2012 è stata promossa da International Medical Corps un’indagine, in collaborazione con EISF, tra oltre 60 Security Advisor, l’esito della quale ha visto Cesvi posizionarsi ancora una volta nella top list, con le più grandi ONG mondiali, per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di gestione della sicurezza analizzati. In particolare, il buon risultato di Cesvi è da attribuirsi

alla stesura di una policy scritta sulla sicurezza, alla presenza di persone dedicate, a tempo totale o parziale, al tema sicurezza, all’attenzione alla formazione del personale, alla formale raccolta di dati relativi gli incidenti accorsi. Inoltre Cesvi è costantemente impegnato in diversi network per garantire Information Sharing e Joint Advocacy, unanimemente considerate da tutte le ONG come le principali aree di collaborazione in tema di sicurezza. Gli incidenti più gravi del 2012 hanno riguardato partner o altri attori umanitari, ma le conseguenze sono ricadute anche su Cesvi in termini di: cambio di strategia di sicurezza (dall’accettazione alla deterrenza), costi (per le nuove misure di mitigazione necessarie), modifica e/o rallentamento significativo delle attività. I Paesi con il maggior numero di incidenti sono stati Pakistan, Congo RDC e Somalia. Il totale per l’anno 2012 si mantiene stabile tra i 50-60.



BY PIETRO FIORE

“Listening to beneficiaries and being transparent are Cesvi’s standards of excellence”

#### LISTENING TO THE BENEFICIARIES

In the undertaking of emergency operations in Pakistan aimed at helping the victims of the devastating floods over the last three years and the ongoing conflict in the tribal areas of the North, the objective of involving the local community in all the phases of the project has become something of

#### L’ASCOLTO DEI BENEFICIARI

Nella realizzazione degli interventi di emergenza in Pakistan, destinati a supportare le vittime delle alluvioni devastanti degli ultimi tre anni e del conflitto in atto nelle aree tribali del Nord, l’obiettivo di coinvolgere fortemente la comunità locale in tutte le fasi dei progetti è diventato un “marchio di fabbrica” distintivo di Cesvi. Rendere i beneficiari (che nella maggior parte dei casi appartengono alle comunità più sfavorite e vulnerabili) partecipi delle problematiche da affrontare e da risolvere non solo favorisce una ripresa rapida dai traumi o dalle calamità sofferte, ma soprattutto contribuisce a creare la capacità locale di prevenirli e mitigarli nel caso si ripresentino in futuro.

Diventa quindi estremamente importante lavorare per instaurare nei beneficiari la consapevolezza che loro stessi sono in grado di costruire qualcosa di valido e funzionale a partire dalle risorse locali, attraverso un percorso di responsabilizzazione e di crescita.

La metodologia usata da Cesvi per coinvolgere le comunità nel progetto parte dalla formazione dei Comitati di Base dei villaggi, eletti in modo che siano rappresentate tutte le categorie di appartenenza della collettività stessa, in particolare le fasce più sensibili e vulnerabili.

Con il supporto dei tecnici di Cesvi, sempre presenti durante gli incontri e le riunioni pubbliche, i Comitati di Base sono resi consapevoli fin dalle prime fasi degli obiettivi del progetto, delle metodologie da applicare e delle risorse finanziarie disponibili. Identificare una soluzione per far

a distinctive Cesvi “trademark”. Getting the beneficiaries (who for the most part belong to the most vulnerable and disadvantaged communities) to participate in the problems which need to be resolved not only helps for a more rapid recovery from their traumas but, most importantly, helps to create a local capability to prevent and mitigate future calamities.

Therefore, it becomes extremely important to work in such a way as to instill an understanding, by building a sense of responsibility and a programme for development to show that they themselves are capable of building something valid and worthwhile - starting with local resources. The way Cesvi involves the communities in a project starts with the training of the village councils, elected in such a way as to represent all the categories of the community and most importantly those who are the most vulnerable.

With the help of Cesvi technical experts, who are always present at public meetings, the village councils are made aware, from the very start of the project, of the methods to be used and the availability of funds. Identifying a solution to face the most urgent needs of the entire community, selecting the most needy recipients, modifying the project when there is a change in needs: all these activities are, in large part, undertaken by the recipients themselves while being motivated and guided by Cesvi staff.

As well as getting the beneficiaries involved, transparency is another standard of “excellence” which has allowed Cesvi to obtain important consensus from international donors and the trust of local communities in Pakistan. Applying an efficient mechanism of responding to the needs of the citizens, at present underway, includes the existence of a telephone number on public display and the presence of “complaining boxes” throughout the villages: through these instruments anyone is able to lodge a complaint or give suggestions which are examined by Cesvi staff and the Villages councils and can give further indications to improve the level of service.

“L’ascolto dei beneficiari e la trasparenza sono aspetti di eccellenza del Cesvi”

fronte alle necessità più impellenti dell’intera comunità, selezionare i beneficiari più bisognosi, apportare modifiche al progetto quando si verifica un cambiamento dei bisogni: tutte queste attività sono oggi realizzate in larga parte dai beneficiari stessi, motivati e guidati dello staff Cesvi.

Oltre alla partecipazione, la trasparenza nei confronti dei beneficiari è un altro aspetto di “eccellenza” che ha consentito a Cesvi di ottenere in Pakistan importanti consensi da parte dei donatori internazionali e la fiducia delle comunità locali. L’applicazione di un efficace meccanismo di risposta ai cittadini, attualmente in corso, prevede tra l’altro l’esistenza di un numero di telefono - affisso pubblicamente - e la presenza di apposite cassette disseminate nei villaggi dette “complaining boxes”: attraverso questi strumenti, chiunque è libero di esporre reclami o suggerimenti che sono analizzati dallo staff di Cesvi e dai Comitati di Base e possono fornire ulteriori indicazioni per migliorare il livello del servizio reso.

# BENEFICIARIES

**84**  
Countries  
Paesi

**41** Joint projects  
Progetti congiunti

**13** Worldwide offices  
Uffici nel mondo

**598.7**  
Million Euro  
Income for 2012  
Entrate nel 2012

## OUR PARTNERSHIP IN EUROPE

Alliance2015 is a strategic network of seven European NGOs engaged in humanitarian and development activities. Its goal is to combine efforts in fighting poverty in developing countries and to influence public (and political) opinion in Europe. Alliance2015 is committed to achieving the Millennium Development Goals.

## LA NOSTRA PARTNERSHIP IN EUROPA

Alliance2015 è un network strategico di sette ONG europee che svolgono attività umanitarie e di sviluppo. L'obiettivo è quello di unire le forze nella lotta alla povertà nei Paesi in via di sviluppo e di influenzare l'opinione pubblica (e politica) in Europa. Alliance2015 è impegnato nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

**Incidence of Alliance2015 projects on Cesvi's total project outlays**

**23%**

**Incidenza dei progetti con Alliance2015 sul totale degli oneri Cesvi**

### PROJECT OUTLAY BY COUNTRY - ONERI DI PROGETTO PER PAESE €

Bolivia	Burma (Myanmar)	Cambodia	Congo DRC	Haiti	Lybia	Pakistan	Peru	Somalia	South Sudan	Tajikistan	Uganda	Europe
47.476	18.781	137.120	36.504	1.039.407	474.843	2.362.971	670.803	399.145	60.401	571.072	56.806	163.383
<b>TOTAL € 6.038.710</b>												



## National partnerships | Partnership nazionali

NAME OF PARTNER NOME DEL PARTNER	CESVI STATUS RUOLO DEL CESVI	ACTIVITY ATTIVITÀ
AGIRE <a href="http://www.agire.org">www.agire.org</a>	Member Socio (12 members/associati)	Italian Agency for Emergency Response <i>Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze</i>
AIESEC <a href="http://www.aiesec.org">www.aiesec.org</a>	Collaboration Collaborazione	Youth organization engaging students and graduates in international student exchanges and internship programmes. <i>Organizzazione giovanile che coinvolge studenti e laureati in scambi internazionali e programmi di stage.</i>
Co.Lomba <a href="http://www.onglombardia.org">www.onglombardia.org</a>	Member (90 members/associati)	Lombardy NGOs Organization <i>Organizzazione delle ONG Lombarde</i>
Banca Etica	Member Socio	The first Italian bank giving credit to the social economy <i>Prima impresa italiana di credito etico</i>
Comitato Ev-K2-Cnr	Partner	Environmental projects in Nepal and Pakistan <i>Progetti ambientali in Nepal e Pakistan</i>
CTM Altromercato	Member / (130 members/associati)	Fair Trade / <i>Commercio equo e solidale</i>
Gap Year <a href="http://www.gapyear.it">www.gapyear.it</a>	Partner	Voluntary work abroad <i>Volontariato all'estero</i>
Gruppo CRC (Network)	Signed Chart of principles <i>Sottoscritta Carta dei principi (83 partners)</i>	Working group on UN Convention on Children Rights <i>Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza</i>
Gruppo 29 maggio	Partner	Collection and delivery of goods <i>Raccolta e trasporto di merci e attrezzature</i>
Ibo Italia <a href="http://www.iboitalia.org">www.iboitalia.org</a>	Partner	Voluntary work abroad <i>Volontariato all'estero</i>
Link2007 <a href="http://www.link2007.org">www.link2007.org</a>	Member (10 members/associati)	Network of Italian NGOs / <i>Rete tra ONG italiane</i>
Mosaico <a href="http://www.mosaico.org">www.mosaico.org</a>	Member (150 members/associati)	Association for the management of Social Service <i>Ente per la gestione del servizio civile</i>
Osservatorio AIDS	Member/Socio	Italian Network against HIV/AIDS <i>Osservatorio Italiano sull'Azione Globale contro l'AIDS</i>
PIDIDA <a href="http://www.infanziaediritti.it">www.infanziaediritti.it</a>	Member (55 members/membri)	Informal network for the rights of children and adolescents <i>Coordinamento non formale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</i>
RIAL <a href="http://www.ri-al.org">www.ri-al.org</a>	Collaboration Collaborazione	Lombardy-based non profit association aiming at promoting institutional and economic relations between Lombardy entrepreneurs system and Latin America. <i>Associazione non profit istituita per volere delle istituzioni lombarde con lo scopo di favorire i rapporti istituzionali ed economici tra la Lombardia, il suo sistema imprenditoriale e l'America Latina.</i>
SISCOS	Member/Socio	Non profit association providing insurance services to NGOs <i>Associazione per la gestione di servizi assicurativi per le ONG</i>
SISM <a href="http://www.sism.org">www.sism.org</a>	Collaboration/Collaborazione	Italian Secretariat of Medicine Students <i>Segretariato Italiano Studenti di Medicina</i>
SODALITAS <a href="http://www.sodalitas.it/contenuti/home.aspx">http://www.sodalitas.it/contenuti/home.aspx</a>	Collaboration/Collaborazione	Association promoting Corporate Social Responsibility and partnership between profit and non-profit. <i>Fondazione di Assolombarda per la promozione della responsabilità d'impresa e la creazione di partnership tra aziende e ONP.</i>
Università Bicocca di Milano <a href="http://www.geo.unimib.it/master/">www.geo.unimib.it/master/</a>	Member of the Executive Committee <i>Membro del comitato di gestione</i>	Master in water & sanitation <i>Master sull'uso del territorio e gestione delle acque nei PVS</i>
ALTIS <a href="http://altis.unicatt.it/">http://altis.unicatt.it/</a>	Collaboration on Social Business <i>Collaborazione sul tema della impresa sociale</i>	Postgraduate School of Business & Society - Catholic University of Milan <i>Alta Scuola Impresa e Società - Università Cattolica di Milano</i>
ASERI <a href="http://www.aseri.it">www.aseri.it</a>	Collaboration for the Master in Development Co-operation <i>Collaborazione per il Master in cooperazione allo sviluppo</i>	Postgraduate School of Economics and International Relations - Catholic University of Milan <i>Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali - Università Cattolica di Milano</i>
CeTAmb <a href="http://civserv.ing.unibs.it/cetamb/">http://civserv.ing.unibs.it/cetamb/</a>	Collaboration/Collaborazione	Research centre on technologies for environment management in Developing Countries - Brescia University <i>Centro di ricerca sulle tecnologie per la gestione dell'ambiente nei PVS - Università di Brescia</i>
VITA <a href="http://www.vita.it/">http://www.vita.it/</a>	118.450 shares/azioni (2,333%) (57 associations in the Editorial Committee <i>57 associazioni nel comitato editoriale</i> )	Italian magazine entirely devoted to non profit <i>Magazine italiano interamente dedicato al non profit</i>

## International partnerships | Partnership internazionali

NAME OF PARTNER NOME DEL PARTNER	CESVI STATUS RUOLO DEL CESVI	ACTIVITY ATTIVITÀ
Alliance2015 <a href="http://www.alliance2015.org">www.alliance2015.org</a>	7 members/membri	European network of NGO's for the eradication of poverty <i>Network europeo di ONG contro la povertà</i>
ECOSOC <a href="http://www.un.org/ecosoc/">www.un.org/ecosoc/</a>	Member Special consultative status <i>Membro consultivo</i>	Economic and Social Council of the United Nations <i>Rappresentanza alle Nazioni Unite della società civile mondiale</i>
EISF <a href="http://www.eisf.eu">www.eisf.eu</a>	Member (40 members/membri)	European Interagency Security Forum (EISF) <i>Riunisce i referenti per la sicurezza delle ONG internazionali impegnate nella cooperazione e nell'aiuto umanitario</i>
Eurostep <a href="http://www.eurostep.org">www.eurostep.org</a>	Observer/Osservatore	European solidarity towards equal participation of people <i>Forum per la riflessione e l'azione per una migliore cooperazione europea</i>
People in Aid <a href="http://www.peopleinaid.org">www.peopleinaid.org</a>	Member/Socio	International network of development and humanitarian agencies for better people management and support <i>Rete di ONG per una migliore gestione delle risorse umane</i>
Voice <a href="http://www.ngovoice.org">www.ngovoice.org</a>	Member (90 members/membri)	Voluntary Organisations in Cooperation in Emergency <i>Network delle principali ONG di aiuto umanitario europee</i>

## IN-country partnerships | Partnership nei vari Paesi

NAME OF PARTNER NOME DEL PARTNER	CESVI STATUS RUOLO DEL CESVI	ACTIVITY ATTIVITÀ	COUNTRY PAESE
AIDA <a href="http://www.aidajerusalem.org/">http://www.aidajerusalem.org/</a>	Member <i>Membro</i>	Association of International Development Agencies <i>Associazione delle agenzie internazionali per lo sviluppo</i>	Palestine <i>Palestina</i>
BINGO	Member <i>Membro</i>	Network of International NGOs working in East Congo based in Bunia <i>Rete di ONG internazionali operanti nel Congo Est con base a Bunia</i>	Congo DRC
DINGO	Member <i>Membro</i>	Network of International NGOs working in East Congo, based in Dungu <i>Rete di ONG internazionali operanti nel Congo Est con base a Dungu</i>	Congo DRC
CCO	Member of the Plenary Assembly <i>Membro dell'assemblea plenaria</i>	Coordination Committee with a leading role in representing INGOs towards the local government <i>Comitato di coordinamento che rappresenta le ONG internazionali di fronte al governo locale</i>	Haiti
COECCI	Member (59 members/membri)	Network representing the INGOs for the Peruvian Government <i>Rete che rappresenta le ONG internazionali di fronte al governo peruviano</i>	Peru <i>Perù</i>
COIPE	Member <i>Membro</i>	Network of Italian NGOs <i>Rete di ONG italiane</i>	Peru <i>Perù</i>
INGOS Forum	Member <i>Membro</i> (51 members/membri)	Association of the INGOs working in Myanmar <i>Associazione delle ONG internazionali attive in Myanmar</i>	Myanmar
Kenya Humanitarian Forum <a href="http://ochaonline.un.org/kenya/Meetings/">http://ochaonline.un.org/kenya/Meetings/</a>	Member <i>Membro</i>	Forum of INGOs working in Kenya <i>Forum delle ONG internazionali attive in Kenya</i>	Kenya
NGO Consortium <a href="http://www.somaliangoconsortium.org/">www.somaliangoconsortium.org/</a>	Member <i>Membro</i>	Consortium of NGOs working in Somalia <i>Consorzio delle ONG attive in Somalia</i>	Somalia
NSP NGO Safety Program <a href="http://www.nsp-somalia.org/joomla/">www.nsp-somalia.org/joomla/</a>	Member <i>Membro</i>	Security network of INGOs working in Somalia <i>Rete per la sicurezza delle ONG internazionali attive in Somalia</i>	Somalia
PHF Pakistan Humanitarian Forum <a href="http://pakhumanitarianforum.org/">http://pakhumanitarianforum.org/</a>	Ordinary member <i>Membro ordinario</i>	Network of 42 INGOs to coordinate response and rehabilitation activities; advocacy and information among INGOs; security issues; representation to the Government of Pakistan, UN and larger humanitarian community. <i>Rete di 42 ONG internazionali per coordinare attività di emergenza e riabilitazione; advocacy e informazione tra ONG; rappresentanza di fronte al governo pakistano, all'ONU e alla comunità umanitaria.</i>	Pakistan

## LIST OF MAIN DONORS | INDICE DEI PRINCIPALI DONATORI

Institutions and Governmental Agencies/ Istituzioni e Agenzie governative		page
European Union/ <i>Unione Europea (AIDCO; ECHO)</i>	41, 42, 43, 44, 45, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 58	
Italian Cooperation - Italian Ministry of Foreign Affairs/ <i>Cooperazione italiana</i> <i>Ministero Affari Esteri italiano</i>	41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54	
Japan Embassy in Mozambique/ <i>Ambasciata Giapponese in Mozambico</i>		42
FIP – Italy-Peru Fund/ <i>Fondo Italo Peruviano</i>		52
LIFT (Livelihoods and Food Security Trust)/ <i>Fondazione per la sussistenza e la sicurezza alimentare</i>		47
OFDA (Office of US Foreign Disaster Assistance)/ <i>Ufficio Assistenza Disastri Internazionali della</i> <i>Cooperazione Americana</i>		43, 48
USAID (US Agency for International Development)/ <i>Cooperazione Americana</i>		43, 47
International Agencies/ Agenzie internazionali		
BID - Banco Interamericano de Desarrollo/ <i>Banca Interamericana di Sviluppo</i>		52
CHF - OCHA (Common Humanitarian Fund)/ <i>Fondo Umanitario Comune</i>		43
ERF - OCHA (Emergency Response Fund)/ <i>Fondo di risposta per le emergenze</i>		45
FAO - Food and Agriculture Organization/ <i>Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura</i>		41, 44
Global Fund/ <i>Fondo Globale</i>		47
IUCN - International Union for Conservation of Nature/ <i>Unione Internazionale per la Conservazione</i> <i>della Natura</i>		42, 44, 45
OCHA (Office for the Coordination of Humanitarian Affairs)/ <i>Ufficio di coordinamento degli affari</i> <i>umanitari</i>		45
UNHCR - United Nations High Commissioner for Refugees/ <i>Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati</i>		41, 42
UNICEF - United Nations Children's Fund/ <i>Agenzia delle</i> <i>Nazioni Unite per l'Infanzia</i>		41, 43, 44, 47, 51
UN Habitat - United Nations Human Settlements Programme/ <i>Agenzia delle Nazioni Unite per gli</i> <i>Insedimenti Umani</i>		43
UNOPS - United Nations Office for Project Services/ <i>Agenzia delle Nazioni Unite per Servizi e Progetti</i>		47
WFP - World Food programme/PAM - <i>Programma</i> <i>Alimentare Mondiale</i>		43, 44, 45, 49
International NGOs Onq internazionali		
Agire (Italy)		43
Concern Worldwide (Ireland)		54, 55
Hivos (The Netherlands)		44, 50, 52, 56
Intervita		46
PACT		47
Trocaire		44
Welthungerhilfe (Germany)		43, 48, 51, 52, 54, 55
Companies and Foundations Aziende e Fondazioni:		
Agos Ducato		45
Akzo Nobel Coatings		42
Arcese Trasporti		42
Aruba		46
Bipiemme Private Banking Sim		45, 54
Brita		42
Cantina Val San Martino		45
Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della Banca d'Italia		42
CNA - Confederazione Nazionale Artigiani		41
Ecology System		49
Ermenegildo Zegna Holditalia		58
Fondazione Alte Mane Italia		44
Fondation Alta Mane (Genève)		44
Fondazione Achille e Giulia Boroli		45
Fondazione Cariplo		54, 56, 57
Fondazione Cariverona		41, 43
Fondazione Italcementi		46
Fondazione Nando Peretti		42
Fondazione Zegna		58
Gruppo Italcementi		47
Interbulk		41
Khie'l's		45
K.I.S.		54
Legami		44
Magneti Marelli		46
Mediafriends*		43, 50, 52
Mediaworld e Saturn		44
Nectar		46
Lierac**		45
Pedon		44
Petroceramics		42
Prénatal**		45
Prestitalia		42
Progetto Travel Solidale		50, 52
PricewaterhouseCoopers		54
Radio DeeJay		45, 54
S.M.T.		46
SEA		41
Selex ES		46
SNAM		41, 46
Telecom		47
Top Nails		46
UBI Banca		45
UBI Banca Popolare di Bergamo		54
UBI Pramerica Sgr		45
Associations and Religious Groups/ Associazioni e Gruppi religiosi:		
Alchimia - Cooperativa Sociale **		41
Amici del Cesvi - Alessandria		46
Amici del Cesvi - Bergamo**		45
Amici del Cesvi - Milano		45
Amici del Cesvi - Roma		45
Amici del Cesvi - Varese		45
Arci Rinascita - Dalmine (BG)		45
Arte Cultura Cucina - Società Cooperativa		45
Art for Love		50
A.S.D Bergamo Nuoto**		42
Associazione Effatà Onlus		47
Associazione Venti9 - Gallarate (VA)		45
Aletica San Marco - Busto Arsizio (VA)		45
Banda Musicale Castigliana		45
Comitato Haiti (Confindustria, CGIL, CISL, UIL)		51
Fiba Cisl Abbiategrosso - Magenta (MI)		45
Gap Year		46
Giovani Industriali Bergamo		41
Lega Nazionale Difesa Cane		45
MeG Studios		41
Monastero San Luca - Fabriano (AN)		52
Pro loco "Il portale" - Pignola (PZ)		45
Raiders for Charity		44, 45
Rotary Club - Bergamo Nord		50
Scuola Elementare Arpalice Cuman Pertile - Marostica (VI)		46
Silk Road Race		49
SISM (Segretariato Italiano Studenti Medicina)		45
Sedi locali		45
Viaggi e Miraggi		46
Italian local bodies/ Enti locali italiani:		
Comune di Bergamo		50, 54
Comune di Galliate (NO)		46
Comune di Milano		50, 52, 54, 56, 57, 58
Comune di Paladina (BG)		45
Comune di Senna Comasco (CO)		45
Consiglio Regionale della Valle d'Aosta		44

\*Funds raised through media networks/Raccolta fondi veicolata dai mass media \*\* Contribution in kind/Contributo di natura non monetaria

# Summary

## FINANCIAL REPORT BILANCIO D'ESERCIZIO

- Balance Sheet **II.**
- Profit and loss account **III.**
- Stato patrimoniale **IV.**
- Rendiconto gestionale **V.**
- Explanatory notes | Nota integrativa **VI.**
- Shareholders' equità flow **XI.**
- Movimentazione patrimonio netto  
5xmille **XII.**
- Statutory Auditors' Minutes **XIV.**
- Relazione del Collegio Sindacale  
Auditors' Report **XVI.**
- Relazione della Società di Revisione

- 02. LETTERS FROM THE BOARD
- 04. METHODOLOGICAL NOTES/ NOTA METODOLOGICA

## IDENTITÀ/IDENTITY

- 06. History | Storia
- 08. Cesvi against poverty | Cesvi contro la povertà
- 10. Mission statement | Missione
- 11. Policies

## GOVERNANCE

- 14. Ad honorem Founders | Fondatori ad honorem
- 15. Meeting of Founders | Assemblea dei Fondatori
- 16. Organization chart | Organigramma
- 18. Overseas staff | Staff all'estero

## OBJECTIVES

- 20. Objectives | Obiettivi

## PERFORMANCE

- 24. Cesvi by the numbers | I numeri del Cesvi
- 25. Benchmark efficiency indexes | Indicatori di efficienza comparati
- 26. Differentiation of the funding sources | Differenziazione delle fonti
- 26. World commitment | Impegno nel mondo
- 27. Investment in the key sectors | Investimento nei settori strategici
- 27. Millennium Development Goals | Obiettivi del Millennio
- 28. Local rooting index | Indice di identità locale
- 28. In kind contributions | Contributi non monetari
- 28. Donations and grants | Donazioni e finanziamenti
- 29. Humanitarian emergency map | Mappa delle emergenze umanitarie
- 30. Country by country | I numeri Paese per Paese

## STAKEHOLDERS

- 32. Stakeholder map | Mappa degli stakeholder
- 33. Contiguity index | Indice di vicinanza
- 41. Key sectors | Settori strategici
- 41. Africa
- 45. Asia
- 49. Latin America | America Latina
- 52. Balkans and Middle East | Balcani e Medio Oriente
- 54. Campaigning and awareness projects | Campagne di sensibilizzazione in Europa
- 57. Co-development and migration projects | Progetti co-sviluppo e migranti
- 59. International donors | Donatori internazionali
- 60. Individual donors | Donatori individuali
- 61. Human Resources | Risorse umane
- 61. Staff safety | Sicurezza dello staff
- 63. Listening to the beneficiaries | Ascolto dei beneficiari
- 64. Alliance2015
- 65. Partnerships
- 64. List of main donors | Indice dei principali donatori

## BALANCE SHEET

as of 31<sup>st</sup> December 2012

ASSETS	2012	2011
<b>FIXED ASSETS</b>		
<b>Fixed intangible assets</b>		
Software	110.058	77.874
<b>Total fixed intangible assets</b>	<b>110.058</b>	<b>77.874</b>
<b>Tangible assets</b>		
Real estate properties	391.497	436.743
Overseas properties	128.298	137.475
Vehicles	-	-
Furniture and fittings	2.366	947
Office equipment	14.757	27.618
Other equipment	39.876	39.183
<b>Total tangible assets</b>	<b>576.794</b>	<b>641.966</b>
<b>Long-term investments</b>		
Editoriale Vita S.p.A. shares (non profit magazine)	25.348	41.421
Stakes in other organisations	500	500
Banca Popolare Etica shares	258	258
<b>Total long-term investments</b>	<b>26.106</b>	<b>42.179</b>
<b>TOTAL FIXED ASSETS</b>	<b>712.958</b>	<b>762.019</b>
<b>CURRENT ASSETS</b>		
<b>Receivables for projects</b>		
from Private individuals	566.680	889.629
from Italian Governmental Bodies	6.794.863	9.767.917
from International Organisations	4.138.924	4.849.625
from the EU	10.993.374	13.346.607
from the United Nations	1.523.688	3.810.903
from Italian Local Bodies	300.822	206.298
from Partners	467.743	1.012.266
<b>Total Receivables for projects</b>	<b>24.786.094</b>	<b>33.883.246</b>
<b>Other receivables</b>		
Other receivables	89.722	107.298
Repo receivables	-	-
Advance payments to personnel	1.662	5.740
Caution deposits	3.753	2.103
<b>Total Other receivables</b>	<b>95.137</b>	<b>115.141</b>
<b>Cash at bank and in hand</b>		
Cash in hand	6.433	4.673
Current bank accounts	4.060.156	6.451.484
Postal accounts	635.748	779.297
Securities	458.522	458.522
Foreign deposits for projects to be included in the financial statements	3.663.745	3.667.090
<b>Total cash at bank and in hand</b>	<b>8.824.604</b>	<b>11.361.067</b>
<b>TOTAL CURRENT ASSETS</b>	<b>33.705.835</b>	<b>45.359.454</b>
<b>PREPAYMENTS AND ACCRUED INCOME</b>		
Deferred liabilities	32.124	19.246
Accrued income	1.537	1.330
<b>TOTAL PREPAYMENTS AND ACCRUED INCOME</b>	<b>33.661</b>	<b>20.576</b>
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>34.452.454</b>	<b>46.142.049</b>
<b>GUARANTEES</b>		
Third party guarantees	1.374.066	2.572.377
<b>TOTAL GUARANTEES</b>	<b>1.374.066</b>	<b>2.572.377</b>

LIABILITIES	2012	2011
<b>NET WORTH (NET OF OPERATING EXPENSES)</b>		
Capitalisation reserve	200.000	200.000
Available reserves	3.605.681	1.161.945
Overseas fixed assets	93.535	93.535
Corporate subscription	850	850
One-off fund	93.609	93.609
Profit (loss) for the period	-914.837	-571.815
<b>TOTAL SHAREHOLDERS' EQUITY (NET OF OPERATING EXPENSES)</b>	<b>3.078.839</b>	<b>978.124</b>
<b>TIED-UP CAPITAL FOR PROJECTS TO BE COMPLETED</b>		
Tied-up fund for projects	30.124.846	43.946.923
<b>TOTAL TIED-UP CAPITAL FOR PROJECTS TO BE COMPLETED</b>	<b>30.124.846</b>	<b>43.946.923</b>
<b>SEVERANCE INDEMNITY FOR SUBORDINATE EMPLOYMENT</b>		
Severance indemnity fund	110.327	91.679
<b>TOTAL SEVERANCE INDEMNITY FOR SUBORDINATE EMPLOYMENT</b>	<b>110.327</b>	<b>91.679</b>
<b>PAYABLES</b>		
Tax and social security payables	209.510	211.762
Other payables	820.788	822.125
<b>TOTAL PAYABLES</b>	<b>1.030.298</b>	<b>1.033.887</b>
<b>ACCRUALS AND DEFERRED INCOME</b>		
Accruals and deferred income	49.309	33.922
Invoices to be received	58.835	57.514
<b>TOTAL ACCRUALS AND DEFERRED INCOME</b>	<b>108.144</b>	<b>91.436</b>
<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>34.452.454</b>	<b>46.142.049</b>
<b>GUARANTEES</b>		
Guarantees issued to third parties	1.374.066	2.572.377
<b>TOTAL GUARANTEES</b>	<b>1.374.066</b>	<b>2.572.377</b>

## PROFIT AND LOSS ACCOUNT

as of 31<sup>st</sup> December 2012

PROCEEDS	2012	2011	OUTLAYS	2012	2011
<b>PROCEEDS BY PROJECTS</b>			<b>OUTLAY BY PROJECTS</b>		
Private donors	3.907.392	5.023.615	Africa	11.228.708	9.865.626
"5xmille" voluntary tax donations	225.973	293.415	Asia	8.259.250	8.675.737
Italian Government Bodies	3.039.199	6.522.659	Central and Latin America	4.516.822	4.833.738
International Organisations	5.080.624	4.391.564	Balkans	345.750	661.738
United Nations	4.381.292	4.692.524	Middle East	210.090	197.150
European Union	9.780.969	11.754.042	Europe	1.367.564	1.241.884
Local Italian government bodies	367.178	179.929	Other charges for projects	281.508	273.185
Other project proceeds	299.805	274.920	<b>TOTAL OUTLAY BY PROJECTS</b>	<b>26.209.690</b>	<b>25.749.058</b>
<b>TOTAL PROCEEDS BY PROJECTS</b>	<b>27.082.431</b>	<b>33.132.668</b>	<b>PROVISION (USE) OF TIED-UP FUNDS FOR PROJECTS</b>		
<b>PROCEEDS DERIVING FROM ANCILLARY ACTIVITIES</b>			Provision (use) of tied-up funds for projects	-218.667	6.036.283
Other revenues	173.332	153.794	<b>TOTAL PROVISION (USE) OF TIED-UP FUNDS FOR PROJECTS</b>	<b>-218.667</b>	<b>6.036.283</b>
<b>TOTAL PROCEEDS DERIVING FROM ANCILLIARY ACTIVITIES</b>	<b>173.332</b>	<b>153.794</b>	<b>OUTLAY FOR FUND-RAISING ACTIVITIES</b>		
<b>FINANCIAL PROCEEDS</b>			Production costs	1.073.110	1.345.592
Interest income	5.074	7.056	<b>TOTAL OUTLAY FOR FUND-RAISING ACTIVITIES</b>	<b>1.073.110</b>	<b>1.345.592</b>
<b>TOTAL FINANCIAL PROCEEDS</b>	<b>5.074</b>	<b>7.056</b>	<b>GENERAL SUPPORT OUTLAYS</b>		
<b>EXTRAORDINARY PROCEEDS</b>			<b>Staff and professional collaborators</b>		
Contingent assets	25.885	171.234	Salaries, consultants and severance ind. provision	398.250	355.530
<b>TOTAL EXTRAORDINARY PROCEEDS</b>	<b>25.885</b>	<b>171.234</b>	<b>Total staff and professional collaborators</b>	<b>398.250</b>	<b>355.530</b>
<b>TOTAL PROCEEDS</b>	<b>27.286.722</b>	<b>33.464.752</b>	<b>Head office management</b>		
			Expenses for head office	297.845	295.324
			Audit and tax consultants, administration and legal costs	122.315	108.476
			Alliance2015, Voice costs	2.908	1.667
			<b>Total head office management</b>	<b>423.068</b>	<b>405.476</b>
			<b>Depreciation</b>		
			Depreciations	105.116	97.042
			<b>Total depreciation</b>	<b>105.116</b>	<b>97.042</b>
			<b>Stake investments</b>		
			Italian NGOs, Voice, Una, Mosaico	43.522	21.611
			<b>Total stake investments</b>	<b>43.522</b>	<b>21.611</b>
			<b>TOTAL GENERAL SUPPORT OUTLAYS</b>	<b>969.955</b>	<b>879.650</b>
			<b>FINANCIAL CHARGES</b>		
			Financial charges	9	-
			<b>TOTAL FINANCIAL CHARGES</b>	<b>9</b>	<b>-</b>
			<b>EXTRAORDINARY CHARGES</b>		
			Non-existent liabilities	167.461	25.984
			<b>TOTAL EXTRAORDINARY CHARGES</b>	<b>167.461</b>	<b>25.984</b>
			<b>TOTAL OUTLAYS</b>	<b>28.201.559</b>	<b>34.036.567</b>
			Profit (loss) for the period	-914.837	-571.815
			<b>TOTAL BALANCE OF OUTLAYS</b>	<b>27.286.722</b>	<b>33.464.752</b>

ATTIVO	2012	2011
--------	------	------

**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Software	110.058	77.874
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>110.058</b>	<b>77.874</b>

**Immobilizzazioni materiali**

Immobili	391.497	436.743
Immobili Esteri	128.298	137.475
Automezzi	0	0
Mobili e arredi	2.366	947
Macchinario ufficio	14.757	27.618
Attrezzature diverse	39.876	39.183
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>576.794</b>	<b>641.966</b>

**Immobilizzazioni finanziarie**

Azioni Editoriale Vita S.p.A. - non profit magazine	25.348	41.421
Partecipazione a altri enti	500	500
Azioni Banca Popolare Etica	258	258
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>26.106</b>	<b>42.179</b>

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>712.958</b>	<b>762.019</b>
--------------------------------	----------------	----------------

**ATTIVO CIRCOLANTE****Crediti per progetti**

da Privati	566.680	889.629
da Enti Governativi Italiani	6.794.863	9.767.917
da Organizzazioni Internazionali	4.138.924	4.849.625
da Unione Europea	10.993.374	13.346.607
da Nazioni Unite	1.523.688	3.810.903
da Enti Locali Italiani	300.822	206.298
da Partner	467.743	1.012.266

<b>Totale Crediti per progetti</b>	<b>24.786.094</b>	<b>33.883.246</b>
------------------------------------	-------------------	-------------------

**Crediti diversi**

Crediti diversi	89.722	107.298
Crediti per pronti contro termine	0	0
Anticipi a collaboratori	1.662	5.740
Depositi cauzionali	3.753	2.103

<b>Totale Crediti diversi</b>	<b>95.137</b>	<b>115.141</b>
-------------------------------	---------------	----------------

**Disponibilità liquide**

Denaro e valori in cassa	6.433	4.673
Depositi bancari	4.060.156	6.451.484
Depositi postali	653.748	779.297
Titoli	458.522	458.522
Depositi all'estero per progetti da rendicontare	3.663.745	3.667.090

<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>8.824.604</b>	<b>11.361.067</b>
-------------------------------------	------------------	-------------------

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>33.705.835</b>	<b>45.359.454</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

**RATEI E RISCONTI**

Risconti attivi	32.124	19.246
Ratei attivi	1.537	1.330

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>33.661</b>	<b>20.576</b>
--------------------------------	---------------	---------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>34.452.454</b>	<b>46.142.049</b>
----------------------	-------------------	-------------------

**FIDEJUSSIONI**

Fidejussioni rilasciate a terzi	1.374.066	2.572.377
<b>TOTALE FIDEJUSSIONI</b>	<b>1.374.066</b>	<b>2.572.377</b>

PASSIVOATTIVO	2012	2011
---------------	------	------

**PATRIMONIO NETTO (al netto gestione esercizio)**

Riserva di Dotazione	200.000	200.000
Riserve Disponibili	3.605.681	1.161.945
Patrimonio Immobilizzazioni estero	93.535	93.535
Patrimonio Quote Sociali	850	850
Fondo Liberalità	93.609	93.609
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	-914.837	-571.815

<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (al netto gestione esercizio)</b>	<b>3.078.839</b>	<b>978.124</b>
--	------------------	----------------

**PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI DA COMPLETARE**

Fondo vincolato per progetti	30.124.846	43.946.923
------------------------------	------------	------------

<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI DA COMPLETARE</b>	<b>30.124.846</b>	<b>43.946.923</b>
---	-------------------	-------------------

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Fondo trattamento fine rapporto	110.327	91.679
---------------------------------	---------	--------

<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>110.327</b>	<b>91.679</b>
--	----------------	---------------

**DEBITI**

Debiti tributari e previdenziali	209.510	211.762
Debiti diversi	820.788	822.125

<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.030.298</b>	<b>1.033.887</b>
----------------------	------------------	------------------

**RATEI E RISCONTI**

Ratei e risconti	49.309	33.922
Fatture a pervenire	58.835	57.514

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>108.144</b>	<b>91.436</b>
--------------------------------	----------------	---------------

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>34.452.454</b>	<b>46.142.049</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

**FIDEJUSSIONI**

Terzi per fidejussioni rilasciate	1.374.066	2.572.377
-----------------------------------	-----------	-----------

<b>TOTALE FIDEJUSSIONI</b>	<b>1.374.066</b>	<b>2.572.377</b>
----------------------------	------------------	------------------

PROVENTI	2012	2011
<b>PROVENTI PER PROGETTI</b>		
da Privati	3.907.392	5.023.615
da 5xmille	225.973	293.415
da Enti Governativi Italiani	3.039.199	6.522.659
da Organizzazioni Internazionali	5.080.624	4.391.564
da Nazioni Unite	4.381.292	4.692.524
da Unione Europea	9.780.969	11.754.042
da Enti Locali Italiani	367.178	179.929
Altri proventi di progetto	299.805	274.920
<b>TOTALE PROVENTI PER PROGETTI</b>	<b>27.082.431</b>	<b>33.132.668</b>
<b>PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE</b>		
Altre entrate	173.332	153.794
<b>TOTALE PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE</b>	<b>173.332</b>	<b>153.794</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>		
Interessi attivi	5.074	7.056
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>5.074</b>	<b>7.056</b>
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		
Sopravvenienze attive	25.885	171.234
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>25.885</b>	<b>171.234</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>27.286.722</b>	<b>33.464.752</b>

ONERI	2012	2011
<b>ONERI PER PROGETTI</b>		
Africa	11.228.708	9.856.626
Asia	8.259.250	8.675.737
America Centrale e Latina	4.516.822	4.833.738
Balcani	345.750	661.738
Medio Oriente	210.090	197.150
Europa	1.367.564	1.241.884
Altri oneri di progetto	281.508	273.185
<b>TOTALE ONERI PER PROGETTI</b>	<b>26.209.690</b>	<b>25.749.058</b>
<b>ACCANTONAMENTO (UTILIZZO) FONDI VINCOLATI PER PROGETTI</b>		
Accantonamento (utilizzo) fondi vincolati per progetti	-218.667	6.036.283
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO (UTILIZZO) FONDI VINCOLATI PER PROGETTI</b>	<b>-218.667</b>	<b>6.036.283</b>
<b>ONERI PER ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>		
Spese di produzione	1.073.110	1.345.592
<b>TOTALE ONERI PER ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>1.073.110</b>	<b>1.345.592</b>
<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
<b>Personale e collaborazioni</b>		
Stipendi, Consulenti e acc.to TFR	398.250	355.530
<b>Totale personale e collaborazioni</b>	<b>398.250</b>	<b>355.530</b>
<b>Gestione sede</b>		
Oneri di gestione sede	297.845	295.324
Certificazione e consulenze fiscali, amm. e legali	122.315	108.476
Costi Alliance2015, Voice	2.908	1.667
<b>Totale Gestione sede</b>	<b>423.068</b>	<b>405.467</b>
<b>Ammortamenti</b>		
Ammortamenti	105.116	97.042
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>105.116</b>	<b>97.042</b>
<b>Partecipazioni</b>		
ONG IT, Voice, Una, Mosaico	43.522	21.611
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>43.522</b>	<b>21.611</b>
<b>TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>969.955</b>	<b>879.650</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		
Oneri finanziari	9	-
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>9</b>	<b>-</b>
<b>ONERI STRAORDINARI</b>		
Insussistenze	167.461	25.984
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>167.461</b>	<b>25.984</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>28.201.559</b>	<b>34.036.567</b>
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	-914.837	-571.815
<b>TOTALE ONERI A PAREGGIO</b>	<b>27.286.722</b>	<b>33.464.752</b>

## EXPLANATORY NOTES TO THE FINANCIAL STATEMENTS AS OF 31ST DECEMBER, 2012

### 1. Preamble

The Annual Report of the Cesvi Fondazione Onlus consists of a Statement of Assets and Liabilities, Administrative Balance Sheet, the present Explanatory Notes (Financial Statements) and the management report.

The Statement of Assets and Liabilities and the Balance Sheet have been drawn up in abidance with the accounting recommendations for “non profit companies”, approved by the National Committee of Chartered Accountants in 2001 and are based upon principles of prudence and are in full compliance with the provisions of law currently in force. The accrual concept has also been applied regardless of the effective collection or payment date.

The Item referring to receivables from members for payment of membership fees has been omitted from the Balance Sheet's assets since it is not a significant amount.

For its fund-raising activities, the Foundation does not avail itself of any subsidiary entity or affiliated committee or organisation, therefore all costs related to fund-raising campaigns were entered in the profit and loss account.

As per recommendation no. 2 of the National Committee of Chartered Accountants for Non Profit Organisations, the profit and loss account has a layout consisting of two opposite sections.

The financial statements as of 31st December 2012, approved by the Board of Directors 24/04/2013, were presented for auditing by PricewaterhouseCoopers S.p.A. on a voluntary basis.

### 2. Evaluation Criteria

The following is a list of the evaluation criteria adopted in drawing up the financial statements which remain unchanged relative to the previous financial year.

**Receivables:** these were entered in the financial statements at their probable, net realisable value.

**Payables:** these were entered in the financial statements at their nominal value.

**Fixed tangible assets:** these were entered in the financial statements at their purchase cost increased by directly attributable accessory charges. In the reclassification layout, this value is net of depreciation funds. Depreciation of technical fixed assets is systematically calculated on the basis of their residual possibility of use, estimated for the type of assets and applying an annual coefficient.

**Fixed intangible assets:** these represent expenses for the purchase of production assets whose use stretches over several years. Depreciation is systematically calculated according to their residual possibility of use.

**Long-term investments:** the Foundation's long-term investments are evaluated at cost and shall be subject to write-down in case of impairment.

**Severance indemnity fund:** this fund reflects any accrued

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2012

### 1. Premessa

Il bilancio annuale di Cesvi Fondazione onlus è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Economico della gestione, dalla presente Nota Integrativa (Bilancio d'Esercizio) e dalla relazione sull'andamento della gestione sociale (Bilancio di Missione).

Lo stato patrimoniale e il rendiconto economico della gestione sono redatti secondo gli schemi previsti dalla raccomandazione contabile per “le aziende non profit” approvato nel 2001 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di Legge; è stato applicato, inoltre, il principio della competenza temporale indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Nel prospetto contabile patrimoniale è stata omessa, perché non significativa, la voce dell'Attivo riferita a Crediti verso associati per versamento quote.

La Fondazione non si avvale di alcun Ente controllato, comitati o organizzazioni affiliate, per il fund raising e quindi tutti i costi sostenuti per campagne di raccolta fondi sono rilevabili nel conto economico.

Come suggerito dalla raccomandazione n. 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti Non Profit il rendiconto gestionale è presentato a sezioni contrapposte.

Il bilancio al 31 dicembre 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24/04/2013, è stato sottoposto a revisione contabile

su base volontaria da parte della Società Pricewaterhouse Coopers S.p.A.

### 2. Criteri di valutazione

Di seguito vengono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio, peraltro invariati rispetto all'esercizio precedente.

**Crediti:** sono iscritti in bilancio al loro valore netto di presumibile realizzo.

**Debiti:** sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

**Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nello schema di riclassificazione tale valore è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti, mediante un coefficiente annuo.

**Immobilizzazioni immateriali:** rappresentano spese per acquisizioni di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

**Immobilizzazioni finanziarie:** i titoli destinati a essere detenuti durevolmente dalla Fondazione sono valutati al costo. Essi sono soggetti a svalutazione nel caso di durevole perdita di valore.

**Fondo trattamento di fine rapporto:** il fondo riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, calcolata in base alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti.

amounts payable to all the employees, calculated pursuant to the labour laws and agreements in force.

**Securities and investments:** any securities other than long-term investments are evaluated either at purchase cost or market value, whichever be the lower.

**Prepayments and accrued income, accruals and deferred income:** *accrued income and liabilities* refer to shares of income and costs to be incurred upon in the following financial year but pertaining to 2012.

*Deferred liabilities and income* refer to shares of income and costs incurred in 2012, but pertaining to the following financial year. The other adjustment entries (which are not in between the two financial years) necessary for the purposes of the accrual basis are entered as specific Items under current receivables and payables.

### 3. Information on the tax exemptions from which the Foundation benefits

The Foundation benefits from the tax provisions of Legislative Decree no. 460/97 on ONLUS organisations (non profit organisations of social usefulness). In particular, the Foundation benefits from the provisions of Article 111-ter of Presidential Decree no. 917/86 which states that any work carried out as part of institutional activities is not considered a business activity and any related activities are tax exempt. For VAT purposes, any work performed by the Foundation is considered VAT exempt pursuant to Articles 2-3-4 of Presidential Decree no. 633/72 and any tax paid on purchases is non deductible, thus representing a cost

**Titoli e attività finanziarie:** i titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato.

**Ratei e risconti:** i ratei attivi e passivi si riferiscono a quote di ricavi e di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2012.

I risconti attivi e passivi si riferiscono a quote di costi e ricavi a manifestazione numeraria nell'esercizio 2012, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio) necessarie per rispettare il principio di competenza temporale sono iscritte in apposite voci fra i crediti e i debiti correnti.

### 3. Informazioni circa le esenzioni fiscali di cui beneficia la Fondazione

La Fondazione beneficia delle normative in favore ai fini fiscali previste dal D. Lgs. 460/97 in materia di ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale). In particolare, per ciò che riguarda i riflessi a favore della Fondazione stessa, ai sensi dell'art. 111 ter del D.P.R. 917/86, non è considerata attività commerciale quella effettuata nello svolgimento dell'attività istituzionale ed è non imponibile quella relativa alle attività connesse. Ai fini IVA le prestazioni effettuate dalla Fondazione sono considerate fuori campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 2-3-4 D.P.R. 633/72, non risulta detraibile l'imposta assolta sugli acquisti, la quale diviene in tal modo costo per la Fondazione stessa.

Le erogazioni liberali effettuate a favore della Fondazione sono deducibili ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera g del D.P.R. n.

for the Foundation itself.

Donations made to the Foundation are deductible pursuant to Article 10, paragraph 1, letter g of Presidential Decree no. 917/1986, as amended, and deductible pursuant to Article 13-bis of the above Presidential Decree, if made by way of either bank or postal operation.

Article 1, paragraph 7 of Regional Law no. 27/2001 (2002 Regional budget law) contemplates exemptions - as of 1st January, 2002 - from paying the IRAP tax and the regional automobile tax for the individuals/entities mentioned under Article 10 of Legislative Decree no. 460/1997 on tax regulations applicable to non profit entities and ONLUS organisations. As a consequence of this measure, and as of 2002, the Foundation is no longer subject to this tax, as it falls within the above category.

### 4. Contributions in kind

The following table illustrates all the contributions in kind from

#### IN KIND CONTRIBUTIONS | CONTRIBUTI NON MONETARI

	2012	2011
Volunteers' involvement in initiatives in Italy Partecipazione di volontari a iniziative in Italia	82.422	94.223
Voluntary professional services Prestazioni professionali volontarie	57.612	72.558
Voluntary artistic services Prestazioni artistiche volontarie	110.000	-
Voluntary Community Service Servizio Civile Volontario	19.995	21.913
Pro bono financing and services Finanziamenti e servizi pro bono	65.017	1.294.680
Assets   Beni	40.201	36.000
Free advertising space Spazi pubblicitari gratuiti	1.206.153	4.343.760
<b>TOTAL   TOTALE EURO</b>	<b>1.581.359</b>	<b>5.863.134</b>

917/1986 e successive modificazioni e detraibili ai sensi dell'art. 13 bis del suddetto D.P.R., se effettuate per il tramite di strumenti bancari o postali.

L'art. 1 comma 7 della L. R. 27/2001 (finanziaria regionale per il 2002) prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2002 siano esentati dal pagamento dell'IRAP e della tassa automobilistica regionale i soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997, concernente la disciplina tributaria applicabile agli enti non commerciali e alle ONLUS. A seguito di tale provvedimento, conseguentemente, a decorrere dall'anno 2002 la Fondazione non è più soggetta a tale imposta in quanto rientrando nella suddetta categoria.

### 4. Contributi in natura

Viene esposta nella tabella qui sopra la valorizzazione di tutti i contributi in natura di cui la Fondazione ha usufruito nel corso del 2012.

Tale valorizzazione è di natura prettamente extracontabile e il bi-

which the Foundation benefited in the course of 2012.

This evaluation is based upon purely non-accounting entries and the calculation of “pro bono” assets, services and work does not affect the financial statements in cash terms.

The evaluation criteria adopted for the aforesaid contributions in kind are divided, for the sake of convenience, into the following categories:

- Services related to voluntary activities, consisting of the number of hours worked by volunteers on fund-raising events and international solidarity campaigns and the use of infrastructure for the setting-up of such events were calculated as follows: at an average cost of € 13.00 per hour as regards the hours worked by volunteers (according to what was expressly stated by major fund-raising agencies that have been in the market for years); at the average notional cost for the hire of infrastructure on the open market, once again according to the opinion of agencies offering such services;
- Services for the preparation and publication of editorials and magazine articles are calculated using the minimum fees (including taxes) as applied and approved by the Association of Journalists;
- Advice on legal, civil, tax, administrative and human resources matters are evaluated at their average hourly or daily rate or at the cost of a typical service its kind. Such rates refer to the current fees of the pertinent Association or according to consolidated practice observed by any professional for services of a similar nature;

- Services performed by other individuals are evaluated at an average daily notional lump-sum value of Euro 1,000.00 and are accounted for in relation to the time actually worked by the consultant and the quality of the contribution brought as a consequence thereof;
- “pro bono” performances by artists are evaluated at a prudential notional value corresponding to the average of their minimum and maximum fees set by their agents;
- Activities carried out by young people on the Voluntary Community Service Scheme are based on the amounts and the expenses (travel, food, accommodation and insurance) reimbursed to them by the Ministry of the Interior, in pursuance with the Law;
- Events-related services, such as the use of conference and exhibition rooms, the hiring of equipment for photographic and artistic exhibitions are evaluated at their probable purchase cost on the market, according to what was stated by the individual performing the service;
- Any material assets received in 2011 are evaluated at the going rate, according to the amount stated on the invoice or in a written statement provided by the supplier;
- Services relative to visibility derived from published works, advertising in magazines and newspapers, radio and TV ads are calculated at their current market value. In particular, as far as radio and TV ads are concerned, an average market value has always been considered, wherever the rate cards consulted show a range with a minimum and a maximum value. Lastly,

## VIII

lancio di esercizio non è influenzato, in termini numerari, dal computo dei beni, dei servizi e delle prestazioni pro bono.

Qui di seguito i criteri di valutazione adottati per la valorizzazione dei suddetti contributi in natura distinguendoli, per praticità di esposizione, nelle seguenti categorie:

- i servizi relativi all'attività di volontariato, costituita dalla quantità delle ore di manodopera prestata dai volontari per la gestione di eventi di raccolta fondi e campagne di solidarietà internazionale e dall'utilizzo di infrastrutture per la realizzazione di tali eventi sono stati valutati come segue: al costo medio di Euro 13,00 all'ora per quanto riguarda la manodopera dei volontari (secondo quanto indicato espressamente da primarie agenzie di gestione eventi di raccolta fondi che operano da anni sul libero mercato); al costo figurativo medio del nolo delle infrastrutture medesime sul libero mercato, sempre secondo quanto dichiarato dalle agenzie offerenti il servizio;
- i servizi relativi alla stesura e pubblicazione di redazionali e articoli di giornale sono valutati secondo il tariffario minimo in vigore presso l'Ordine dei Giornalisti, al lordo della tassazione vigente;
- le consulenze legali, civilistiche, fiscali, amministrative e di gestione delle Risorse Umane sono valutate al costo medio orario o giornaliero o della prestazione tipica, tale valore essendo riferito al tariffario vigente all'Albo a cui il professionista è iscritto o secondo la prassi documentata a cui il professionista si attiene per la prestazione di analoghe consulenze;
- le prestazioni di altre personalità sono valutate al valore medio

figurativo giornaliero forfetario di Euro 1.000,00 e sono imputate in relazione al tempo effettivamente impiegato dal consulente e al contributo qualitativo conseguentemente apportato;

- le prestazioni pro bono degli artisti sono valutate a un valore figurativo prudenziale corrispondente alla media aritmetica tra i valori del cachet minimo e massimo dichiarati dai loro agenti;
- le attività dei giovani in Servizio Civile Volontario sono state considerate in modo prudenziale sulla base dei corrispettivi e dei rimborsi spese per vitto a loro erogati a norma di legge dal Ministero degli Interni;
- i servizi per eventi, quali la fruizione di sale conferenze e di sale espositive, il nolo di attrezzature per mostre fotografiche e rappresentazioni artistiche, sono valutati al costo presumibile di acquisto sul libero mercato secondo quanto dichiarato dal soggetto prestatore del servizio medesimo;
- i beni materialmente ricevuti nel 2012 sono valutati al costo storico di acquisto, in quanto esposto in fattura o in una dichiarazione scritta esibita da parte del fornitore;
- i servizi relativi alla visibilità derivante da pubblicazioni letterarie, pubblicità su riviste e quotidiani, spot radiofonici e televisivi sono valutati al valore corrente di mercato; in particolare per gli spot radiofonici e televisivi è stato considerato sempre un valore medio di mercato, laddove i listini prezzi consultati presentano un intervallo di valori con un minimo e un massimo; infine, in alcuni casi, laddove a nostro giudizio la valutazione del servizio esibita dal fornitore non può essere reputata né congrua né prudente, si è proceduto alla comparazione con altri offerenti del

in some cases, when we believed that a service evaluation given by a supplier could not be deemed as consistent and prudent, we compared these services to those offered by other suppliers in the market or, for the sake of prudence, no value to the service was given.

## 5. Balance sheet breakdown

### 5.1 Assets

**Fixed intangible assets** amount to a total of **Euro 110,058** net of depreciations, showing an increase of **Euro 32,184** as compared to the previous financial year. This increase is due to the purchase of dedicated administrative software which is at present being programmed and which is part of the executive project at present under way.

**Fixed tangible assets** amount to a total of **Euro 576,794** net of depreciations, showing a decrease of **Euro 65,172** on the previous financial year. Fixed tangible assets include the building owned by the Foundation, where it carries out its activities.

The “overseas properties” Item includes the purchase value of the “Houses of Smiles”, with a value of **Euro 128,298** net of their respective annual depreciation quota.

The “Office equipment” Item has a value of **Euro 17,123** as stated on the invoice net of depreciation, for assets received in kind. The “other equipment” Item includes assets with book value of **Euro 39,876** equal to purchase value net of depreciation for that year.

**Long-term investments** amount to **Euro 26,106** and consist of

118,450 shares of Società Editoriale Vita S.p.A. non profit (Euro 25,348); a stake in Cooperativa CTM of Bolzano (a major Italian fair trade centre) and 5 Banca Etica shares. Relative to the previous financial year there was a decrease of Euro 16,072.60 due to a revaluation of the shares, passing from the historic price of 0.35 per share to a market value of 0.214 per share on 31/12/12.

**Receivables for projects amount to a total of Euro 24,786,095** showing a decrease of **Euro 9,097,152** as compared to the previous financial year. This is mainly due to the decrease in receivables from the European Union of Euro 2,353,233 from the United Nations of 2,287,215 and from Cooperazione Italiana of 2,973,055. Receivables for Projects from the private sector are to be considered net of Euro 215,000 relative to the depreciation fund due to the setting aside of the receivables for the HAIA42 - Agire project.

Receivables due in the 2013 financial year amount to **Euro 19,689,382** while receivables due after the 2013 financial year amount to **Euro 5,311,712**.

**Other receivables** amount to **Euro 95,137** with a decrease of **Euro 20,004** as compared to the previous financial year.

There are no receivables which mature after 5 years.

**Available funds** amount to **Euro 8,824,604** of which **Euro 4,695,904** consists of cash in bank and postal accounts, **Euro 6,433** for cash in hand and **Euro 3,663,745** for overseas deposits for projects yet to be included in the financial statements. Available funds indicated herein represent the end-of-year liquidity, resulting from the intense end-of-year fund collection, necessary to

mercato o, prudenzialmente, alla “non-valorizzazione” del servizio prestato.

## 5. Analisi della composizione dello stato patrimoniale

### 5.1 Attivo

Le **Immobilizzazioni immateriali** ammontano complessivamente a **Euro 110.058** al netto degli ammortamenti, con un incremento di **Euro 32.184** rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è dovuto all'acquisto di un software gestionale dedicato di cui è in corso la programmazione e di cui è stata rilasciata parte del progetto esecutivo nell'esercizio.

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano complessivamente a **Euro 576.794** al netto degli ammortamenti, con una diminuzione rispetto al precedente esercizio di **Euro 65.172**. Fra le immobilizzazioni materiali è compreso il fabbricato di proprietà, nel quale la Fondazione esercita la propria attività.

Alla voce “immobili all'estero” è iscritto il valore di acquisto, al netto della relativa quota annua di ammortamento, delle “Case del Sorriso” per **Euro 128.298**.

Alla voce “macchine d'ufficio” sono iscritti per **Euro 17.123**, sempre al valore esposto in fattura al netto della quota di ammortamento, i cespiti “in natura” ricevuti dalla fondazione.

Alla voce “attrezzature diverse” sono iscritti cespiti per un valore contabile di **Euro 39.876**, pari al valore di acquisto al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Le **Immobilizzazioni finanziarie** ammontano ad **Euro 26.106** e sono rappresentate dalla sottoscrizione di n. 118.450 azioni della

Società Editoriale Vita S.p.A. non profit (Euro 25.348); dalla partecipazione alla Cooperativa CTM di Bolzano (la grande centrale italiana del commercio equo-solidale) e da n. 5 azioni della Banca Etica. Rispetto al precedente esercizio si è registrato un decremento pari a euro 16.072,60 dovuto alla rilevazione al 31/12/12 del valore delle azioni di Società Editoriale Vita S.p.A. passando dal costo storico di 0,35 per azione al valore di mercato di 0,214 per azione.

I **Crediti per progetti** ammontano complessivamente a **Euro 24.786.095** con un decremento di **Euro 9.097.152** rispetto al precedente esercizio. Tale riduzione è significativamente rappresentata dalla diminuzione dei crediti verso il donatore Unione Europea per Euro 2.353.233, verso le Nazioni Unite per euro 2.287.215 e verso il donatore Cooperazione Italiana per Euro 2.973.055. Il credito per i Progetti da Privati è da considerare al netto di 215.000 euro relativi al Fondo svalutazione crediti dovuto all'accantonamento del credito relativo al progetto HAIA42 - Agire.

I crediti esigibili entro l'esercizio 2013 ammontano a **Euro 19.689.382**, mentre i crediti esigibili oltre l'esercizio 2013 a **Euro 5.311.712**.

I **Crediti diversi** ammontano a **Euro 95.137** con un decremento di **Euro 20.004** rispetto al precedente esercizio.

Non esistono crediti con durata residua superiore ai 5 anni.

Le **Disponibilità liquide** ammontano a **Euro 8.824.604** di cui **Euro 4.695.904** rappresentano la disponibilità su conti correnti bancari e postali, **Euro 6.433** la disponibilità in cassa ed **Euro 3.663.745** per depositi all'estero per progetti da rendicontare; le disponibilità liquide qui indicate rappresentano la liquidità puntuale

cover the financial requirements for the following year's projects. This Item also includes 74,654,421 equity shares relative to investment funds underwritten by the Banca Popolare di Milano (BPM) over previous years for a subscription value equal to **Euro 458,522**.

**Prepayments and Accrued income** amount to **Euro 33,661** showing an increase of **Euro 13,085** on the previous financial year.

Accrued income, of **Euro 1,537** refer to postal and bank interest for the last financial year but that will become available the following year and show an increase of **Euro 207** on the previous year.

Deferred charges amount to **Euro 32,124** showing an increase of **Euro 12,878** on the previous financial year.

### 5.2 Liabilities

Net Worth is valued at **Euro 3,078,839** and, as illustrated in the table on page XII, includes the Capitalisation reserve amounting to **Euro 200,000**; Available reserves amount to **Euro 3,605,681**; Overseas Fixed Assets amount to **Euro 93,535**, subscriptions amount to **Euro 850**, the *Fondo liberalità* - "One-off Fund" amounts to **Euro 93,609** and, lastly, Deficit amounts to **Euro 914,836**. In particular, the Available Reserves, which as of 1st January 2012 had a balance of Euro 1,161,945 registered a positive increase during the year of Euro 3,015,551: this increase was the result of the decrease in financial commitments (co-funding) by the Foundation of future projects and the registering of "admin-

istrative costs" for projects that have ended and then reported and settled by donors. Therefore, the Available Reserves balance as of 31st December 2012, net of the 2011 deficit, is positive and amounts to Euro 3,605,681.

It is necessary to underline that, according to the accounting practices used by the Foundation, net worth at the end of the financial year records negatively the sum of co-financing taken on by the Foundation relative to all future projects entered into with third parties and records positively the sum of forfeit reimbursements for only those projects finishing in the financial year under question.

In 2012 there was a big decrease in funding from the private sector which required, through the course of the year, a further containment of co-financing for projects under way.

When projects with a high rate of co-financing ended, further commitment was no longer at the same level.

This action created the increase in the Available Reserves and as a result of the Net worth.

The "One-off Fund", equal to **Euro 93,609** includes "in kind" assets (electronic office equipment) received by the Foundation between 2007 and 2012 and calculated at their accounting value, gross of the depreciation quota for the financial year.

**Tied-up Capital** totals **Euro 30,124,846**, showing a decrease of **Euro 13,822,077** on the previous financial year and its value is represented by the allocations for future commitments by the Foundation and those for all existing projects financed by Insti-

X

di fine esercizio conseguente all'intensa raccolta del fine anno, necessaria alla copertura dei fabbisogni finanziari impiegati nei progetti dell'esercizio successivo.

Questa voce comprende inoltre n. 74.654.421 quote relative a fondi comuni d'investimento sottoscritti presso la Banca Popolare di Milano (BPM) negli anni precedenti per un valore di sottoscrizione di **Euro 458.522**.

I **Ratei e risconti attivi** ammontano a **Euro 33.661** con un incremento rispetto al precedente esercizio di **Euro 13.085**.

I ratei attivi, per **Euro 1.537**, si riferiscono a quote di interessi attivi postali e bancari di competenza dell'anno, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, e registrano un incremento di **Euro 207** rispetto al 2011.

I risconti attivi ammontano ad **Euro 32.124** con un incremento di **Euro 12.878** rispetto al precedente esercizio.

### 5.2 Passivo

Il Patrimonio netto ha un valore di **Euro 3.078.839** e, come si evince dalla tabella di pag. XII, include la Riserva di Dotazione, ammontante a **Euro 200.000**, le Riserve Disponibili per **Euro 3.605.681**, il Patrimonio Immobilizzazioni estero per **Euro 93.535**, le Quote sociali per **Euro 850**, il Fondo liberalità per **Euro 93.609** e infine il Disavanzo d'esercizio, che ammonta a **Euro 914.836**. In particolare le Riserve Disponibili, che al 1 gennaio 2012 avevano un saldo pari a Euro 1.161.945, nel corso dell'esercizio hanno registrato un incremento positivo di Euro 3.015.551; tale incremento deriva dalla diminuzione degli impegni (cofinanziamenti) a carico

della Fondazione per l'esecuzione delle annualità future dei progetti e dalla registrazione di "costi amministrativi" di progetti chiusi e rendicontati, saldati da parte dei donatori. Pertanto il saldo delle Riserve Disponibili al 31 dicembre 2012, al netto del disavanzo 2011, è positivo e ammonta ad Euro 3.605.681.

Occorre sempre precisare che, secondo le istanze contabili adottate dalla Fondazione, il patrimonio netto alla chiusura di ogni esercizio contabilizza, con segno negativo, la somma dei cofinanziamenti a carico della Fondazione relativi a tutte le annualità future di progetti stipulati con i terzi e contabilizza invece, con segno positivo, la somma degli amministrativi (rimborsi a forfait) di quei soli progetti chiusi, rendicontati e saldati nell'esercizio in corso.

Nel 2012 si è rilevata una forte riduzione della raccolta fondi da privati che, nel corso dell'anno, ha evidenziato la necessità di un maggiore contenimento del cofinanziamento per i progetti in corso. Alla chiusura di progetti con alto tasso di cofinanziamento non è seguito un rinnovo degli impegni di pari volume.

Tale manovra è stata l'artefice dell'incremento delle Riserve Disponibili e conseguentemente del Patrimonio netto.

Il "Fondo liberalità" per **Euro 93.609** vede iscritti i cespiti "in natura" (macchine d'ufficio elettroniche) ricevuti dalla Fondazione dal 2007 al 2012 e computati al loro valore contabile al lordo della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il **Patrimonio Vincolato**, assomma a complessivi **Euro 30.124.846**, con un decremento rispetto al precedente esercizio di **Euro 13.822.077**; tale valore è rappresentativo degli accantonamenti

tutional bodies, Private bodies as well as the Foundation itself. This figure is to be evaluated together with the increase in proceeds and consequent provision for the tied-up fund for projects in point 6.2.

**Severance indemnity for subordinate employment** amounted to Euro 110,327 showing an increase of Euro 18,648 on the previous financial year. The amount is shown in the documents supplied by the pay-roll processing company.

**Total payables** amount to Euro 1,030,298 showing a decrease of Euro 3,589 on the previous financial year.

There are no payables covered by real guarantees nor payables with a residual maturity of more than 5 years.

**Accruals, deferred income** and invoices to be received amount to Euro 108,144 showing an increase of Euro 16,708 on the previous financial year.

### 5.3 Memorandum accounts

At the end of the balance sheet, the memorandum accounts show **Guarantees issued by third parties** for a total amount of Euro 1,374,066 showing decrease of Euro 1,198,311 on the previous financial year.

Bank Guarantees are granted by Cesvi to donor entities for advance payments made by the latter and as a guarantee that contractual obligations are being correctly fulfilled.

## 6. Profit and Loss Account breakdown

### 6.1 Income

During 2012 the Foundation received numerous goods and services contributions in kind relative to the donation of goods and services; these are to be considered notional proceeds and, therefore, have not been entered into the financial statements. An exhaustive table containing details of the contributions in kind received by the Foundation in 2012 is shown under paragraph 4

Shareholders' equity flow in 2012 <i>Movimentazione Patrimonio Netto nell'esercizio 2012</i>	Cash resources as of 1.1.2012 <i>Esistenze al 1.1.2012</i>	Financial flows in 2012 <i>Movimentazione esercizio 2012</i>		Profit (loss) for the period <i>Financial Flows in 2012</i> Avanzo (Disavanzo) di esercizio 2012	Shareholders' equity as of 31.12.2012 <i>Patrimonio netto al 31.12.2012</i>
		Loss for the year <i>Disavanzo d'esercizio</i>	Other variations <i>Altre variazioni</i>		
<b>Capitalisation reserve</b> <i>Riserva di Dotazione</i>	200.000				<b>200.000</b>
<b>Available reserves</b> <i>Riserve Disponibili</i>	<b>1.161.945</b>	(571.815)	3.015.551		<b>3.605.681</b>
<b>Overseas fixed assets</b> <i>Patrimonio Immobilizzazioni estero</i>	93.535				<b>93.535</b>
<b>Corporate shares</b> <i>Patrimonio Quote Sociali</i>	850				<b>850</b>
<b>One-off fund</b> <i>Fondo liberalità</i>	93.609				<b>93.609</b>
<b>Profit (loss) for the period</b> <i>Avanzo (Disavanzo) di esercizio</i>	(571.815)	571.815		(914.836)	<b>(914.836)</b>
<b>Total net Worth</b> <i>Totale Patrimonio netto</i>	<b>978.124</b>		<b>3.015.551</b>	<b>(914.836)</b>	<b>3.078.839</b>

per impegni futuri ancora da assolvere da parte della Fondazione e relativi a tutti i progetti esistenti finanziati da Enti istituzionali, Enti privati e autofinanziati dalla Fondazione stessa. Tale dato è quindi da valutare correlatamente al considerevole aumento dei proventi e del conseguente accantonamento al fondo vincolato per progetti di cui al punto 6.2.

Il **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** ammonta a Euro 110.327 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 18.648. L'importo risulta dalla documentazione fornita dallo studio di elaborazione paghe.

I **Debiti totali** ammontano ad Euro 1.030.298 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 3.589.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali e debiti con durata residua superiore a 5 anni.

I **Ratei passivi, risconti passivi** e le fatture a pervenire ammontano ad Euro 108.144 con un incremento rispetto al precedente eserci-

zio di Euro 16.708.

### 5.3 Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale sono evidenziate, nei conti d'ordine, **Fidejussioni rilasciate da terzi** per un ammontare complessivo di Euro 1.374.066 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 1.198.311.

Le fidejussioni bancarie vengono prestate da Cesvi a favore di Enti donatori per anticipazioni effettuate dai medesimi Enti e a garanzia dei corretti adempimenti contrattuali.

## 6. Analisi della composizione del Rendiconto Economico

### 6.1 Proventi

Nel corso del 2012 la Fondazione ha ricevuto numerosi contributi in natura, relativi a donazioni di beni e servizi; tali proventi sono da considerare proventi figurativi e pertanto non sono stati indicati

of these Explanatory Notes.

**Proceeds for projects** amount to **Euro 27,082,431** showing a decrease of **Euro 6,050,238** on the previous year. This decrease was mainly in proceeds from the United Nations, Italian government bodies, the private sector and the European Union. In this case the reduction is linked to its policies of containing co-financing. A slight increase in proceeds from International Organisations and local bodies. On November 23rd 2012 we received the 2010 “5xmille” voluntary tax donations from the 2009 tax assessments for a total of **Euro 225,973**. The use of the “5xmille” voluntary tax donations is accounted for in the Annual Report as required by the Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Ministry of Work and Social Welfare) guidelines. Other proceeds for projects, consisting of positive exchange rate differences, amounts to **Euro 299,805** showing an increase of **Euro 24,885** on 2011. It is to be underlined that this Item does

not show the outcome of foreign currency economic transactions with third parties, but rather the accounting entry of the Euro counter value for projects managed in foreign currencies, almost always in USD.

**Proceeds deriving from ancillary activities** amount to **Euro 173,332** showing an increase of **Euro 19,538** on the previous financial year.

**Financial proceeds** amount to **Euro 5,074** showing a decrease of **Euro 1,982** on the previous financial year. This is exclusively made up of bank and postal interest and interest deriving from short-term financial transactions.

**Extraordinary proceeds** amount to **Euro 25,885** with a decrease relative to the previous year of **Euro 145,349**.

5 X MILLE 2010 (VOLUNTARY TAX DONATIONS)			
Euro 225.973 from Italian taxpayers to Cesvi invested as follows:   225.973 euro destinati dai contribuenti italiani al Cesvi, così allocati:			
COUNTRY	SECTOR	PROJECT TITLE	EURO
SOMALIA SOMALIA	Support for a civil society and local bodies Appoggio alla società civile e enti locali	Strengthening Somali civil society capabilities to promote environmental protection and sustainable development and to contribute to a good local governance system Rafforzare le capacità della società civile somala nel promuovere la protezione ambientale e lo sviluppo sostenibile e nel contribuire a un buon sistema di governance locale	82.330
PALESTINE PALESTINA	Credit and micro-credit Credito finanza e microcredito	Creation of Women's Centres for Microcredit and Savings in order to reinforce the role of women in society and generate income in the Tulkarem district on the West Bank Creazione di Centri Femminili di Microcredito e Risparmio come modo per rafforzare il ruolo delle donne nella società e per generare reddito nel distretto di Tulkarem, Cisgiordania	60.178
MOZAMBIQUE MOZAMBICO	Multi-sector Multisetoriale	Improvement in the socio-economic conditions of the poorest sections of the rural population in the Marracuene district Miglioramento delle condizioni socio-economiche delle popolazioni rurali più povere del distretto di Marracuene	31.664
NEPAL NEPAL	Environment, Natural Resources, Energy Ambiente risorse naturali energia	Community-based land and forest management in the Sagarmatha National Park (Everest) Gestione comunitaria della terra e delle foreste nel Parco Nazionale del Sagarmatha (Everest)	37.637
BOSNIA BOSNIA	Agriculture, fisheries Agricoltura pesca	Institutional support to the Srebrenica Municipality in the process of socio-economic development in the food & agriculture sector Supporto istituzionale alla Municipalità di Srebrenica nel processo di sviluppo socio-economico nel settore agro-alimentare	12.004
BRAZIL BRASILE	Environment, Natural Resources, Energy Ambiente risorse naturali energia	Promotion and sustainable use of natural resources in the Amazon area of south-western Brazil Promozione e uso sostenibile delle risorse naturali nell'Amazzonia sud-occidentale brasiliana	160

nel Bilancio d'esercizio. Un'esauriente tabella con il dettaglio dei contributi in natura ricevuti dalla Fondazione nel 2012 è esposta al punto 4 della presente Nota Integrativa.

I **Proventi per progetti** ammontano a **Euro 27.082.431** con un decremento rispetto al precedente esercizio di **Euro 6.050.238**. Tale diminuzione ha riguardato principalmente i proventi ricavi per Nazioni Unite, Enti governativi Italiani, Privati e da Unione Europea. In particolare, per tale ente, la riduzione è legata alla politica di contenimento del cofinanziamento. In lieve crescita sono i proventi da Organizzazioni Internazionali e da Enti Locali. In data 23 novembre 2012 abbiamo ricevuto il 5xmille dell'anno 2010, relativo alle dichiarazioni dei redditi 2009, per **Euro 225.973**. L'utilizzo del 5xmille viene rendicontato con la seguente scheda secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli altri proventi di progetto, che sono costituiti dalle differenze attive su cambio, ammontano a **Euro 299.805** registrando un in-

cremento rispetto al 2011 di **Euro 24.885**. Si precisa che tale voce non documenta l'esito di transazioni economiche in valuta estera con terze parti, bensì la registrazione contabile del controvalore in Euro dei progetti gestiti in valuta estera, quasi sempre USD.

I **Proventi da attività accessorie** ammontano a **Euro 173.332** con un incremento rispetto al precedente esercizio di **Euro 19.538**.

I **Proventi finanziari** ammontano a **Euro 5.074** con un decremento rispetto al precedente esercizio di **Euro 1.982**. Sono costituiti interamente da interessi attivi bancari, postali e da interessi su operazioni finanziarie a breve.

I **Proventi straordinari** ammontano a **Euro 25.885** con un decremento rispetto al precedente esercizio di **Euro 145.349**.

## 6.2 Oneri

Gli **Oneri per progetti** ammontano a **Euro 26.209.690** con un incremento di **Euro 460.632** rispetto al precedente esercizio e rap-

## 6.2 Operating Costs

Costs for projects amount to Euro 26,209,690 showing an increase of Euro 460,632 on the previous financial year and represent all the costs incurred for the implementation of projects in the geographical areas indicated. Once again in the year under consideration, the most significant item is represented by operations carried out in Africa with costs amounting to Euro 11,228,708 showing an increase of Euro 1,363,082 relative to 2011, this represents 43% of total project costs for 2012. Asia is at Euro 8,259,250 equal to 32% showing a decrease of Euro 416,488 relative to 2011 projects. Central and South America have a cost of Euro 4,516,822 with a decrease relative to 2010 of Euro 316,916. Other project costs amount to Euro 281,508 and comprise the negative exchange rate differences for projects. As specified above other proceeds for projects, this item does not show the outcome of foreign currency economic transactions with third parties, but rather the accounting item of the Euro counter value for projects managed in USD.

The Provision (use) of tied-up fund for projects item amounts to Euro -218,667 and is the result of the accounting balance between the provision of income from fund collection from private donors and the use of the tied-up fund for projects.

Outlays for fund-raising activities amount to Euro 1,073,110 showing a decrease of Euro 272,482 on the previous financial year. This Item refers to direct fund collection costs, production expenses and personnel costs.

Among the “General Support Charges”, the item “Salaries, con-

sultants and severance indemnity provision” amounts to a total of Euro 398,250, showing an increase of Euro 42,720 on the previous financial year.

Outlays for the management of the head office amount to Euro 423,068 showing an increase of Euro 17,601 on the previous financial year.

Total depreciations for the financial year amount to Euro 105,116 showing an increase of Euro 8,074 as compared to the previous year.

Investments in other undertakings amount to Euro 43,522 showing an increase of Euro 21,911 as compared to the previous year and represent holdings in other Organisations such as Alliance2015, Link 2007, Voice, Mosaico and other bodies.

Extraordinary charges are entirely represented by non-existent liabilities and amount to Euro 167,461 showing an increase of Euro 141,477 compared to the previous year entirely due to the allocation to the depreciation fund and the devaluation of the Vita Società Editoriale S.p.A. shares to market value.

The loss for the period amounts to Euro 914,836 and is the result of the difference between total proceeds and total charges shown in the financial statements as of 31st December 2012.

Pursuant to Article 10, paragraph 6) of Legislative Decree 460/97, it is hereby attested that the subordinate employees' salaries are paid in compliance with and within the limits provided for by the collective bargaining agreement applicable to the Foundation.

*The Board of Directors*

presentano tutti i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti nelle aree geografiche indicate.

Anche nel presente esercizio la voce più significativa è rappresentata da interventi effettuati in Africa con oneri pari a Euro 11.228.708 che, registrando un incremento rispetto al 2011 di Euro 1.363.082, rappresenta il 43% dell'intera voce relativa agli oneri per progetti realizzati nell'anno 2012. L'Asia, attestandosi ad Euro 8.259.250 pari al 32% del totale oneri per progetti, registra un decremento per Euro 416.488 degli oneri per progetti rispetto al 2011. L'America Centrale e Latina raggiunge quota oneri pari a Euro 4.516.822, con un decremento rispetto al 2011 di Euro 316.916.

Gli altri oneri di progetto per Euro 281.508 sono costituiti da differenze passive su cambio per attività progettuali. Come sopra specificato per gli altri proventi di progetto, si precisa che tale voce non documenta l'esito di transazioni economiche in valuta estera con terze parti, bensì la registrazione contabile del controvalore in Euro dei progetti gestiti in USD.

La voce Utilizzo fondi vincolato per progetti ammonta a meno Euro 218.667 e scaturisce come saldo contabile tra l'accantonamento del margine netto totale della raccolta fondi da privati e l'utilizzo del fondo vincolato per progetti.

Gli Oneri per attività di raccolta fondi ammontano a Euro 1.073.110 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 272.482. Questa voce si riferisce ai costi diretti di raccolta fondi, spese di produzione e costi del personale.

Tra gli Oneri di Supporto generale, la voce Stipendi, consulen-

ti e accantonamento T.F.R. ammonta complessivamente a Euro 398.250, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 42.720.

Gli Oneri Totali di Gestione sede ammontano a Euro 423.068 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 17.601.

Il totale degli Ammortamenti dell'esercizio ammonta a Euro 105.116, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 8.074.

Le Partecipazioni ad altre attività ammontano a Euro 43.522 con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 21.911 e rappresentano quote di partecipazione agli Enti quali Alliance2015, Link 2007, Voice, Mosaico e altri Enti.

Gli Oneri straordinari sono rappresentati totalmente da sopravvenienze e ammontano a Euro 167.461 con un incremento di Euro 141.477 rispetto al precedente esercizio interamente dovuto all'accantonamento al fondo svalutazione crediti e alla svalutazione delle azioni Vita Società Editoriale S.p.a. al valore di mercato.

Il Disavanzo d'esercizio ammonta a Euro 914.836 quale risultanza della differenza tra il totale dei proventi e il totale degli oneri da bilancio al 31 dicembre 2012.

Si attesta, anche ai fini del comma 6) dell'art. 10 del D.L. 460/97, che la remunerazione dei lavoratori dipendenti è corrisposta nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nel contratto collettivo di lavoro applicabile all'attività della Fondazione.

*Il Consiglio di Amministrazione*

## MINUTES OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS' MEETING

### OF 4th APRIL, 2013

On 4th April, 2013, at 9.00 p.m., the meeting of the under-signed Statutory Auditors of Cesvi Fondazione Onlus was assembled at the registered and administrative offices in Bergamo, at 68/a, via Broseta, in order to review the draft Financial Statements as of 31st December 2012 and draw up the following report.

### REPORT OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS ON THE FINANCIAL STATEMENTS AS OF 31st DECEMBER 2012

The Financial Statements for the financial year closed on 31st December, 2012, comprising Balance Sheet, Profit and Loss Account, Explanatory Notes and the Management Report, submitted for your review and approval, can be summarised as follows:

<b>BALANCE SHEET</b>	<b>EURO</b>
<b>ASSETS</b>	
Fixed intangible assets	110.058
Fixed tangible assets	576.794
Long-term investments	26.106
Current assets	33.705.835
Prepayments and accrued income	33.661
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>34.452.454</b>

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### IN DATA 4 APRILE 2013

Il giorno 4 aprile 2013 alle ore 9.00, i sottoscritti sindaci di Cesvi Fondazione Onlus si sono riuniti presso la sede legale e amministrativa in Bergamo via Broseta 68/a, hanno preso in esame la bozza di bilancio al 31 dicembre 2012 e hanno steso la seguente relazione.

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Economico della gestione e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione sociale, presentato al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>EURO</b>
<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni immateriali	110.058
Immobilizzazioni materiali	576.794
Immobilizzazioni finanziarie	26.106
Attivo circolante	33.705.835
Ratei e risconti attivi	33.661
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>34.452.454</b>

<b>LIABILITIES</b>	
Shareholders' equity	3.078.839
Tied-up funds for projects	30.124.846
Severance indemnity	110.327
Payables	1.030.298
Accruals and deferred income	108.144
<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>34.452.454</b>

As of 31st December 2012, the memorandum accounts, whose contents and changes are illustrated in the Explanatory Notes, amount to Euro **1.374.066**.

### PROFIT AND LOSS ACCOUNT

<b>PROCEEDS</b>	
Proceeds for projects	27.082.431
Proceeds deriving from ancillary activities	173.332
Financial proceeds	5.074
Extraordinary proceeds	25.885
<b>TOTAL INCOME</b>	<b>27.286.722</b>

<b>COSTS</b>	
Costs for projects	26.209.690
Costs for fund-raising activities	1.073.110
Provision (use) of tied-up funds for projects	-218.667
Personnel and consultants	398.250
Charges for office management	423.068
Depreciation	105.116
Investments in other undertakings	43.522
Financial charges	9
Extraordinary charges	167.461
<b>TOTAL CHARGES</b>	<b>28.201.559</b>
Loss for the period	914.837
<b>TOTAL BALANCE OF CHARGES</b>	<b>27.286.722</b>

<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	3.078.839
Fondi vincolati per progetti	30.124.846
Trattamento di fine rapporto	110.327
Debiti	1.030.298
Ratei e risconti passivi	108.144
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>34.452.454</b>

I conti d'ordine, il cui contenuto e variazioni sono illustrati nella Nota Integrativa, ammontano al 31 dicembre 2012 a Euro **1.374.066**.

### CONTO ECONOMICO

<b>PROVENTI</b>	
Proventi per progetti	27.082.431
Proventi da attività accessorie	173.332
Proventi finanziari	5.074
Proventi straordinari	25.885
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>27.286.722</b>

<b>ONERI</b>	
Oneri per progetti	26.209.690
Oneri per attività di raccolta fondi	1.073.110
Accantonamento (utilizzo) fondi vincolati per progetti	-218.667
Personale e collaborazioni	398.250
Oneri di gestione sede	423.068
Ammortamenti	105.116
Partecipazioni in altre attività	43.522
Oneri finanziari	9
Oneri straordinari	167.461
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>28.201.559</b>
Disavanzo di gestione	914.837
<b>TOTALE ONERI A PAREGGIO</b>	<b>27.286.722</b>

In its Management Report, the Board of Directors supplied information on the Foundation's activities during the year just closed.

In the Explanatory Notes, the Board of Directors supplied the information and details requested for each single Financial Statements' entry, with particular regard to the evaluation criteria adopted, the changes occurred as compared to the previous financial year and the reasons thereof.

As far as we are concerned, we would like to point out that our review of the Financial Statements was carried out according to the code of conduct for Statutory Auditors recommended by the National Chartered Accountants Committee (C.N.D.C.) and, pursuant to such principles, we abode by the provisions of law on Financial Statements, construed and integrated by the correct accounting standards set forth by National Chartered Accountants and Accountant Technicians Committees, in particular by the "Document on the presentation of financial information for non profit organisations" approved by the National Chartered Accountants Committee.

As far as we are concerned, we hereby certify as follows:

- The evaluation criteria described in the Explanatory Notes were applied;
- Depreciations were calculated according to the economic-technical criteria illustrated by the Board of Directors in the Explanatory Notes;
- In the course of the financial year, we carried out an accounting and administrative control and supervised over compliance with the Law and the deed of incorporation;
- On closing the financial year, we reviewed and assessed the Financial Statements submitted to us by the Board of Directors and ascertained the consistency thereof with the accounting results;
- The Foundation submitted the classified Financial Statements to PricewaterhouseCoopers S.p.A. for auditing on a voluntary basis, in order to

certify that the Financial Statements comply with the correct accounting standards. We believe that the Financial Statements and the Management Report correspond to the results recorded in the accounting books and entries and the Balance Sheet was evaluated in compliance with the instructions set forth by the "Document on the presentation of financial information for non profit organisations" approved by the National Chartered Accountants Committee and amended, where appropriate, to take the type of activity carried out by Cesvi into account.

We also certify that, in performing our duties:

- We supervised over the compliance with the Law, the by-laws and the abidance by the principles of good administration.
- We attended a members' general meeting held in compliance with the by-laws and the legislative and regulatory provisions governing its functioning and we can reasonably guarantee that the resolutions passed comply with the Law and the by-laws.
- We were given information by the Board of Directors regarding the general management trend and its expected developments.
- We familiarised ourselves with and supervised over the suitability of the Foundation's organisational structure.
- We assessed and supervised over the suitability of the administration and accounting system as well as on the reliability of the latter to give a fair representation of operating events and we have no particular points to make in this respect.

We therefore give our favourable opinion on the approval of the Financial Statements as at 31/12/2012.

The Board of Statutory Auditors

*Ms. Francesca Maconi, Mr. Dino Fumagalli, Mr. Alberto Finazzi*  
Bergamo, this 4th April 2013

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha fornito le informazioni e i dettagli richiesti per le singole voci del bilancio con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, alle variazioni rispetto all'esercizio precedente e alle relative motivazioni.

Per quanto riguarda più specificamente le nostre funzioni, desideriamo darvi atto che il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri con particolare riguardo alle indicazioni del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Da parte nostra possiamo attestarvi quanto segue:

- sono stati applicati i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota Integrativa dal Consiglio di Amministrazione;
- nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- in sede di chiusura abbiamo esaminato e verificato il bilancio sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, constatandone la corrispondenza con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta;
- la Fondazione ha sottoposto la classificazione delle poste di bilancio e del suo contenuto alla revisione volontaria effettuata dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., per l'attestazione della conformità del bilancio ai corretti principi contabili.

A nostro giudizio il bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità alle indicazioni del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti adattato, ove necessario, per tener conto del tipo di attività svolta dall'Associazione.

Attestiamo inoltre che nell'espletamento del nostro mandato:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a un'assemblea dei soci svoltasi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per la quale possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale.
- Abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2012.

Il Collegio Sindacale

*Francesca Maconi, Dino Fumagalli, Alberto Finazzi*  
Bergamo, li 4 aprile 2013

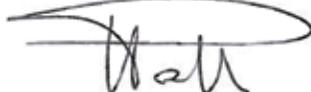
## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di  
Cesvi Fondazione Onlus

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale a proventi ed oneri e dalla Nota integrativa di Cesvi Fondazione Onlus chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Cesvi Fondazione Onlus. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Cesvi Fondazione Onlus non è obbligata al controllo contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2012.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale a proventi ed oneri e dalla Nota integrativa di Cesvi Fondazione Onlus al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Milano, 16 maggio 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco Palumbo  
(Revisore contabile)

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

## AUDITORS' REPORT

To the Board of Directors of  
Cesvi Fondazione Onlus

- 1 We have audited the financial statements of Cesvi Fondazione Onlus as of 31 December, 2012 which comprise the Balance Sheet, the Income Statement and the Explanatory Notes. The directors of Cesvi Fondazione Onlus are responsible for preparation these financial statements in compliance with the laws governing the criteria for their preparation. Our responsibility is to express an opinion on these financial statements based on our audit. This report is not issued in accordance with legislation, as the audit of Cesvi Fondazione Onlus is not a mandatory legal requirement.
- 2 We conducted our audit in accordance with the auditing standards issued by Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (the National Chartered Accountants Committee and the Account Experts). Those standards and criteria require that we plan and perform the audit to obtain the necessary assurance about whether the financial statements are free of material misstatement and, taken as a whole, are presented fairly. An audit includes examining, on a test basis, evidence supporting the amounts and disclosures in the financial statements. An audit also includes assessing the accounting principles used and significant estimates made by the directors. We believe that our audit provides a reasonable basis for our audit opinion.

For the opinion on the financial statements of the prior period, which are presented for comparative purposes, reference is made to our report dated 15 June, 2012.

- 3 In our opinion, the financial statements of Cesvi Fondazione Onlus as of 31 December, 2012, comprise the Balance Sheet, the Income Statement and the Explanatory Notes, comply with the accounting principles and criteria for their preparation illustrated in the Explanatory Notes to the financial statements; accordingly, they have been drawn up clearly and give a true and fair view of the financial position and of the result of operations of the Foundation.

Milan, 16 May 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

*Signed by*

Marco Palumbo  
(Partner)

**“This report has been translated from the original which was issued in accordance with Italian legislation solely for the convenience of international readers.”**

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guarella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)